QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-243 al 46-249

LA STAMPA

Frangar, non flectar

DOMENICA
16 Settembre 1956
Anno XII - Num. 218
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-022, 50-982, 53-981. - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci economici, L. 800 - Annunci finanziari e legali L. 400 - Necrol. L. 800 (partecipaz. L. 1200 la linea). - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Fabbi. mort.: Vedere tariffe. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/2730): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 1950. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.200, sem. L. 5600, trim. L. 2180. — Copie arretrate: prezzo doppio.

L'Egitto chiuderà il Canale alle navi dell'«Associazione»

Nasser dichiara di preferire la guerra ad un controllo internazionale su Suez

Sotto una tenda variopinta, su splendidi tappeti persiani, il colonnello ha pronunciato un bellicoso discorso ai cadetti dell'Aviazione - Gli egiziani sono intransigenti per la certezza che gli anglo-francesi non spareranno - Quarantacinque piloti russi e tredici polacchi entreranno in servizio a Porto Said

Salvare la civiltà

Gli odierni movimenti indipendentistici afro-asiatici rappresentano la terza ondata del nazionalismo moderno: dopo la prima, che andò dalla rivoluzione francese alle unità nazionali d'Italia e di Germania; e dopo la seconda, che dall'ultimo quarto del secolo decimonono sboccò nella guerra del 1914.

Già nella seconda fase entrarono in azione correnti non europee. Fece la sua prima comparsa precisamente il nazionalismo arabo-egiziano, che condusse alla occupazione inglese dell'Egitto. Ma solo dalla prima guerra mondiale in poi — che taluno disse non impropriamente « guerra civile europea » — si ebbe il pieno svolgimento degli indipendentismi non europei; svolgimento culminante nel secondo dopoguerra, e non arrivato ancora a una pacifica conclusione. Le speranze destate dalla Conferenza di Bandung e dalla politica di Nehru hanno subito un colpo gravissimo a opera della Lega araba e del capo del governo egiziano.

Di poche cose come del nazionalismo moderno si può dire a ragione che il bene vi si mescola inestricabilmente al male, il negativo al positivo. Con questa precisazione: che la parte negativa è andata crescendo da una fase all'altra. La seconda ondata portò alla balcanizzazione dell'Europa orientale; la terza rischia di finire nella distruzione dell'economia mondiale.

E' stato detto giustamente che il Canale di Suez è l'arteria capitale della vita economica — e quindi della sociale, politica, spirituale — dell'Occidente. Ma il Canale di Suez, su cui Nasser ha messo le mani, non è l'unico strumento dell'economia mondiale oggi in pericolo. Basterà che il dittatore del Cairo abbia successo perchè il suo esempio sia seguito da suoi affini di spirito e di situazione; e così altre arterie di circolazione economica siano ostruite, altre zone capitali di produzione paralizzate, sconvolte, distrutte. Il Canale di Suez non è neanche il primo caso; abbiamo avuto precedentemente la zona petrolifera della Persia meridionale, emiscata e opera di Mossadeq.

Da un simile processo distruttivo i primi ad essere colpiti, e più sostanzialmente, sarebbero i popoli indigeni di quei territori. Essi vedrebbero arrestato e ricacciato indietro, verso il punto di partenza, quel processo di elevazione materiale e morale svolto finora — ne abbiano o no coscienza quei popoli — con il concorso europeo. Al colonialismo già liquidato o in via di liquidazione succederebbe la miseria e l'abbiezione, sotto il tacco dei presunti liberatori. Così come già oggi il popolo egiziano si trova curvo sotto il giogo della dittatura militare più di quello che lo sia stato precedentemente sotto lo scettro del Khedive e dei sultani, e sotto gli stessi occupanti stranieri.

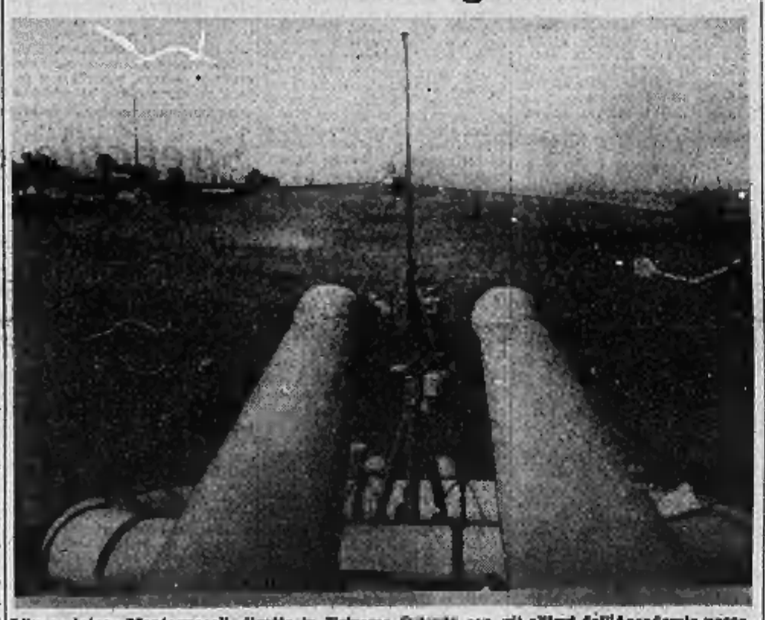
Il pericolo e il danno, tuttavia, sarebbero generale, e più vivamente risentito — per il precedente maggior grado di benessere goduto — dai popoli più progrediti. Ne soffrirebbero più di tutti i proletariati dei paesi occidentali « capitalistici », che ne avrebbero veramente tagliate le gambe. Codesta verità (« marxistica », se altra mai) non trattenne Lenin dall'aizzamento sistematico antioccidentale degli indipendentismi di colore. Egli fu mosso in ciò dal timore dell'interventismo « capitalistico », e dalla speranza della imminente rivoluzione mondiale. La speranza è stata accantonata indefinitamente dagli stessi dominatori del Cremlino; il timore sarebbe assurdo oggi che l'URSS è una delle due maggiori potenze mondiali.

Cessata, pertanto, ogni giustificazione, o scusante, per quel procedimento, rimane la pura e semplice sua incompatibilità con quella coesistenza — competitiva quanto si vuole, ma pacifica — che oggi viene professata a Mosca. Questo dovrebbero dire molto chiaramente gli Stati Uniti al governo sovietico. Possono morire stati trattenuti finora da un oscuro disagio, derivante dal fatto che, dopo la politica sovietica, quella americana è la più responsabile della crisi odierna. Ma agli errori passati non si rimedia se non volgendo loro le spalle.

Possiamo dunque sperare che la parola chiara, da Washington a Mosca, sia detta; e che Mosca l'intenda. In ogni caso, si dovrebbe ormai poter contare sulla piena solidarietà degli Stati Uniti con l'Inghilterra e la Francia. Solidarietà a cui dovranno unirsi — senza indugi, senza tergiversazioni, senza sofismi — le altre potenze europee. E' ora, finalmente, che strane, eterogenee pressioni sul continente, e anacronistici pacifismi a qualsiasi costo in Inghilterra cessino dal nascondere il vero volto dell'affare egiziano. Si tratta della salvezza della civiltà: di quella civiltà che si salva nel diritto e nella pace; ma in un diritto armato della giusta forza, in una pace che non sia prostrazione innanzi ai dittatori.

Luigi Salvatorelli

La parata di dieci aerei a reazione in un'atmosfera da guerra santa



L'incrociatore Montecuccoli, diretto in Estremo Oriente con gli allievi dell'Accademia passa nel Canale. L'unità italiana è stata l'ultima nave da guerra ad attraversare Suez. (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)

El Cairo, 15 settembre.

Forse per il gran caldo, forse per l'emozione, un giovane cadetto dell'aeronautica è piombato svenuto sull'aeroporto di Bilbeis, proprio mentre Nasser annunciava che gli egiziani sono disposti ad affrontare la guerra e la guerriglia, pur di non tollerare l'internazionalizzazione del Canale di Suez.

Nasser era al riparo dal sole sotto una lunga tenda variopinta, coperta di fabbuschi disegni orientali, con soffici tappeti persiani sparsi tutt'intorno; di fronte ai giovani ufficiali schierati sull'infocato campo di aviazione sembrava uno scelto che avesse convocato i suoi uomini del deserto per proclamare la guerra santa contro gli infedeli.

Era vestito di grigio, con una cravatta azzurra. Parlava ondeggiando sulle gambe e tenendo i pugni chiusi all'altezza del petto, una sopra l'altro, come se avesse stretto nella mano l'asta invisibile di una bandiera. Parlava con voce bassa, ora dolorosa ora indignata, ma sempre con il tono di sicurezza che gli viene dalla convinzione, qui sempre più diffusa, che inglesi e francesi non oseranno attaccarlo, che l'« Associazione degli utenti » del Canale non si costituirà, in ogni caso rinuncerà all'impiego della forza per ottenere il passaggio delle navi, e che, prima o dopo una discussione alle Nazioni Unite, gli occidentali dovranno decidersi ad accettare un compromesso.

Nasser era imbaldanzito dal fatto che i primi due convogli guidati dai sei piloti egiziani avevano felicemente attraversato il Canale, facendo fallire un presunto « complotto » dei francesi e degli inglesi, i quali avrebbero fatto presentare stanotte un numero indeterminatamente grande di piroscafi ai due imbocchi del Canale, nella speranza di mettere in difficoltà i piloti egiziani.

Del primo grande convoglio pilotato dai soli egiziani — il che è avvenuto per la prima volta in 87 anni — facevano parte la nave passeggeri Canton, 18 mercantili e 16 cisterne. La supercisterna francese Isocardie, giunta all'ultimo momento, si era potuta accodare al convoglio.

Questo dunque — la convinzione che gli occidentali non oseranno aprire le ostilità e la speranza che i piloti egiziani, lavorando in doppi turni, riusciranno a tenere regolare il traffico nel Canale — sono due delle premesse su cui Nasser fonda la sua ostinata decisione di non trattare con gli occidentali, se non alle condizioni da lui dettate. La terza premessa è la solidarietà dei popoli arabi, a cui egli si è più volte richiamato nel discorso di oggi, e anche la solidarietà degli altri orientali, che dovrebbe esprimersi nella controffensiva dei paesi del « gruppo di Colombo » e di quelli della conferenza di Bandung, intimiditi da Nehru, il quale manderà domani al Cairo il suo rappresentante personale Krishna Menon.

Oggi Nasser ha tentato di atteggiarsi a paladino non soltanto dei popoli arabi ed orientali, ma anche di tutti i piccoli paesi che sarebbero minacciati dalle pressioni degli « imperialisti » ed ha poi coloriosamente escluso che i convogli formati dall'Associazione degli utenti del Canale possano ottenere il diritto di viaggiare con propri piloti fra Suez e Porta Said, « perchè è impossibile che due enti organizzino contemporaneamente la navigazione nel Canale ».

Tecnicamente l'argomentazione è impeccabile e, se è vero quanto pubblicano i giornali del Cairo, anche il presidente della vecchia Compagnia universale del Canale di Suez avrebbe dichiarato che, senza la cooperazione tecnica degli egiziani, non sarebbe possibile far passare i convogli dell'Associazione degli utenti. E' chiaro, infatti, che questi convogli entrerebbero in collisione con quelli organizzati dagli egiziani, bloccando le acque del Canale.

Bisognerà, quindi, indurre o forzare gli egiziani a collaborare. Nasser si è detto sempre disposto a discutere sugli aspetti tecnici: tariffe e rimborso degli azionisti, anche se in un'intervista ha poi dichiarato che metà degli utili del Canale sarà destinata alla costruzione della diga di Assuan; ma non è disposto a discutere l'internazionalizzazione del Canale. « Chi attaccherà l'Egitto — ha detto — non lascerà l'Egitto vivo. Chi attaccherà l'Egitto, attaccherà tutto il mondo arabo. Chi crede di piegarci in quarant'otto, non conosce la nostra forza ».

Quale sia la vera forza dell'Egitto, è difficile dire, ma o resistere ad un eventuale attacco, non potranno essere certamente i 37 piccoli e lenti caccia Harvard e Yak, od i 15 caccia-bombardieri a reazione Ilyushin di fabbricazione russa, cioè i soli apparecchi che abbiamo visto oggi durante la parata dell'aria sull'aeroporto di Bilbeis.

Nella zona del Canale, la situazione è tranquilla. Sono arrivati i primi 15 piloti sovietici, tutti veterani del Baltico e del Mar Nero, tutti buoni conoscitori di lingue straniere, alcuni parlano persino l'arabo. Essi hanno dichiarato di aver firmato contratti individuali e di non essere venuti in Egitto in seguito ad accordi fra i due governi. Altri esperti piloti russi (ventisei, forse) e polacchi (tredici, sembra) dovrebbero arrivare nei prossimi giorni; questa infiltrazione di piloti comunisti nella vitale area del Canale è la prima conseguenza dello scontro fra Nasser e gli occidentali.

Altre conseguenze sono la grande diffusione dei settimanali in inglese, in francese ed in arabo stampati a Mosca, e l'odierno telegramma inviato a Bulganin, per ringraziarlo della solidarietà sovietica, dallo sceicco Abdul Tag, presidente della millenaria università di Al Azar, considerata un conservatore ed un anticomunista fino a poche settimane or sono.

Enrico Altavilla

Washington segue con interesse il tentativo indiano di mediazione

Preoccupazione per l'arrivo dei russi a Suez

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 settembre.

L'Associazione degli utenti è solo una proposta, non un fatto compiuto, hanno dichiarato oggi funzionari americani; ed essendo solo una proposta, è soggetta ad ogni modificazione ed emendamento, che le diciotto nazioni invitate a partecipare alla conferenza di Londra vogliano proporre. Anzi, si è insistito al Dipartimento di Stato, se qualche nazione vorrà suggerire un sistema migliore per convincere l'Egitto a collaborare ad un accettabile compromesso, nessuna obiezione verrà sollevata dalle tre potenze proponenti. Da parte sua, Dulles sta studiando una serie di « perfezionamenti » del piano, che sottoporrà alla conferenza.

La preoccupazione prevalente oggi a Washington è causata da due fattori. Il più importante è l'assai tepida accoglienza fatta al « piano Eden » da quasi tutti gli altri quindici governi invitati a Londra; almeno dieci di essi sarebbero anzi, secondo le prime valutazioni americane, inclini a giudicarlo troppo rischioso e non in linea con le precedenti dichiarazioni americane, di voler ad ogni costo favorire una soluzione di compromesso.

Il secondo fattore di preoccupazione è la reazione egiziana, fomentata evidentemente da concreti appoggi sovietici. Pur non drammatizzandola, non appare incoraggiante. Dulles sperava che Nasser avrebbe tenuto buon conto delle sue dichiarazioni di giovedì, nelle quali si augurava che il Governo egiziano esaminasse bene la proposta di « Associazione », perchè avrebbe constatato che non contiene alcuna minaccia alla sovranità egiziana.

Questo atteggiamento di estrema intransigenza rischia di rafforzare i timori di alcune nazioni alleate sulla saggezza del « Piano Eden », e di spingere le nazioni asiatiche a partecipare alla conferenza indetta da Nasser, ciò che rischia di dare alla conferenza di Londra un troppo marcato carattere di « complotto occidentale contro il Cairo.

Inoltre il fatto che gli egiziani siano riusciti a far passare i primi due convogli, comprendenti un numero-primato di navi, attraverso il Canale senza alcun incidente o ritardo, proverebbe che non si può contare sull'incapacità egiziana di amministrare e dirigere il traffico senza l'aiuto degli occidentali.

Comunque, la posizione ufficiale degli Stati Uniti non è mutata: e come risposta indiretta al discorso di Nasser e ad una nota dell'ambasciata egiziana, il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che « gli S. U. non si faranno distogliere dalla preparazione per la esecuzione del piano, che continua attivamente », per ripetendo che Eisenhower esclude l'uso della forza, nelle interpretazioni di Palazzo Chigi, che prima si prenderà atto del fallimento della missione Menzies, quindi si prenderà in esame la risposta di Nasser, e finalmente si studieranno i modi di risolvere la situazione, tra i quali modi è naturalmente compresa la proposta di Associazione degli utenti.

Così la riunione di Londra potrà « preparare » la costituzione degli utenti, e in questa seconda sede « si potranno avanzare degli emendamenti e delle riserve preparate soprattutto perchè — come Palazzo Chigi rilevò subito — il piano anglo-franco-americano è tutt'altro che perfezionato ».

Pare che anzi non esista ancora nella sua precisa formulazione, e infatti stamattina inutilmente il sottosegretario Badini-Confalonieri avrebbe domandato all'incaricato di affari britannico, Unwin Kelt, la risposta alla nostra richiesta di ulteriori delucidazioni: la proposta dei « Tre Grandi » sarà materialmente stilata soltanto martedì. Ciononostante, visto che si tratta ufficialmente di andare ad ascoltare il rapporto di Menzies, l'Italia sarà presente a Londra. Non si sa ancora se Martino tornerà a Roma prima di mercoledì o se intenda recarsi in Inghilterra direttamente da Parigi dove ora si trova, dipendendo dal fatto se un Consiglio dei ministri sarà convocato, o meno, per martedì mattina; ed una decisione in tal senso non è ancora stata presa.

L'agenzia A.F.P. scrive che l'accettazione dell'invito « è imposta tra l'altro dall'ovvia considerazione che la convocazione di questa nuova conferenza sia a confermare la volontà delle tre Potenze occidentali di non lasciare nulla d'intentato per arrivare ad una soluzione pacifica e negoziata della grave e delicata vertenza ».

Circa i modi per giungervi, è confermata la generale impostazione italiana che debba in ogni caso, come viene affermato anche dagli Stati Uniti, essere evitato un ricorso alla forza. Lo ribadisce oggi il *Popolo* in un suo editoriale intitolato « Il bene supremo ». L'organo democristiano osserva al riguardo che « la stessa indeterminatezza della proposta formulata dal Primo Ministro inglese, che dal malevoli potrebbe essere scambiata per precipitazione, può rappresentare una prudente misura di saggezza, proprio per lasciare aperta la strada ai negoziati ».

v. g.

Il col. Nasser mentre pronuncia il suo discorso al collegio aeronautico di Bilbeis (Tel.)

Il governo italiano accoglie l'invito alla conferenza di Londra

L'accettazione non rappresenta ancora l'impegno di entrare nell'Associazione utenti - Tutti i circoli romani concordi nell'escludere il ricorso alla forza - L'organo d.c. parla di "prudente saggezza„ del "piano Eden„

Roma, 15 settembre.

Conosciuto oggi il testo degli inviti diramati da Londra per la nuova conferenza destinata ad esaminare il problema di Suez, il governo italiano è finalmente uscito dal riserbo che si era imposto, e in via ufficiosa è stato fatto sapere che l'invito sarà accettato.

Si tiene infatti ad assicurare che, come risulta dallo stesso testo della lettera di invito, questa riunione di mercoledì a Londra è praticamente la ripresa delle conferenziazioni già a suo tempo tenute a Lancaster House, e « non va pertanto confusa — come è stato detto da un portavoce autorizzato — con la conferenza preannunciata da Eden, che avrebbe dovuto costituire l'Associazione degli utenti del Canale di Suez ».

Nell'ordine del giorno della nuova riunione, ai due primi punti si parla infatti di prendere in esame la missione dei « Cinque » al Cairo e il memorandum trasmesso da Nasser il 10 settembre, mentre il problema dell'Associazione degli utenti figura al terzo punto: e ciò starebbe a significare che l'associazione stessa non è ancora nata.

Questo atteggiamento di estrema intransigenza rischia di rafforzare i timori di alcune nazioni alleate sulla saggezza del « Piano Eden », e di spingere le nazioni asiatiche a partecipare alla conferenza indetta da Nasser, ciò che rischia di dare alla conferenza di Londra un troppo marcato carattere di « complotto occidentale contro il Cairo.

Inoltre il fatto che gli egiziani siano riusciti a far passare i primi due convogli, comprendenti un numero-primato di navi, attraverso il Canale senza alcun incidente o ritardo, proverebbe che non si può contare sull'incapacità egiziana di amministrare e dirigere il traffico senza l'aiuto degli occidentali.

Comunque, la posizione ufficiale degli Stati Uniti non è mutata: e come risposta indiretta al discorso di Nasser e ad una nota dell'ambasciata egiziana, il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che « gli S. U. non si faranno distogliere dalla preparazione per la esecuzione del piano, che continua attivamente », per ripetendo che Eisenhower esclude l'uso della forza, nelle interpretazioni di Palazzo Chigi, che prima si prenderà atto del fallimento della missione Menzies, quindi si prenderà in esame la risposta di Nasser, e finalmente si studieranno i modi di risolvere la situazione, tra i quali modi è naturalmente compresa la proposta di Associazione degli utenti.

Così la riunione di Londra potrà « preparare » la costituzione degli utenti, e in questa seconda sede « si potranno avanzare degli emendamenti e delle riserve preparate soprattutto perchè — come Palazzo Chigi rilevò subito — il piano anglo-franco-americano è tutt'altro che perfezionato ».

Pare che anzi non esista ancora nella sua precisa formulazione, e infatti stamattina inutilmente il sottosegretario Badini-Confalonieri avrebbe domandato all'incaricato di affari britannico, Unwin Kelt, la risposta alla nostra richiesta di ulteriori delucidazioni: la proposta dei « Tre Grandi » sarà materialmente stilata soltanto martedì. Ciononostante, visto che si tratta ufficialmente di andare ad ascoltare il rapporto di Menzies, l'Italia sarà presente a Londra. Non si sa ancora se Martino tornerà a Roma prima di mercoledì o se intenda recarsi in Inghilterra direttamente da Parigi dove ora si trova, dipendendo dal fatto se un Consiglio dei ministri sarà convocato, o meno, per martedì mattina; ed una decisione in tal senso non è ancora stata presa.

L'agenzia A.F.P. scrive che l'accettazione dell'invito « è imposta tra l'altro dall'ovvia considerazione che la convocazione di questa nuova conferenza sia a confermare la volontà delle tre Potenze occidentali di non lasciare nulla d'intentato per arrivare ad una soluzione pacifica e negoziata della grave e delicata vertenza ».

Circa i modi per giungervi, è confermata la generale impostazione italiana che debba in ogni caso, come viene affermato anche dagli Stati Uniti, essere evitato un ricorso alla forza. Lo ribadisce oggi il *Popolo* in un suo editoriale intitolato « Il bene supremo ». L'organo democristiano osserva al riguardo che « la stessa indeterminatezza della proposta formulata dal Primo Ministro inglese, che dai malevoli potrebbe essere scambiata per precipitazione, può rappresentare una prudente misura di saggezza, proprio per lasciare aperta la strada ai negoziati ».

v. g.

Violenta nota sovietica contro la politica occidentale

I concentramenti anglo-francesi hanno creato "una minaccia alla pace„, ed il piano Eden è una "pericolosa provocazione„ - Un conflitto non potrebbe essere limitato a Suez; tuttavia Mosca non promette l'appoggio militare all'Egitto

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 15 settembre.

L'Unione Sovietica ha preso posizione stasera sugli ultimi sviluppi della questione di Suez. Una dichiarazione ufficiale del Governo sovietico afferma che l'intenzione della Gran Bretagna e della Francia di assumere il controllo del Canale, non può non essere considerata che un atto d'aggressione all'Egitto ed una violazione della sicurezza sovietica e della Carta delle Nazioni Unite.

Nello stesso tempo, il Governo sovietico tiene ad affermare la necessità di raggiungere una soluzione pacifica della controversia, ed a tal fine si dichiara disposto a partecipare alla conferenza indetta dall'Egitto per il 19 settembre, allo scopo di riesaminare la Convenzione del 1888; a tale conferenza — secondo quanto afferma la dichiarazione di Mosca — dovrebbero partecipare tutti i firmatari del patto del 1888, più gli Stati arabi e tutti gli altri Paesi interessati all'uso del Canale.

Il documento del Governo di Mosca è redatto in termini molto fermi; vi si afferma anzitutto che « le minacce e i preparativi militari iniziati dai Governi inglese e francese », e che le ripetute minacce di uso della forza contro l'Egitto da parte della Gran Bretagna e della Francia e la sempre maggiore concentrazione di forze armate terrestri e navali di quelle britanniche che francesi nelle immediate vicinanze dell'Egitto, stanno « conducendo indubbiamente ad un inasprimento della situazione e creando una situazione pericolosa per la pace ».

Quindi la nota mette in rilievo che l'occupazione armata del Canale recherebbe « irreparabili danni » alla Francia e all'Inghilterra, ed avrebbe l'effetto di porre fuori uso le installazioni petrolifere ed i pozzi di petrolio che vengono sfruttati dalle Compagnie occidentali.

L'Unione Sovietica — continua la dichiarazione — ritiene che il piano di costituire la Società degli utenti è incompatibile con lo statuto delle Nazioni Unite e costituisce una pericolosa provocazione, fatta allo scopo di incidenti che consentano un intervento armato. L'URSS biasima quindi gli Stati Uniti per non aver condannato apertamente l'invio di forze militari anglo-francesi nel Mediterraneo, e ritiene che il piano del Tre non possa essere attuato se non usando la violenza. La dichiarazione rivela, altresì, preoccupazione per l'atteggiamento di Eisenhower, il quale nella sua conferenza-stampa, ha riconosciuto la possibilità di un intervento militare contro l'Egitto.

Si mette in rilievo a Mosca un passo della nota, in cui si dice che la questione del Canale di Suez riguarda gl'interessi della sicurezza della URSS: senza grande potenza — sostiene il documento — la Unione Sovietica non può tenersi in disparte, e non può non mostrarsi gravemente preoccupata per quanto sta accadendo. Queste dichiarazioni vengono messe in relazione con quanto ha pubblicato ieri la rivista « Vita Internazionale », che parlando di Suez ha affermato che l'Egitto, nel caso in cui fosse attaccato, combatterebbe una « guerra di liberazione » e riceverebbe certamente l'« aiuto attivo » di tutti i paesi « progressisti » e simpatizzanti coi movimenti di indipendenza nazionale.

La dichiarazione sovietica è stata resa nota nel momento, in cui la crisi di Suez giunge al punto di massima gravità, ed in coincidenza con il ritiro dai piloti della vecchia Compagnia del servizio del Canale. Il governo di Mosca tiene a far capire che prende in considerazione l'ipotesi di portare la questione di Suez davanti alle Nazioni Unite, sotto l'accusa agli occidentali di aver violato lo statuto dell'O.N.U.. Tuttavia, benchè il tono del documento appaia piuttosto reciso, viene evitata ogni aperta promessa di appoggio militare all'Egitto.

Alfredo Todisco

Viaggio-lampo a Parigi del ministro inglese Lloyd

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 settembre.

Il Consiglio dell'Unione dell'Europa occidentale ha offerto oggi l'occasione di laboriosi colloqui sulla crisi di Suez, in relazione all'imminente conferenza di Londra, a proposito della quale alcuni governi occidentali manifestano ancora qualche incertezza. Il Consiglio si è riunito all'Ambasciata d'Italia, presidente di turno Gaetano Martino, e vi hanno partecipato, oltre ai ministri degli Esteri dei sette Paesi membri (Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania e Benelux), anche i rappresentanti del Canadà e degli Stati Uniti, in qualità di osservatori.

I giornalisti internazionali presenti a Parigi erano stati invitati ad una conferenza-stampa, che il ministro Martino avrebbe dovuto tenere alla fine della riunione, mentre invece c'è stato soltanto un laconico comunicato distribuito, senza una parola di chiarimento, da un funzionario. Ciò può far supporre che i membri dell'U.E.O. speravano di fare qualche comunicazione sulle decisioni prese e che, in mancanza di risultati concreti, questo non sia poi stato possibile. Il comunicato informa infatti che « i ministri si sono trovati d'accordo nel considerare che la discussione deve continuare ».

Più di ogni altra cosa, si è parlato oggi della crisi di Suez e della conferenza in preparazione la settimana prossima a Londra. Una prima riunione era avvenuta stamani tra Christian Pineau, Selwyn Lloyd (arrivato alle 10 da Londra) e l'ambasciatore U.S.A., Dillon.

E' stato deciso che alla conferenza di Londra verranno invitati soltanto i diciotto Stati che aderirono al precedente piano di Foster Dulles, mentre apparterrà a tali Stati di invitarne anche altri a partecipare alla Società cooperativa per la gestione del Canale di Suez. Nell'intenzione dei promotori, tali inviti dovrebbero essere in tutto una trentina.

L'ambasciatore Dillon ha confermato che Dulles arriverà a Londra lunedì sera. Christian Pineau ha detto che nell'incontro a tre essi hanno esaminati i problemi tecnici per il funzionamento della cooperativa, ma nessuna decisione è stata presa, perchè ogni decisione appartiene alla conferenza di Londra. E' stata però considerata l'opportunità che le prime navi pilotate da personale della Cooperativa che chiederanno di attraversare il Canale di Suez (probabilmente fra una quindicina di giorni) non siano nè britanniche, nè francesi.

Prima di ripartire per Londra, Selwyn Lloyd ha avuto stasera un colloquio anche con Guy Mollet, per esaminare insieme il testo del discorso pronunciato stamani dal colonnello Nasser. Le minacciose dichiarazioni del dittatore egiziano sono state oggetto di discussione anche da parte dei ministri dell'U.E.O., e Gaetano Martino ha partecipato attivamente al dibattito.

s. v.

Le prime risposte dei «18» giungono al Governo inglese

Altra portaerei nel Mediterraneo

Londra, 15 settembre.

(m. c.) Lunedì arriverà a Londra il Segretario di Stato americano, che il giorno seguente si incontrerà con i colleghi francese ed inglese per concordare i particolari tecnici del « piano Eden » e decidere un atteggiamento comune prima della Conferenza dei « 18 ».

Non si sa ancora quanti e quali Paesi accetteranno l'invito. La Spagna, ansiosa com'è di coltivare le simpatie arabe, sembra che lo respingerà; e lo stesso farebbe il Pakistan, che ha oggi annunciato di voler partecipare all'altra conferenza indetta dal governo egiziano, ha fatto sapere di condannare il « piano Eden » ed ha avvertito che, in caso di guerra, si schierebbe con Nasser contro gli occidentali. L'Italia sarà presente a Londra; e quasi certamente interverranno i Paesi scandinavi, anche se soltanto domani i tre ministri degli Esteri concorderanno a Copenaghen una linea politica comune.

La possibilità di un intervento militare anglo-francese sembra essersi allontanata ora considerevolmente. Certo ha promesso Eden, non si spareerà se non dopo che la vertenza sarà stata portata davanti alle Nazioni Unite. Continuano tuttavia le misure preauzionali: un'altra portaerei, la « Albion », è in rotta verso il Mediterraneo con i suoi 65 apparecchi da combattimento.

CRONACA CITTADINA

Le licenze non saranno liberalizzate

A Torino ogni 86 abitanti c'è un negozio alimentare

Dieci anni fa erano 5628, oggi sono 7413 - L'incremento maggiore: panetterie e salumerie - Una sola categoria in diminuzione: i negozi di vino

La notizia che il presidente dell'associazione commercianti ha portato l'altra sera da Roma — niente liberalizzazione delle licenze, nessuna concessione di permessi di vendita al di fuori di quanto stabilisce la vecchia legge del 1938 — ha destato grande soddisfazione in tutti gli esercenti torinesi. Una circolare emanata dal ministro Cortese il nuovo petizioni in allarme. Certi che la concessione indiscriminata delle licenze avrebbe arrecato gravissimi danni alla categoria, avevano persino minacciato uno sciopero di protesta.

Perchè tanta preoccupazione? «A Torino il blocco delle licenze non [illegible] — ha dichiarato il comm. Damerchi al ministro durante l'incontro dell'altro giorno, — Anzi: le botteghe sono in progressivo e rapido aumento, nonostante le attuali limitazioni. La situazione del commercio nella nostra città — ha aggiunto — non è affatto florida, come dimostrano i numerosi fallimenti. E' anche in atto una forma di speculazione che danneggia fortemente l'intera categoria e che si riscontra soprattutto nei nuovi agglomerati di case. Qui, a puro fine speculativo, si richiedono licenze sovrabbondanti per negozi non condotti da esperti e che dopo breve tempo sono ceduti ad altri, con il risultato che si può immaginare: condannati al fallimento prima ancora di poter intraprendere un risanamento dall'azienda».

Quanti negozi ci sono a Torino? Incominciamo da quelli alimentari che nel 1945 — l'indomani della Liberazione e in fase di rassestamento di tutta la vita economica — erano 5628. Oggi ammontano a 7413. L'aumento è del 31,7 per cento. Nello stesso periodo la popolazione è aumentata di oltre 222 mila unità, passando da 695.286 cittadini a 917.320 a fine del 1955: un incremento di circa il 35 per cento. La media dei clienti per questo tipo di negozi si è abbassata da 123 persone nel 1945 a 111 nel 1955. Ma nemmeno questa cifra è [illegible] — dicono i negozianti. Occorre tener conto degli ambulanti alimentari che sono [illegible] e incidono soprattutto nel settore degli ortofrutticoli. La media dei clienti si abbassa ulteriormente a 85 persone per ogni esercente. La media nazionale è di 88 persone per negozio.

L'aumento dei negozi alimentari è quasi completamente circoscritto al quinquennio '50-'55. Tra il 1945 e il 1955 i negozi di questo tipo sono aumentati di 900 unità e tra il [illegible] e il 1950 di 1485 unità. Questo significa un aumento del 25 per cento degli esercizi negli ultimi cinque anni, contro il 10 per cento di aumento della popolazione.

Ed ecco le cifre più indicative del settore, rilevate dalla situazione commerciale della nostra città a fine dicembre 1955. Tra parentesi il numero dei negozi esistenti 10 anni fa:

Rivenditori di pane 370 (336); panificatori 131 (468); pastai 865 (62); droghieri 933 (815); dettaglianti alimentari vari 2677 (1736); latterie 782 (503); uova e pollame 159 (158); salumieri 427 (218); agnellai 165 (zero); macellerie bovine 750 (553); macellerie equine 33 (zero); pesce 86 (20); pasticcerie e confetterie 453 (446); commercianti di vino 127 (833).

Attraverso i dieci anni del dopoguerra si nota l'incremento progressivo dei negozi di pane, di salumeria, di drogheria. Per gli altri l'aumento è stato meno rapido, per taluni quasi nullo. Il solo commercio al dettaglio di generi alimentari che abbia visto diminuire i propri esercizi è stato quello del vino. Per alcuni esercizi si notano punte massime raggiunte nel 1950-1951 poi una leggera contrazione: è il caso dei macellai. Attività appena affiatate sono state abbandonate, perchè all'[illegible] non l'hanno successo in pratica. E i macellai dicono con ragione che il loro mestiere non s'improvvisa.

Oltre ai negozi alimentari, esistono attualmente a Torino 10.776 dettaglianti di altri generi: tessuti, biancheria, maglieria, filati, mercerie, articoli sportivi, pelletterie, valigerie, calzature, mobili, articoli casalinghi, radio e televisione, gioielli, fiori, giocattoli. L'elenco potrebbe ancora continuare per molto. Nel complesso, tra il 1945 ed oggi, il numero di questi negozi è quasi raddoppiato e nell'ultimo quinquennio, che si può già considerare interamente sottratto alle conseguenze del periodo bellico, è aumentato del 60 per cento. Particolarmente notevole l'incremento dei negozi di articoli sportivi, di tessuti, di abbigliamento, di cine radio e ottica, di profumi. Una delle poche voci in diminuzione di questo settore, forse l'unica, è la voce giocattoli. I 58 negozi di balocchi del 1945 sono diventati 46 dieci anni dopo.

In totale i dettaglianti sono aumentati da 11.805 nel 1945 a [illegible] nel 1955: oltre il 60 per cento.

L'assistenza agli studenti

140 posti gratuiti nei collegi universitari

Uno stanziamento di 50 milioni

Per il nuovo anno accademico l'Opera Universitaria e i Collegi universitari maschile e femminile hanno stanziato per l'assistenza agli studenti e alle studentesse meritevoli, che si trovino in disagiate condizioni economiche, la somma di 50 milioni. Presso i due Collegi universitari sono disponibili 140 posti gratuiti, di cui 60 per gli allievi del primo anno (scadenza per le domande, 30 settembre) e 110 per gli iscritti agli anni successivi (scadenza delle domande, 8 novembre). Ai vincitori dei posti sarà corrisposto un assegno mensile di 10 mila lire, oltre il vitto e all'alloggio gratuiti. I bandi di concorso sono visibili presso le sedi dei Collegi universitari (via Galliari 30 e via Maria Vittoria 39), presso l'Università e presso gli Istituti medi di istruzione.

E' stato inoltre bandito un concorso per 60 borse di studio, da 100 mila lire ciascuna, riservato a studenti e studentesse residenti a Torino (scadenza delle domande, 30 novembre). E' anche prevista la concessione di sussidi, mentre sarà continuata l'assistenza sanitaria agli studenti in disagiate condizioni economiche.

Durante l'anno accademico 1954-1955, furono concesse 70 borse di studio da 100.000 lire, di cui [illegible] a studenti e 26 a studentesse; 93 post. gratuiti nei Collegi universitari (55 ad allievi maschi e 38 a femmine) e concessi 311 sussidi mensili da 10.000 a 80.000 lire.

UCCISA DA UN'AUTO MENTRE ATTRAVERSAVA CORSO FRANCIA

Si avvicina alla vittima di un incidente e scopre che la morta è sua moglie

L'investitore è portato all'ospedale colpito da collasso - Un agente si mette in mezzo alla strada per fermare il traffico ed è travolto da un automobilista senza patente

Ieri sera in corso Francia, all'altezza della linea tramviaria che divide Torino da Collegno, una donna ha perduto la vita in una sciagurata disgrazia. Investita da una macchina che procedeva a forte velocità, è stata scagliata contro il parabrezza, il rimbalzata sulla capotte e vi è [illegible] fino a quando l'automobile, fermandosi dopo una sessantina di metri, ha lasciato cadere sull'asfalto il corpo sfracellato e ormai privo di vita.

Corso Francia, in quel tratto, è pericolosissimo specialmente dopo l'imbrunire. La doppia carreggiata, che dovrebbe servire ad agevolare il traffico e ad evitare incidenti, è ancora in fase di [illegible]. Nel centro del corso, al posto delle siepe spartitraffico c'è attualmente un sottile rialzo in terra battuta. Pedoni, ciclisti e gli stessi automobilisti possono perciò attraversare il corso in qualsiasi punto, con le conseguenze che ne derivano. Inoltre, di sera il corso in quel tratto non è illuminato. Gli automobilisti sono costretti a [illegible] accesi gli «abbaglianti», disturbandosi vicendevolmente durante gli incroci. Senza anticipare giudizi che spettano all'autorità giudiziaria, non è escluso che la sciagura di ieri sera sia stata provocata, in parte, da tale inconveniente.

Erano le 19,35. Sul corso Francia, davanti alla prima casa di Collegno, tramottava una «Giulietta sprint» rossa. Al volante era il ventisettenne Giuseppe Meliore, che stava rientrando a Torino. All'improvviso, ai udì un tonfo e la macchina sbandò leggermente, continuando la corsa. Qualcosa di scuro volò in aria, contro il parabrezza. Per il contraccolpo rimbalzò sul tetto dell'auto, vi rimase qualche istante e infine ricadde a terra, sul margine del corso. Contemporaneamente, la «Giulietta» si arrestò con un disperato stridio dei freni. Sull'asfalto, attorno alla massa scura che giaceva immobile, stava allargandosi una pozza di sangue. Dal punto in cui era avvenuto l'investimento, [illegible] di sangue, frammenti di ossa e grumi di materia cerebrale [illegible] un'agghiacciante pista. A poca distanza, un paio di occhiali frantumati, un sacchetto con un altro[illegible] di cuoio, un cartoccio contenente un grappolo d'uva spiaccicato. La vittima della atroce disgrazia era una donna anziana, che indossava un abito a fiori. Le sue scarpe erano finite lontane dal suo cadavere.

Accorse gente, in pochi istanti sul luogo della sciagura si creò una grande confusione. Il caso volle che proprio in quel momento passasse di lì un'ambulanza della Croce Verde. Aveva trasportato al manicomio di Collegno un pazzo furioso, a bordo insieme agli infermieri c'era anche un [illegible] di P.S. del commissariato di borgo Dora. L'agente balzò a terra, si avvicinò alla macchina investitrice da cui era uscito, scavalcò, il pilota. Quest'ultimo, dopo aver consegnato la patente di guida, fu colto da collasso nervoso e con un'auto di fece trasportare alle Molinette, dove si trova ricoverato.

Pochi minuti dopo giungevano sul posto il funzionario di notturna presso la Questura, dottor Samale, un equipaggio della Celere, agenti della Stradale. Nessuno, tra i presenti, era in grado di identificare la vittima, che era

La folla in corso Francia attorno all'auto investitrice

La vittima: Anna Castiato

stata ridotta in condizioni pietose: aveva il cranio sfondato, le gambe e il bacino fratturate in più punti, il volto irriconoscibile. Ad un certo punto, tra la folla si fece largo un uomo piccolo, dall'aria timida, con un basco in testa. Da casa sua, in via Adua 18, che si trova a pochi passi dal luogo dell'incidente, aveva visto la scena correre, fare capannello. Per aveva sentito le sirene della Celere, allora era sceso per informarsi di cosa fosse successo. Quando gli dissero che una macchina aveva ucciso una donna, egli — Antonio Vivaldo, di 70 anni, pensionato — aveva scrollato la testa, compiangendo la poveretta. Poi aveva mormorato: «Chissà mia moglie dov'è, che non è ancora [illegible] e [illegible]...». Infine aveva visto per terra una scarpa della [illegible]. Illuminata dai fari degli automezzi: «Strano, sembra una delle scarpe di mia moglie» aveva balbettato, impallidendo. Facendosi forza, si è avvicinato al cadavere riconosciuto da un istante. Un agente ha sollevato un lembo, l'uomo ha guardato i resti insanguinati, e si è aggrappato all'agente per non cadere. Aveva riconosciuto la propria moglie Anna, Castiato, di 74 anni.

Ripresasi dall'emozione, con voce rotta dai singhiozzi il Vivaldo spiegò che la moglie era uscita per acquistare un [illegible] di [illegible] per lui, e un grappolo d'uva per una vicina di casa. Aveva attraversato il corso Francia, aveva comperato il caffè in una drogheria e si era poi avviata alla bancarella dell'uva, situata proprio al margine della strada, di fronte alla trattoria «Vecchio Piemonte». Mentre si accingeva a rattraversare, venne travolta e uccisa. Essendo miope, può darsi che la povera donna non abbia scorto la macchina e che abbia pensato di avere il tempo di portarsi dal lato opposto.

Mentre la polizia svolgeva l'inchiesta sul luttuoso episodio, si verificava un altro incidente. Una «1100 B», guidata dal diciannovenne Giovanni Lojacono — che aveva al suo fianco il padre Guglielmo, residente a Collegno in via Trieste 2 — urtava l'agente della Celere Mario Bonello, che in mezzo al corso stava regolando il traffico. L'agente, trasportato al Maria Vittoria, è stato giudicato guaribile in 8 giorni. Il giovane Lojacono, sprovvisto di patente, è stato «fermato».

Individuato il giovane che bruciò vivo un cane

Dopo avelo cosparso di alcool gli aveva dato fuoco

Abbiamo data notizia due settimane fa del feroce crudele di un giovane che, dopo aver [illegible] il micco un cane, gli aveva dato fuoco. La povera bestiola venne salvata dalla pietà di alcuni passanti. Gli agenti dell'Ente protezione animali, dopo indagini minuziose, sono riusciti a identificare il responsabile del grave episodio. E' il garzone falegname Mario Berradura, di 28 anni, nato a Bologna, in provincia di Vicenza, e dimorante nella nostra città in via Nicomede Bianchi 17. Egli ha confessato di aver inzuppato di alcool la coda del cane e di avervi poi avvicinato un fiammifero acceso. Secondo le sue intenzioni, doveva trattarsi soltanto di uno scherzo, senza conseguenze gravi. Le fiamme, invece, si erano propagate al corpo dell'animale. A questo punto il garzone, pentito del suo gesto, avrebbe voluto soccorrere il cane, ma la povera bestia, per il dolore e la paura, si era data alla fuga.

Il deferitore è stato denunciato all'autorità giudiziaria in base all'art. 727 del Codice penale che colpisce i maltrattamenti e le sevizie ad animali.

Una giovane s'avvelena e tenta di gettarsi nel Po

Una giovane è stata [illegible] ieri sera da alcuni passanti mentre [illegible] nelle acque del Po, scavalcando il parapetto del ponte di piazza Vittorio Veneto. Trattenuta dai soccorritori, era portata dai vigili urbani al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni. Qui diceva ai medici di guardia di essersi avvelenata ingerendo 15 pastiglie di chinino. E' stata presto dichiarata fuori pericolo e giudicata guaribile in 5 giorni. Si chiama Fernanda Buccianelli, in Zin, di 23 anni, abitante in via Di Nanni 78. Non ha voluto spiegare i motivi che l'hanno spinta a prendere il veleno e a cercare di annegarsi nel fiume.

— L'ottantaquattrenne Carlo Salva si è tolto la vita impiccandosi nella sua camera di letto, in via Bologna 148. Il Salva, pensionato, era da tempo sofferente di una grave malattia. L'altra sera, in una crisi di sconforto, deciso di sopprimersi con il cordone della tenda.

Incendio su un tram

Panico ieri sera, verso mezzanotte, su una vettura della linea 3. Mentre il tram da piazza Bernini svoltava in via Duchessa Jolanda, urtava con l'asta un filo della corrente che si rompeva cadendo sul tetto della vettura e incendiandolo. Le fiamme si propagavano presto. I pochi passeggeri, impauriti, scendevano dal tram mentre il manovratore Filippello correva a un telefono per chiamare i vigili del fuoco. L'incendio veniva spento in pochi minuti e la vettura, rimorchiata, poteva proseguire fino al deposito.

Disperata difesa della vittima colpita a randellate

Aggredisce una vecchia in un bosco deciso ad ucciderla per derubarla

La fuga e l'arresto dell'assalitore - E' un giovane di 21 anno: dieci giorni fa sottrasse centosettantamila lire alla zia - Da allora viveva alla macchia sui monti di Giaveno

Sul sentiero che dalla frazione Ponte Pietra conduce a Giaveno, venerdì mattina una donna di 72 anni è stata selvaggiamente aggredita da un giovane. L'ha salvata la sua disperata resistenza. L'assalitore, che si trova [illegible] nelle mani dei carabinieri, ha confessato che «se la donna non si fosse difesa e non avesse gridato era deciso ad ucciderla». La vittima è la contadina Margherita Giai-Checa di 72 anni, abitante in una casa di borgata Gaudi con la figlia Luigina, il genero Italo Pisterli e due nipotini.

Venerdì alle 7,30 uscì di casa diretta a Giaveno per effettuare delle compere e pagare le imposte. Nella borsa aveva in tutto 8 mila lire. Il sentiero di montagna, che si inoltra fra boschi e prati e che in alcuni punti è molto scosceso, era deserto. Ad un tratto la Giai vide sbucare da una macchia d'alberi un giovanotto.

Lo sconosciuto la rivolse la parola: «Nonna, sto andando per funghi, ma ne trovo pochi». La contadina scambiò con lui qualche parola indicandogli anche la zona dove [illegible] e cercatori» si avventuravano con maggior fortuna. Quindi lo salutò proseguendo per la sua strada.

La brutale aggressione avvenne pochi istanti dopo. Il giovanotto, che aveva finto di tornare sui fitta del bosco alla ricerca di funghi, [illegible] vide la [illegible] allontanarsi, tornò sui suoi passi per seguirla. Teneva in mano un grosso randello, ricavato probabilmente dal manico di una falce. Quando senza essere visto si trovò a distanza utile, sferrò alla Giai un violento colpo alla nuca. La donna cadde a terra, ma non perse i sensi, perchè i lunghi capelli raccolti alla maniera antica al centro della testa avevano notevolmente attutito la bastonata.

Cominciò a gridare e a dibattersi invocando aiuto. L'aggressore abbassò altre due volte il randello sulla poveretta, poi visto che non riusciva a vincerne la resistenza si diede alla fuga, impaurito anche dal fatto che in lontananza aveva scorto un contadino che stava accorrendo.

Con le sue sole forze la Giai riuscì a scendere fino a borgata Ponte Pietra. Di lì una macchina l'accompagnò a Giaveno, dove il medico la [illegible] giudicandola guaribile in una decina di giorni. Del banditesco episodio venivano immediatamente avvertiti i carabinieri di Giaveno. Il capitano Dellacà, comandante la compagnia esterna, il maresciallo Romano della tenenza di Venaria e il brigadiere Frascella di Giaveno disponevano una serie di blocchi [illegible] in tutta la zona.

Verso la mezzanotte di venerdì un giovane bussò infatti alla porta della caserma dei carabinieri di Villardora, chiedendo il fermo arrestato come autore dell'aggressione di Ponte Pietra.

Privo di documenti, egli ha dichiarato di chiamarsi Anacleto Levato di 21 anno nato a Borgoricco in provincia di Padova e dimorante a Torino presso una zia, Palmira Zossmon, in corso Svizzera 168. Sino a qualche tempo fa aveva lavorato come carpentiere. Poi venne licenziato e coi soldi della liquidazione (lire avanzi per qualche settimana. Martedì 4 settembre trovandosi senza una lira [illegible] alla via due buoni [illegible] 50 mila lire l'uno e 70 mila lire in contanti. Erano tutti i risparmi della donna, che accortasi del furto minacciò di denunciare il ladro alla polizia.

Preso da paura, il Levato abbandonò l'alloggio di corso Svizzera, vivendo nei giorni seguenti presso alcune pensioni di Torino e cercando poi rifugio sulle montagne di Giaveno. Aveva spesso tutto il denaro ricavato dal furto: 80 mila lire per comprare un regalo alla fidanzata, il resto per vivere. Egli ha dichiarato, invece, di aver distrutto i due buoni postali temendo di non potersi convertire in [illegible]. A Ponte Pietra si trovava da circa una settimana. Le notti le trascorreva sotto il posticcio di un terrazzo. Tutte le mattine acquistava il giornale per sapere se la sua [illegible] aveva denunciato.

Mercoledì si trovò con 100 lire in tasca: dopo aver acquistato il giornale con le rimanenti 70 lire comprò del pane, [illegible] con alcune mele staccate dagli alberi sorvegliate e giovedì. Trascorse la notte sui venerdì in preda agli incubi. La denutrizione e il freddo — ha detto il Levato ai carabinieri — mi hanno fatto perdere la ragione. Venerdì mattina mi sono dato alla ricerca di funghi nella speranza di trovarne molti e di poterli vendere sul mercato di Giaveno per realizzare qualche centinaio di lire. Il destino ha invece mandato sulla mia strada quella donna. Nell'istante che l'ho colpita ero deciso ad uccidere. Poi le sue invocazioni di aiuto mi hanno richiamato alla ragione. Tornato in me, sono fuggito».

L'arresto del rapinatore, Anacleto Levato, di 21 anno

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +24,2
MINIMA +11,6

Il Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Casetta segnala [illegible] temperat. media + 21; pressione 742,5; umidità 78 %. Cielo sereno. - Previsioni: Cielo generalmente sereno, salvo locali annuvolamenti al mattino. Temperat. in lieve aumento

Specchio dei tempi

"Il mio amico muore ossessionato dal latrare dei cani,, - La polemica sulle cameriere: una moglie e una madre di famiglia - Pena di morte per il seviziatore

Un lettore ci scrive:

«Nello "Specchio dei tempi" in data 26 agosto è stata pubblicata una mia lettera, che metteva in evidenza la necessità di spostare lo stabulario dell'Ospedale Mollinette, nel quale si sono [illegible] destinati alla vivisezione, essendo troppo vicino ai luoghi di [illegible] degli ammalati. L'avvocato Albasio-Leo, in un'altra lettera, faceva notare chiaramente come l'amministrazione dell'Ospedale stesse violando una precisa disposizione legislativa.

«Oggi, a quasi un mese dalla segnalazione, lo stabulario è ancora allo stesso punto. Una simile noncuranza è inspiegabile. Quel mio amico di cui parlavo ed al quale praticano paurecchie iniezioni di morfina al giorno, sta per morire. Forse domani non ci sarà più; ma ancora oggi, con una voce appena percettibile, si lamentava per i latrati dei cani. Ne è assassinato e dice che le accompagnerà fin nella tomba.

«E' possibile che nessuno, proprio nessuno, sia in grado di porre fine [illegible] una simile tortura? O si aspetta che qualcuno, malato o sano che sia, approfittando del momento opportuno, riesca ad aprire le porte a quegli animali? Loro riavranno la possibilità di vivere ed i malati potranno almeno morire in pace».

Cesare Portno

Una lettrice ci scrive:

«Sono una moglie colma di [illegible] sono tante, che lavora dal mattino alla sera come fanno le serve; ma queste almeno, alla fine del mese, hanno lo stipendio. Il non parliamo [illegible] di libertà. E' [illegible] una fortuna se riesco a fare quattro passi alla domenica pomeriggio.

«Il mestiere di serva, a mio avviso, non è affatto un mestiere umiliante; è un lavoro come un altro, anzi, direi meno faticoso di certi lavori che ci fanno fare nelle fabbriche.

«Secondo me, una padrona di casa, quando assume [illegible] persona di servizio, dovrebbe dire che da sola non può badare a tutto; perciò dovrebbe darla una mano.

«Tutto considerato, quasi quasi, sarei più propensa mai a fare la donna di servizio che la moglie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Verrei rispondere alla dattilografa "che non farebbe la serva per 10 mila lire al giorno". Una madre di famiglia con tre bambini [illegible] spesarsi presto, di averne almeno quattro e di non trovare una domestica [illegible] per 10 mila lire al giorno. In tal modo non avrebbe certamente [illegible] il tempo, nè la voglia di andare a spargarsi dopo giornate di duro lavoro. Una buona massaia di famiglia incomincia a lavorare alle 6 del mattino e termina a mezzanotte, senza libertà di pensione, senza stipendio, nè tredicesima, nè ferie pagate. Inoltre ha la grande responsabilità di condurre saggiamente una casa, specialmente con pochi mezzi. Evidentemente la gentile dattilografa ignora che tutte le professioni e mestieri sono utili alla collettività e taluni comportano, in tanti casi, lavoro molto più gravoso di quello delle domestiche, che oggi sono giustamente retribuite e non sono affatto "sequestrate".

«L'uscita' serale, specialmente trattandosi di giovani ragazze provenienti dalla campagna, è perciò inesperte, non è consigliabile per il loro stesso bene».

Rosa Merini

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la notizia dell'assassinio della tredicenne di Arquà Petrarca, uccisa barbaramente dopo aver subito chissà quali brutalità. Mi domando per quai motivo in Italia non ci sia la pena di morte. Ammetto che vogliamo essere democratici: ma negli Stati forse più democratici di noi, America Inghilterra Francia, vi è la pena capitale; che farebbe più paura a questi mostri-assassini: dalla prigione o anche dall'ergastolo, perchè rimane sempre una speranza di libertà. Sono un padre di famiglia e penso che con me siamo d'accordo tutti i papà e tutte le mamme».

Un artigiano di Alba

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Vittorio Veneto 10; piazza Lagrange 1; c.so Francia 161; v. ai Ronchi 8; v. Roma 4; v. Bologna 350 a; c.so Vitt. Emanuele 121; p. Repubblica; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. via dei Millo; c. Belgio 41; c. Stati Uniti 6; v. Stradella 36; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. S. Paolo 76; c. Unione Sovietica 303 bis; c. Sommeiller 21; c. G. Cesare 118; v. Po 14; v. Nizza 108; v. S. Donato 30.

Borseggio di 40 milioni sul "C,, i ladri catturati dalla folla

La vittima, un industriale, si sente sfilare il portafogli con le cambiali e denaro e dà l'allarme alla fermata di piazza Statuto - Il pronto intervento di un agente

Un agente della squadra «antiborseggi» recentemente istituita dalla nostra Questura, ha sventato ieri un un pullman della linea «C» un grosso colpo tentato da una coppia di malviventi ai danni di un industriale torinese.

Erano le 12,50. Il pullman era gremito di passeggeri che cercavano a stento di farsi largo verso l'uscita per scendere alla fermata di piazza Statuto. L'industriale, un uomo anziano che tentava invano di sorreggersi, tra sobbalzi e spintoni, alla sgallerra di uno dei sedili, era chiuso nella stretta di tre passeggeri. Davanti aveva la schiena robusta di un operaio, di fianco le premevano due giovanotti, che sembravano impazienti di farsi largo.

Ad un tratto, in mezzo alla calca, una mano leggera sfiorava della tasca posteriore dell'industriale il portafogli contenente 38 milioni di cambiali e un milione e 800 mila lire in denaro contante. La vittima al momento non si accorgeva di nulla, ma ad un tratto, fulmineamente, lo inaspettato la pressione eccessiva dei vicino, che frattanto aveva raggiunto l'uscita. Si portava la mano alla tasca, impallidiva e si metteva a gridare: «Aiuto, mi hanno rubato il portafogli, presto prendetelo, è scesa adesso!».

Nel pullman nasceva un grande scompiglio. L'autobus, che stava per ripartire, riaprì le porte, mentre tra i passeggeri si faceva largo con rapidità l'agente della squadra antiborseggi Paolicella, seguito da un gruppetto di volonterosi. I borseggiatori erano due, non uno. Erano scesi alla fermata in mezzo agli altri viaggiatori e stavano allontanandosi di buon passo, quando il poliziotto sentì il grido del borseggiato e il confuso vociare dei [illegible] dell'autobus.

Subito nessuno cercare di [illegible] scendere, si mettevano a correre. Individuati subito, con la guardia Paolicella e i passeggeri del pullman alle calcagna, i due malviventi cercavano inutilmente di sottrarsi con la fuga all'inseguimento. Venivano raggiunti dopo un centinaio di metri e costretti a restituire il portafogli. Ma i volontari dell'inseguimento li strinsero anche da presso e qualcuno di loro sembrava avesse intenzione d'impartire una buona lezione ai borseggiatori.

L'agente fermava una macchina di passaggio e vi faceva salire i due e l'auto proseguiva veloce verso la Questura. Qui i funzionari li identificavano per Paolo Lo Buono di 26 anni, [illegible] minato «il piccoletto» e Francesco Di Mauro, di 43 anni, detto «il maestro». Ambedue originari di Palermo, hanno confessato di essere partiti pochi giorni or sono dalla loro città e di essere al loro primo colpo torinese. Quello di ieri doveva anzi essere il primissimo lavoro dei Lo Buono, che il Di Mauro un mesi scorsi aveva lungamente e pazientemente addestrato. I due borseggiatori sono stati rinchiusi nelle celle di sicurezza della Questura, in attesa di essere trasferiti alle Nuove.

— Altri sei borseggiatori e avvigliatori di alleggi sono stati arrestati ieri dai brigadiere Rizzo e dagli agenti Marasca e D'Agostino, dopo lunghe indagini. Il gruppetto di malviventi è responsabile di numerosi attentati alla proprietà. Nelle loro abitazioni gli agenti hanno rinvenuto un vero arsenale di scasso: 800 chiavi inglesi, quattro piedi di porco, una lesina di grimaldelli e altrettanti palanchini. Nel corso dell'operazione ha pure potuto essere recuperata parte della refurtiva, nascosta dentro cinque valige sotto una arcata di Ponte Umberto. Si tratta di biancheria, pezzi di ricambio di automobile e di alcuni oggetti preziosi: il residuo della refurtiva di circa dieci imprese.

La figlia si prepara alle nozze e il padre si getta dal balcone

Un'altra figlia di dieci anni vede il padre scavalcare la ringhiera e si aggrappa ai suoi abiti nel vano tentativo di trattenerlo - E' in fin di vita

L'ex-caserma di via Giuseppe Verdi 24, che dal 1945 ospita famiglie di profughi, di immigrati e di sinistrati, è stata ieri mattina teatro di un raccapricciante dramma della follia: un uomo si è gettato nel vuoto dal ballatoio del secondo piano, sotto gli occhi di tre delle sue figlie, della vecchia madre e della moglie.

Nove anni fa, da San Felice di Caserta, si era trasferito a Torino con tutta la famiglia il quarantaquattrenne Gerolamo Gagliardi. L'Ente comunale di assistenza le aveva sistemato in uno degli alloggi di fortuna ricavati dai locali dell'ex-caserma della milizia. In un palo di stanze vivevano il Gagliardi — invalido di guerra — con la moglie Clementina Dellacasa, di 38 anni, i sei figli (cinque femmine e un maschio, Franco, attualmente militare di [illegible]) e la madre dell'uomo. Conducevano una esistenza grama, perchè il Gagliardi non è in grado di lavorare e l'unica entrata della famiglia, oltre la modesta pensione di invalidità, è costituita dal salario di una delle figlie, la quattordicenne Enza, apprendista pettinatrice. Ad aggravare la situazione, c'era lo squilibrio mentale che tempo addietro aveva colpito il Gagliardi.

Infatti, una settimana fa, il Gagliardi tentò di gettarsi dal balcone. Non vi riuscì solo perchè la moglie, accortasi della tragica intenzione del marito, lo afferrò per le gambe e invocando aiuto fece accorrere alcuni coinquilini, che calmarono il demente. Ieri mattina, il Gagliardi ripetè il gesto disperato, e purtroppo [illegible] in mezzo al corso stava regolando il traffico. L'agente, trasportato al Maria Vittoria, è stato giudicato guaribile in 8 giorni. Il giovane Lojacono, sprovvisto di patente, è stato «fermato».

Incendio su un tram

Panico ieri sera, verso mezzanotte, su una vettura della linea 3. Mentre il tram da piazza Bernini svoltava in via Duchessa Jolanda, urtava con l'asta un filo della corrente che si rompeva cadendo sul tetto della vettura e incendiandolo. Le fiamme si propagavano presto. I pochi passeggeri, impauriti, scendevano dal tram mentre il manovratore Filippello correva a un telefono per chiamare i vigili del fuoco. L'incendio veniva spento in pochi minuti e la vettura, rimorchiata, poteva proseguire fino al deposito.

IPPODROMO MIRAFIORI
OGGI, ore 15
CORSE AL TROTTO
PREMIO EMILIA

CAMPO B. NAZZARO
Parco della Pellerina
Si ripete
STOCK-CAR RACE
La corsa automobilistica dell'emozione

ASTOR
ULTIMO GIORNO di
TERRA INFUOCATA
RANDOLPH SCOTT
Domani:
SQUADRA CRIMINALE: CASO 28

RIPOSO
Un grande e meritato successo
Quando l'amore è poesia
con J. SCOTT - V. GRAY
nei domiciliari Cinema Fratelli Marx

EDEN GIARDINO DANZE
Ore 16,30 e 21 eleganti trattenimenti in onore di
ENZO CERAGIOLI
la sua orchestra e G. Ferraresi.

HOLLYWOOD DANZE
16 e 21 Ennesimo orch. Turi Galino (Se piove, salone invernale).

PAGODA DANZE
Oggi due trattenimenti d'eccezione
Domani serata del dilettante.

EDUCATORIO PROVVIDENZA di Torino, presso la Sede di corso Trento 13 (vicinissima all'Istituto Tecnico Statale «Sommeiller») sono aperte le iscrizioni al Convitto, alla Scuola Media, al Liceo scientifico (parificati) e al corso di Lingue straniere e di Amministrazione. Funzionano pure le scuole statali: Elementare, Avviamento commerciale e professionale, Tecnica commerciale, Istituto Magistrale (tutte femminili). Funzionano altresì il Semiconvitto, il Doposcuola e un Pensionato per studentesse ed impiegate. Telefono 683 390, 681-678.

ISTITUTO POGLIANI. Continuano le iscrizioni ai Corsi Accelerati diurni e serali di Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri), Istituto Magistrale, Scuola Media. Consulenza Scolastica gratuita. Per informazioni: Corso Francia 3, telefono 42-820.

CORSI DI LINGUE a carattere commerciale con esami interni e rilascio certificati ministeriali di qualifica di Corrispondente in Lingue estere (inizianzi presso l'istituto Pogliani, corso Francia n. 9, telefono 42-820.

SCUOLA DI TAGLIO E CONFEZIONE Femminile «Haute Couture Damonte» inizia i corsi continuati: Magistrali, Professionali, Familiari, Diurni, Serali, Festivi, Corsi autorizzati: per la studio del figurino e del cartamo, per sarta, modellista, lingerista, camiciaia, pantalonista, Modelli su misura. Via Po 37, telefono 66-218.

ISTITUTO INTERNAZIONALE «METHODO», via S. Francesco da Paola 8, (ang. 45-244. - Corsi accelerati: Avviamento Commerciale, Tecnica, Ragionieri. Corsi di lingue tenuti da professori stranieri per conseguimento diploma di «Corrispondente Commerciale» con esami interni, valore legale.

SCUOLA MEDIA PARIFICATA «S. FELICE», via S. Francesco da Paola 8, tel. 45-844. Valore legale studi ed esami; [illegible] alle tre classi. Annessa III, IV, V elementare con doposcuola. Corsi di lingue per bambini, tenuti da insegnanti stranieri.

ISTITUTO MAGDA de' LAZZARI. Corsi continuati Taglio Confezione diurni serali: Abiti, Biancheria, Modellista, Pellicceria, Modellista, Camiciaia, Busti, Pantalonista, Figurino, Lezioni culturali varie. Convitto interno, Modelli. Chiedete programma gratis. Visitateci. Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82-119

SCUOLA SARTORIA FEMMINILE Diurna, gratuita per giovanette che non proseguono studi. Corsi rapidi per adulti - Commercio Istruzione Tecnica - Via Alfieri 15, telefono 50.539.

SCUOLA TAGLIO e confezione Gignetti, via Cibrario n. 2. Inizia corsi diurni serali. Modelli.

SCUOLA DI TAGLIO E CONFEZIONE «Haute Couture Damonte» inizia i corsi continuati: Magistrali, Professionali, Familiari, Diurni, Serali, Festivi. Corsi autorizzati: per lo studio del figurino e del cartamo, per sarta, modellista, lingerista, camiciaia, pantalonista. Modelli su misura. Via Po 37, telefono 66-218.

ISTITUTO INTERNAZIONALE «METHODO», via S. Francesco da Paola 8, (ang. 45-244. - Corsi accelerati: Avviamento Commerciale, Tecnica, Ragionieri. Corsi di lingue tenuti da professori stranieri per conseguimento diploma di «Corrispondente Commerciale» con esami interni, valore legale.

SCUOLA MEDIA PARIFICATA «S. FELICE», via S. Francesco da Paola 8, tel. 45-844. Valore legale studi ed esami; [illegible] alle tre classi. Annessa III, IV, V elementare con doposcuola. Corsi di lingue per bambini, tenuti da insegnanti stranieri.

ISTITUTO MAGDA de' LAZZARI. Corsi continuati Taglio Confezione diurni serali: Abiti, Biancheria, Modellista, Pellicceria, Modellista, Camiciaia, Busti, Pantalonista, Figurino, Lezioni culturali varie. Convitto interno, Modelli. Chiedete programma gratis. Visitateci. Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82-119

SCUOLA SARTORIA FEMMINILE Diurna, gratuita per giovanette che non proseguono studi. Corsi rapidi per adulti - Commercio Istruzione Tecnica - Via Alfieri 15, telefono 50.539.

SCUOLA TAGLIO e confezione Gignetti, via Cibrario n. 2. Inizia corsi diurni serali. Modelli.

SCUOLA DI OTTICA OCULISTICA in via di riordinamento. - Corso biennale serale, per licenza Abilitazione esercizio arte Ottico. Corso preparatorio per chi non ha titolo di studio. Iscrizioni: Istituto Piemo - P. Robilant 2, tel. 21.007.

COLLEGIO «SAN GIORGIO» Corso Piave 15, tel. 60.079 per Scuole Medie Statali, privata, recupero. Semiconvitto. Disciplina, assistenza. Richiedere

Coscienza del male

Varese, 15 settembre.

Un convegno riuscito è quello nazionale degli scrittori, promosso dal «Ragguaglio dell'attività letteraria, artistica e sociale dei cattolici italiani», e svoltosi tra Varese e il Campo dei Fiori dal 9 al 13 settembre intorno a un tema: la speranza e la gioia.

Molti pensano che l'Italia, in paragone con la Francia, l'Inghilterra e gli stessi Stati Uniti, sia povera di veri scrittori cattolici. E si intende qui per scrittori i poeti, i romanzieri, i filosofi, i critici, i giornalisti e gli autori teatrali, la cui opera porta, sì, una professione di fede, ma insieme quella libertà, quella sincerità di accenti, quel modo coraggioso e personale di affrontare i fatti e le idee, che permettono loro di agire dentro la cultura del secolo. In realtà, come ha dimostrato il convegno del quale parlo, le forze di questa cultura cattolica sono in Italia meno scarse di quanto comunemente si crede: sono però disperse, talvolta tenute in sospetto, umiliate da vicinanze equivoche, quasi sempre i convegni degli scrittori cattolici hanno la tendenza sgradevole a raccontare, insieme ad essi, un buon numero dei cosiddetti «tromboni», oratori d'effetto, retori lagrimogeni ed idealisti vacui. I grandi temi, come l'ottimismo cristiano, la fede, la speranza, la carità, la gioia, diventano in sfondo ad essi un ottimo pretesto per attaccare la cultura moderna, con cui hanno un forte personale, perché non li ha presi sul serio: e che accusano appunto di essere triste, deprimente, angosciosa, contraria al gusto vivere ed all'inappetenza mentale.

Il convegno degli scrittori cattolici di Varese ha evitato questi pericoli. L'Arcivescovo di Milano, mons. Montini, ha saputo dire all'inizio parole adatte agli scrittori: ha aperto il convegno La Pira, l'ha chiuso Bargellini, che ha commemorato Papini. I discorsi dei convenuti isolati come Teresa Antonelli, Casnati, Apollonio, Prini, Voipini, Santucci, e religiosi come Padre Davide da Turoldo, Padre Nazareno Fabbretti, don Gennaro Auletta, oltre a molti altri che mi sfuggono, sono stati di un alto livello religioso e critico. Carlo Bo ha ricordato Giuliotti e Maritain, ed in difesa di Maritain, Giancarlo Vigorelli ha scritto una lettera.

Scopo del convegno era quello di segnare un distacco dalla letteratura del dopoguerra in quanto essa è ispirata alla disperazione e rappresenta l'uomo in una luce catastrofica. Questa però è stato fatto da critici e senza liquidazioni sommarie. A nessuno è venuto in mente di negare alle principali opere esaminate non soltanto un valore di cultura, ma anche un valore religioso. Pietro Prini, ad esempio, discorrendo su Sartre, l'ha posto in una prospettiva cristiana, come una esasperazione ereticale del cristianesimo: un'esperienza religiosa per dire così, dimezzata, che pone esclusivamente l'accento sulla miseria umana, la solitudine ed il nulla; e raggiungendo in questo il limite estremo dimostra la sua insufficienza. Una vera esperienza religiosa, questo mi è sembrato il pensiero di quasi tutti i convenuti, è di qualità drammatica, e senza una potenza cosciente del male suonano convenzionali anche le affermazioni della speranza e della gioia. I grandi scrittori più menzionati sono stati Pascal, Manzoni, Dostojewski, e tra i recenti Bernanos. La letteratura angosciosa dev'essere superata, ma un animo religioso non può non tenerne conto.

* *

Un fatto tuttavia emerge ovunque con chiarezza, e questo convegno ne è un sintomo. La letteratura vera, dell'angoscia senza speranze, è in crisi e prossima alla fine della sua traiettoria. Questo è testimoniato non solo dalla gente comoda (il cui parere conta poco), ma anche dagli spiriti delicati, che non cercano alibi né comodità morali. Turri ne hanno abbastanza. Siamo a una svolta del pensiero e del gusto: tra una decina di anni il panorama letterario ci apparirà diverso. Prova ne sia che quella letteratura dell'angoscia diventa sempre più meccanica. Di fronte a un Sartre, per esempio, ci disturba non tanto l'angoscia, la disperazione, ecc. quanto la sensazione che siano divenute in lui un meccanismo prepotente, di cui egli stesso è prigioniero, una specie di piega imposta all'intelletto e al linguaggio, ed insomma una nuova retorica.

Certo non si può avere una letteratura seria, ed in modo speciale una letteratura che si proponga di essere religiosa, senza la coscienza del male, senza lo sguardo intrepido nel contemplare la realtà e la parola impiegata nell'esprimerla. Non bisogna però confondere la coscienza del male, che ebbero i grandi spiriti (un Manzoni l'ebbe profonda), con la sperimentazione del male, anche compiuta con la penna. La prima è naturale, perché la parte del nostro essere; l'altra è artificiale, voluta. La prima è augusta, perché il male ha una propria grandezza; l'altra è ristretta, meschina, spesso ridicola. Se si osserva bene, una buona parte dei libri «disperati» non contemplano affatto il male, argomento solenne. Essi contemplano piuttosto la persona dello scrittore, che si compiace di se stesso ed ammira se stesso, nell'atto di scrutare e sperimentare gli aspetti più negativi della vita. L'argomento è molto più piccolo e, direi, meno interessante. Perciò ritengo che sia giunta al tramonto non certo la letteratura che racchiude il senso religioso del male, ma la letteratura piccola e riduttiva degli autosi, degli acri, dei tenebrosi, dei «signori malvagi». Essi cominciano, del resto, ad apparire in una luce che non è più tragica. Forse verrà il momento in cui un nuovo genio comico, un Aristofane o un Molière, li consegnerà alle scene, come i più veri personaggi comici dei nostri tempi.

Guido Piovene

UNA NOBILE CAMPAGNA

— Allora resta inteso: in terza pagina l'articolo contro i concorsi di bellezza e nell'ultima, su tre colonne, la fotografia di Miss Riviera in bikini.

(Disegno di NOVELLO)

SE NE PREOCCUPA L'«INTERPOL»

Tutto sa di romanzesco nel campo della filatelia

L'attività dei falsari è senza soste e le truffe incoraggiate dagli stessi collezionisti toccano, annualmente, cifre astronomiche - Il linguaggio dei francobolli: un meccanismo ideale per gli innamorati e per le spie

(Dal nostro inviato speciale)

Vienna, settembre.

Nel predisporre un piano di lotta contro le tenebrose e diaboliche organizzazioni che si sono specializzate nella falsificazione degli assegni, la Commissione internazionale di polizia criminale (Interpol), nella recente sessione di Vienna, ha segnalato alle polizie dei 45 Paesi aderenti, anche il danno cospicuo che deriva dalla falsificazione dei francobolli. Questi minuscoli e policromi quadratini di carta destinati «a far fede», presso l'amministrazione delle poste, del pagamento della somma dovuta per la prestazione di un determinato servizio», allorché non sono stati annullati o partiti fuori corso, presentano un valore che li apparenta alla moneta corrente, che li assimila, seppure embrionalmente o su scala ridotta, all'assegno.

In effetti, allorché viene, qua o là, a mancare la nota spicciola (e l'abbiamo tutti da noi, in tempi recenti) il francobollo prende il posto, negli scambi, della moneta divisionale. In taluni Paesi, il pagamento delle tasse doganali e di certi diritti fiscali (da noi avviene per l'I.G.E.) è fatto esclusivamente con l'applicazione e l'annullamento di francobolli e marche similari; in Germania, gli stessi versamenti sui libretti di risparmio postale sono fatti con l'applicazione di tanti francobolli, quanti corrispondono, in valore, all'entità del versamento, assieme coll'esborso agli sportelli della valuta equivalente. Di qui, da queste possibilità di impiego che sono dischiuse per il francobollo, nella varietà infinita dei suoi valori, l'interesse dei malfattori a falsificare anche i francobolli. Il beneficio che possono attendersi non sarà pari a quello che potrebbero conseguire attraverso la falsificazione di banconote ed assegni, ma, come è stato dimostrato in alcuni casi recentissimi di falsificazione in grande stile, è, sempre, uno spicco.

Non è, tuttavia, la falsificazione dei francobolli messi in circolazione dalle poste che attrae, in prevalenza, i falsari. E ciò per un duplice ordine di motivi: l'uno giuridico, l'altro economico. La falsificazione dei francobolli di uso corrente è repressa in tutte le legislazioni: il reato cui dà luogo, il falso, in tutto, a quello del falso monetario. Invece, nella più parte delle legislazioni, non trova comminatorie la falsificazione dei francobolli destinati ai collezionisti: il fatto è punibile solo allorché l'inganno integra e perfeziona l'ipotesi della truffa. E nessuna collezionista, soggettivamente così sicuro di sé nella ricerca e nella cernita dei «pezzi» rari, così orgogliosamente convinto della propria abilità e del proprio fiuto, si rassegna a dichiararsi beffato. Racconta il dott. Locard (il criminalista di Lione cui si attribuiscono e si riconoscono le qualità del mago nello smascheramento delle truffe filateliche, e che è un celebre collezionista egli stesso) di non essere mai riuscito ad indurre un filatelico, credutosi beffato dai falsari, a sporgere denuncia all'autorità. La risposta era, invariabilmente questa: «Se rivelassi il mio scacco, tutti riderebbero di me...».

Ora, dalle lacune della legge e da questo stato d'animo delle vittime, potenziali e reali, l'attività dei falsari ha avuto una spinta inesperata, mirabolante. I rischi sono ridottissimi, evanescenti; i guadagni che se ne possono trarre favolosi, inimmaginabili. Si calcola dall'Interpol che il compendio del traffico ascenda a diecine e diecine di miliardi, annualmente. E sono anni ed anni che dura. Il primo francobollo gommato fu emesso in Gran Bretagna il 6 maggio 1840; la Turchia, nel '65, fu l'ultimo paese in Europa ad adottare l'affrancatura per l'avvio della corrispondenza. Ma in questo frattempo era già fiorita l'industria dei falsi. Per consacrare la priorità della sua trovata, la Gran Bretagna aveva collocato in una vetrina al British Museum una serie dei francobolli emessi nel '40. Bastò questo per far sorgere e schiere i collezionisti, per dar vita all'estrosa e febbrile attività dei falsari.

Sino a non molti anni fa, costoro operavano spavaldamente, alla luce del giorno. Su un giornale di Ginevra, fra i piccoli avvisi, si poteva leggere un annuncio di questa specie: «Offronsi facsimili prima scelta francobolli emessi Francia, Italia, Belgio, Germania ecc. Imitazioni perfette: duemila varietà; campioni gratis...». E, nello stesso tempo, a Torino, un incisore specializzato nell'industria dei falsi, offriva dalle colonne pubblicitarie dei giornali «i più rari esemplari di francobolli» per poche lire: «incisione su rame, imitazione perfetta; impossibile distinguerli dai veri...». Lo scandalo, se di scandalo si può parlare, che il traffico era incoraggiato dalle vittime stesse, è cessato. E' cessato pubblicamente, ma continua, più indiavolato che mai, in sordina. Ed ai maestri nell'arte di falsificare anche i pezzi più rari, si sono aggiunti i maestri nell'arte del truqueage, come dicono i francesi. I risultati economici sono sbalorditivi: una bella imitazione del «due pence» blu dell'Isola Mauritio, un cui esemplare autentico, il principe di Galles (il futuro re Giorgio V) aveva pagato, nel 1904, la bellezza di 30.350 franchi, è quotato, oggi, cinque milioni.

I meccanismi di cui si valgono i maestri nell'arte del truqueage sono disparati. Ad enumerarli, si entra a piene vele nel romanzo: un 5 grani di Ferdinando II acquista una colorazione rossa, il che ne fa salire vertiginosamente il valore, allorché è sottoposto ad una corrente di solfuro di ammonio gassoso e è esposto per qualche tempo, con un procedimento altrettanto economico quanto di sicuro effetto, in un lieu d'aisance male aerato; un venti centesimi dell'Impero francese può trasformarsi in un pezzo di incomparabile valore immergendolo in un bicchiere di Bordeaux; un nero su fondo bianco diventa un preziosissimo Rosa a fondo giallognolo se immerso in una tazza di tè... E la semplificazione potrebbe continuare all'infinito: l'estrosità dei falsari e dei contraffattori è senza limiti; attinge i vertici del romanzesco.

Ma tutta la storia della filatelia è un romanzo. Di se lì collezionisti, che, di proposito, in piena coscienza, hanno adunato falsi su falsi, ne han fatto una gigantesca raccolta, legandola agli eredi come un inestimabile tesoro. Ma si sa altresì, che più di una volta sono stati messi in circolazione francobolli di cui non esistevano esemplari autentici: che le poste non si erano mai seguite di mettere in circolazione. E si sa, ancora, di omissioni truffaldine, fatte all'insegna di un paese che le carte geografiche non menzionano, che è immaginario. Il fatto può far trasecolare, ma si è verificato. A Parigi, furono venduti a prezzi altissimi, dopo un clamoroso battage, i francobolli del regno Sedang. E questo Stato esisteva solo nella fantasia dei mariuoli che avevano immesso sul mercato i «pezzi» giudicati rarissimi.

Questa truffa, in genere, assai coronata dal successo, perché gli stessi collezionisti la favoriscono. Il filatelico è attratto dalle abnormità: i francobolli stampati a rovescio, tête-bêche, come si dice oltr'Alpe, e quelli falsificati sullo stesso calco, spesso con risultati sorprendenti, costituiscono una ghiotta attrattiva per i collezionisti, che se li contendono, qualunque sia il vertice cui arriva la quotazione. Ma la filatelia presenta aspetti da romanzo anche da altri punti di vista. E, fra i tanti, l'Interpol ha posto l'accento ed ha richiamato l'attenzione delle polizie, sull'utilizzazione che il francobollo ha nel campo dello spionaggio. Si sa che gli innamorati usano corrispondere confidenzialmente fra loro incollando sulla busta una teoria di francobolli di diverso colore, disposti bizzarramente. Eguali cose fanno i detenuti per corrispondere coi complici o colla famiglia. Ma nel campo dello spionaggio l'uso di corrispondere crittograficamente con l'impiego di francobolli (di valore e colorazione diversi, disposti trasversalmente, con spaziature prestabilite, ecc. ecc.) è la regola. La Germania hitleriana ne era adottata ed, al tempo della guerra, aveva imposto che lettere e cartoline fossero consegnate alla posta senza affrancatura: l'applicazione dei francobolli doveva essere fatta dai funzionari.

Francesco Argenta

La morte di Hans Carossa

Aveva 78 anni ed era di lontana origine italiana - Dal "Diario rumeno„ a "Il medico Gion„ - Cercò un equilibrio tra l'inquietudine e la pace con l'intento di "trasformare l'orrore in amore„

Nel giro di appena due mesi, la letteratura tedesca ha perso tre dei suoi maggiori rappresentanti, il poeta Gottfried Benn, il drammaturgo Bertolt Brecht e il 12 settembre, nel pressi di Passau, il grande prosatore Hans Carossa. Dei tre, Carossa era senza dubbio il più conosciuto dai lettori italiani, anzi si può dire che negli anni intorno al '40 abbia goduto di un periodo di fama, anche se qualche volta si aveva l'impressione che nella valutazione c'entrasse la politica.

Di lontana origine italiana, Hans Carossa era nato il 15 dicembre del 1878 a Königsdorf nell'Alta Baviera (avrebbe compiuto quindi fra tre mesi i settantotto anni). Dopo i primi anni passati nella quieta della provincia, fece gli studi di medicina a Monaco e a Lipsia e, come Benn, restò sempre fedele alla sua professione, anche quando sentì dentro di sé in modo inequivocabile la vocazione letteraria. A Monaco durante il primo anno di guerra incontrò Stefan George e Rilke. Agli inizi del 1916 era sul fronte francese, da dove venne spostato in seguito su quello orientale.

Nel *Diario Rumeno*, pubblicato nel 1924, rievoca appunto le esperienze della guerra ma va detto che queste pagine si inseriscono in un lungo libro ideale, dove lo scrittore ripensa e medita gli avvenimenti della sua vita. Se si lasciano da parte per il momento le poesie che costituiscono le prime opere del 1907 e del 1910, tutto il resto del lavoro di Carossa — compresi i romanzi — obbedisce a una forte esigenza autobiografica. *Un'infanzia* del '22 e *Trasformazioni di una gioventù* del '28 (tradotto in italiano in un unico volume dal titolo *Adolescenza* da Bonaventura Tecchi a cui dobbiamo inoltre un bel saggio sul Carossa), il *Diario Rumeno* e soprattutto *Guido e Compagni* (del '33, tradotto nel '36) formano un'immagine esatta di questo grande prosatore tedesco che è riuscito attraverso un lungo lavoro di meditazione sulle cose e sui sentimenti a risolvere una crisi iniziale in un tempo di pace e di ripresa, sotto la luce di Goethe.

Lo scrittore Hans Carossa

Quello che sia stato Goethe per Carossa lo si può ricavare specialmente dal famoso discorso tenuto a Weimar nel 1935 sugli influssi di Goethe nel nostro tempo. «Conservare la libertà del nostro sguardo... andare al fondo delle cose», ecco il punto dell'insegnamento di Goethe che Carossa teneva a mettere in luce, e subito dopo ricordava che Goethe «sentì rispetto non solo di fronte al bene ma anche di fronte ai demoni oscuri che sono racchiusi in noi». L'osservazione dello scrittore è importante proprio per la storia della sua opera e per la definizione della sua natura che a torto si sarebbe portati a relegare nel regno di una opaca resistenza alla realtà. Questo scrittore che per la sua consapevolezza e per la misura della sua voce è stato a volte contrapposto al Mann più tormentato, non ignorava certo le ragioni di disperazione della vita, ma aveva imparato a scioglierne i motivi tragici, di crisi nell'intelligenza stessa della poesia. Lo si veda anche nelle due prove di romanzo, *La fine dei dati*, *Bürger* del 1913 e *Il medico Gion* del 1931 (tradotti ambedue), e si avrà meglio l'idea del Carossa nel compito di superare l'aspetto primo e fallace della realtà. In conclusione, è lecito dire che il grande prosatore tedesco ha sentito come gli altri il peso e la violenza del suo tempo, ma che ha cercato di non esasperarne i motivi di maggiore disaddio. E' riuscito spesso a filtrare sul fondo della poesia il significato delle cose, ciò che gli uomini possono ricavare dal bene e dal male che hanno fatto.

«Strappare la luce dalle fauci del serpente» è stato un po' il suo motto: la leggenda, nata dall'incontro con Rilke, e a cui è rimasto fedele prima sui campi di battaglia e poi negli anni della sconfitta e nel tempo della dittatura che il Carossa ha affrontato con la sua «moderazione ardente» traccia una esattezza i termini del suo problema e riporta il Carossa nella famiglia di quegli scrittori che tentano di comporre la verità del nostro mondo, di sfuggire a una scelta parziale e alla fine meno difficile, meno dura.

Uno degli ultimi libri suoi porta come titolo *Tacuisse tiberiano* ed è stato pubblicato nel 1945. Il Vesuvio, Terracina, Verona, Padova, Ravenna, e Ischia sono le tappe del viaggio ideale in Italia fatto dallo scrittore dagli anni dell'adolescenza fino alla piena maturità. Proprio nell'incontro con il custode di Sant'Apollinare a Ravenna le tre parole ripetute «restare, guardare, studiare» assumono un peso di simbolo e serrano a caratterizzare il lavoro di questo scrittore, legato alla meditazione e portato a vivere il peso delle cose dal di dentro, cercando un equilibrio fra l'inquietudine e la pace, inseguendo, cioè, la strada delle «stelle interiori» con l'intento dichiarato di «trasformare l'orrore in amore».

Carlo Bo

L'edizione nazionale degli scritti di Garibaldi

Roma, 15 settembre.

Il Presidente della Repubblica, con suo decreto in corso di pubblicazione, ha nominato la commissione che dovrà curare la continuazione ed il compimento dell'edizione nazionale degli scritti e carteggi di Giuseppe Garibaldi.

La commissione è così formata: prof. Alberto M. Ghisalberti, dell'Università di Roma, presidente; prof. Luigi Bulferetti, dell'Università di Pavia; prof. Arturo Codignola; prof. Nino Cortese, dell'Università di Napoli; prof. Giuseppe Fontenay; prof. Leopoldo Marchetti; prof. Walter Maturi, dell'Università di Torino; prof.ssa Emilia Morelli; prof. Ruggero Moscati, dell'Università di Messina; prof. Piero Pieri, dell'Università di Torino; prof. Nino Valeri, dell'Università di Roma; prof. Franco Valsecchi, dell'Università di Milano.

Come si ricorderà, l'annuncio della ripresa dell'edizione nazionale garibaldina, interrotta fin dal periodo della guerra, era stato dato al Senato dal ministro on. Paolo Rossi nel discorso a chiusura del dibattito sul bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione.

Scoperta di eccezionale importanza negli Stati Uniti

Individuato l'anti-neutrone misteriosa particella sub-atomica

Riprodotto il fenomeno dei raggi cosmici, quale avviene solo negli spazi interstellari - Per ora non si prevedono applicazioni pratiche ma la nuova acquisizione è fondamentale per la teoria nucleare

(Nostro servizio particolare)

S. Francisco, 15 settembre.

Gli scienziati dell'Università della California hanno annunciato oggi una scoperta di eccezionale importanza nel campo della fisica nucleare: essi hanno individuato l'anti-neutrone, una particella sub-atomica che compare solo occasionalmente fra le particelle ricchissime d'energia contenute nel nucleo dell'atomo.

Il valore della scoperta sta nella possibilità che essa offre all'uomo di penetrare più a fondo nei segreti della materia; non si contemplano, per ora, applicazioni pratiche, che del resto non si proponevano i ricercatori. L'annuncio della nuova scoperta è stato dato congiuntamente dalla Commissione per l'Energia Atomica e dall'Università della California; si precisa ch'essa è stata ottenuta con l'impiego del bevatrone, il più potente «frantumatore» d'atomi esistente del mondo, e conclusione delle indagini condotte da quattro fisici: il dott. Bruce Cork, il dottor Oreste Piccione, il dottor William Wenzel e il dott. Glen R. Lamberton.

I risultati del lavoro svolto dal gruppo, che si è giovato della collaborazione del dottor Edward Lofgren, direttore di laboratorio del bevatrone a Berkeley, saranno resi noti in una relazione ufficiale, che verrà pubblicata nel prossimo numero della rivista scientifica: *The Physical Review*.

E' stato così realizzato un nuovo passo nella scoperta di particelle nuove, ignorate. Undici mesi fa era stato rivelato l'antiprotone, sempre ad opera dei laboratori atomici americani; poi è stato rilevato l'inafferrabile neutrino; adesso è scoccata l'ora dell'antineutrone: anche questa una particella attesa dai fisici, ma ancora praticamente ignota su cui — secondo l'annuncio odierno — hanno messo le mani gli scienziati dell'Università di Berkeley.

Perché non era attesa? Il neutrone, essendo una particella elettricamente neutra (ed è fra i protagonisti della fisica nucleare: sono i neutroni che mantengono e propagano le reazioni a catena nella pila nucleare e nelle bombe atomiche), sembrerebbe non dover ammettere una particella antagonista. Non è, per fare un esempio, come il protone che, essendo positiva, può avere un gemello nemico nell'antiprotone, in tutto somigliante ma di segno elettrico opposto.

In realtà, gli esperimenti hanno dimostrato che il neutrone ha una struttura composta, e deve la sua neutralità alla coesistenza in se stesso di un protone (positivo) e di un elettrone (negativo). La scoperta recente dell'antiprotone rende possibile, anzi probabile, la coesistenza in una stessa particella di un antiprotone (negativo) e di un antielettrone (positivo). In questo caso la particella composita, pur continuando ad essere neutra, si differenzia dal neutrone ordinario, e assume il nome di antineutrone. Questa appunto i fisici di Berkeley hanno riconosciuta e individuata.

La scoperta dell'antineutrone sembra aver consentito la riproduzione, nel bevatrone, del fenomeno dei raggi cosmici, quale avviene solo nei misteriosi spazi interstellari. Si sarebbe accertato che l'antineutrone si produce quando un anti-protone e un protone normale si avvicinano senza venire a collisione. Accade allora che entrambi perdono le loro cariche: il protone positivo diventa un neutrone privo di carica e l'anti-protone diventa un antineutrone.

Per produrre l'antineutrone, gli operatori del bevatrone hanno dovuto creare immense quantità di antiprotoni, perché l'accostamento senza collisione di un antiprotone con un protone normale è un evento matematicamente rarissimo. Ma quando questo avviene, l'intero processo si conclude in pochi milionesimi di secondo e si rivela con un bagliore caratteristico. Se gli strumenti registrano il bagliore senza scoprire una particella dotata di carica, gli scienziati sanno di essersi trovati in presenza di un antineutrone.

Il dott. Lawrence ha confermato stamani che l'antineutrone non offre possibilità d'applicazioni pratiche, almeno per ora. La più preziosa caratteristica della scoperta sta nel fatto che essa elimina ogni elemento d'incertezza su una di quelle che possono essere definite le chiavi di volta della teoria nucleare.

a. p. d.

Un discorso del Papa ai poliziotti irlandesi

Città del Vaticano, 15 settembre.

Il Papa ha rivolto un discorso in lingua inglese ad un gruppo di agenti della polizia irlandese, iscritti all'Associazione del Sacro Cuore per la astinenza totale delle bevande alcooliche.

Dopo aver espresso il suo compiacimento nel ricevere un pellegrinaggio irlandese, il Papa ha detto tra l'altro: «L'Irlanda è proverbialmente la terra che unisce le lacrime e i sorrisi. E, ahimè, quale fiume di lacrime, che spazza via la la gioia e la gaiezza dalla casa e dal focolare, non si è viste irrompere attraverso le dighe divelta della temperanza? La nostra ansietà invero va oltre l'Irlanda.

«In più di un Paese del mondo l'intemperanza nel bere, che porta così spesso all'alcoolismo, è diventata oggi una crudele minaccia e una vera spirituale tragedia per migliaia di anime. Chi potrà contare le case rovinate da questo peccato? Chi potrà valutare la somma di bene, a pro delle anime, che non è stato operato a causa di questo peccato? E' un male sociale e un deterioramento spirituale che richiede l'illuminato studio e il generoso zelo di ogni apostolo del clero e dei laicato».

«Ollio» in gravi condizioni per un attacco cardiaco

Hollywood, 15 settembre.

Oliver Hardy, il famoso comico americano che ha interpretato circa duecento film in coppia con Stan Laurel, creando il noto binomio «Stanlio e Ollio», è stato colpito ieri sera da attacco cardiaco e trasportato d'urgenza all'ospedale dove versa in condizioni molto gravi.

Chi difende gli schiavi?

Si è tenuta a Ginevra una conferenza internazionale per sopprimere, in maniera definitiva, la vendita e l'acquisto degli schiavi. Alla cronaca dei nostri tempi moderni tale notizia può sembrare assurda, e invece non lo è. Chi si interessa di simili problemi dice (e prova) che almeno mezzo milione di uomini sono venduti e comprati come se fossero macchine o sacchi di patate. Per lo più questi sciagurati sono africani che vengono portati di là del Mar Rosso e commerciati sull'altra sponda.

La conferenza non ha risolto nulla. I delegati francesi ed inglesi, decisi a battersi per liberare il mondo dalla macchia dello schiavismo, propongono di controllare certe navi che vanno sulle onde del Golfo Persico, del Mare Rosso e dell'Oceano Indiano. Nell'invocare questo rimedio trovarono contrari i delegati dell'Unione Sovietica, dell'Egitto e dell'Arabia, tutti timorosi di sollevare grosse questioni connesse con la sovranità delle diverse acque territoriali. E i delegati dell'India, come il solito, cercarono di mettere d'accordo le varie proposte con un compromesso. Ma a questo punto gli egiziani dissero che la conferenza non aveva nessuna competenza per discutere sul traffico degli schiavi.

Adesso francesi e inglesi hanno buon gioco nel sostenere che i loro avversari si vantano intrepidi campioni dell'anticolonialismo, ma senza troppo vergognarsi si mostrano difensori del superstite schiavismo, e con orrore sottolineano tale fatto. Noi ci associamo al sentimento d'orrore e lo facciamo. Ma detto senza malizia, in modo più disinteressato e sincero di loro. Il pensiero che un uomo possa essere venduto o comprato ci ripugna, e che una cosa del genere sia possibile ancora oggi ci avvilisce. Ma con questa affermazione non ci sembra d'aver toccato il vero nocciolo della questione.

Essa sta in modo equivoco con cui molti argomenti internazionali sono da troppo tempo trattati. Il periodo di crisi che il mondo moderno sta attraversando implica purtroppo l'abbandono delle grandi direttrici ideali e costringe tutti i politici e gli uomini di governo ad agire secondo interessi immediati e contrastanti, a difendersi con tutti i mezzi dai pericoli più vicini, a impegolarsi in disegni ora astratti e ora confusi.

Così, alla conferenza di Ginevra, abbiamo visto i delegati egiziani, cioè di una Nazione che ritrova con baldanza variamente giudicata il vento della libertà, sostenere il commercio degli schiavi; e abbiamo visto i delegati francesi e inglesi, cioè di Nazioni che si aggrappano a privilegi di vecchio stampo coloniale, battersi per l'abolizione della superstite schiavitù. Sappiamo che gli egiziani vogliono fare un piacere agli arabi, e che i francesi e gli inglesi vogliono dimostrarsi generosi a poco prezzo; ad ogni modo questo fatto può rappresentare bene gli equivoci nei quali si muovono i protagonisti della politica mondiale d'oggi.

Enrico Emanuelli

per ridare l'appetito ai bambini

Quando non hanno appetito e non vogliono saperne di venire a tavola, per farli accorrere basta annunciare: "Oggi c'è un bel piatto di buona carne SIMMENTHAL ghiacciata con contorno di fresca insalatina".

la buona carne in scatola

SIMMENTHAL

ISTITUTO SUL ROSENBERG SAN GALLO (SVIZZERA)

Scuola italiana legalmente riconosciuta. Scuola Media, Liceo Scientifico ed Istituto Tecnico Commerciale parificati. Sede di esami. Licenza media, maturità scientifica, (VALEVOLE PER L'ISCRIZIONE A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE) e abilitazione commerciale. Piccole classi e preparazione speciale nelle lingue estere. Internato nel Collegio internazionale fondato nel 1889. Per le iscrizioni chiedere programmi e condizioni alla DIREZIONE DELL'ISTITUTO SUL ROSENBERG - SAN GALLO (SVIZZERA)

MACCHINE CUCIRE TELEVISORI RATEAZIONE ELETTRODOMESTICI LOTTI VIA MAZZINI 41

CRONACHE DELLO SPORT

Si apre oggi sul campo di via Filadelfia il torneo dei calciatori

Il Torino contro il Bologna nella prima giornata del campionato

Come è stata decisa la formazione dei granata - Poche varianti negli ospiti che presentano attacco e mediana nello schieramento della passata stagione - La partita si inizierà alle 16

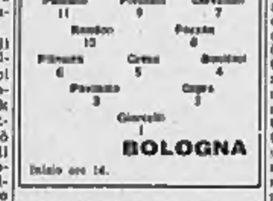
Il Torino si presenta ai suoi tifosi con una partita difficile. Il richiamo per il pubblico è allettante, ma lo scoglio sarà duro. Per questa partita che apre la stagione nella nostra città i tecnici granata hanno definito appena ieri la formazione della squadra. Sommaria la preparazione, sommario l'assestamento che, per quanto riguarda l'attacco, ha carattere provvisorio data la situazione che i dirigenti hanno dovuto affrontare nell'ultima settimana di preparazione.

Gli assenti sono: Cuscela, che si è contuso nella partita di Parma e che sarà sostituito da Brancaleone; Arce, allontanato per motivi disciplinari; Tacchi, che non è ancora tesserato essendo la sua pratica come quella ancora all'esame del ministero dell'Interno; Bacci, ritenuto non ancora sufficientemente preparato al difficile compito che avrebbe dovuto sostenere. Il reparto che ne ha sofferto di più è stato l'attacco, ma la nostra impressione è che i dirigenti granata non avevano da scegliere. La esclusione più grave — naturalmente per i motivi che la hanno provocata — è quella di Arce, ma nessuno, crediamo, può disapprovare una decisione che assolutamente i dirigenti non avrebbero potuto evitare.

L'assestamento dell'attacco è quindi forzatamente provvisorio, e non possiamo prevedere quale sarà il suo funzionamento. Per il Torino questa partita, malgrado la sua grande importanza, diventa una prova sperimentale. Ha di fronte un avversario pericoloso e non ha la possibilità di affrontarlo nel miglior assetto. Ma non gli mancheranno certo né la buona volontà, né lo slancio tradizionale per degnamente sostenere la lotta.

Il Bologna è uno degli squadroni in corsa per il titolo, uno dei pochi che siano ritenuti in grado di sbarrare la strada alla Fiorentina. L'esame della squadra è presto fatto. In difesa un uomo nuovo e un assente: il primo è Pavinato, il secondo è Rota che sarà sostituito da Capra. Pavinato è già un giocatore affermato, Capra è un giovane di diciannove anni che ha esordito l'anno scorso coi rossoblu disputandovi appena tre partite. L'acquisto di Pavinato è stato un colpo ben riuscito. E' un giocatore di temperamento, deciso, robusto, senza complimenti.

Nella mediana niente di nuovo. Bonifaci Greco e Pilmark formano un reparto coi fiocchi, specialmente per quanto riguarda i laterali. Pilmark è più duro e forse più combattivo di Bonifaci il quale può invece vantare una classe di giocatore nettamente superiore. Greco non brilla per eccelse doti tecniche, ma è uno sgobbone e avendo coscienza dei suoi limiti svolge un lavoro modesto ma prezioso, attento, continuativo ed efficace. Nel complesso è difficile trovare una mediana migliore di quella bolognese; difficile anche per qualunque attacco scavalcarla. Essa sarà il primo grosso ostacolo che gli avanti granata troveranno sulla loro strada.



Il reparto migliore dei rossoblu è l'attacco; migliore in senso assoluto come classe complessiva. Osservatene la formazione: Cervellati, Pozzan, Pivatelli, Randon, Pascutti. Sono ancora gli uomini dello scorso campionato. Vi trovate l'uomo da rete, il palleggiatore, l'elemento di mezzo campo. La formazione del reparto è armonica, non vi sono giocatori che si urtino per contrasto di tendenze, il compito di ciascuno di essi non è intralciato da rivalità o gelosie. Si è tanto parlato di grandi attacchi nel periodo di preparazione, ma nessuno si è soffermato su quello bolognese che si annuncia come uno dei più temibili del campionato. Pivatelli è l'uomo di maggior rilievo del quintetto, capo-cannoniere dell'ultimo campionato, maturo di classe e di esperienza, degno del confronto con tutti i grossi calibri del suo ruolo. Questo attacco ha una formidabile potenza d'urto; intendiamo urto di classe e di gioco e richiederà, da parte del Torino una vigilanza ininterrotta nei settori arretrati.

Inutile e azzardato un pronostico. Il Bologna appare sulla carta più forte del Torino il quale da parte sua respira l'aria di casa. Se il fattore tecnico prevale, il Bologna può vincere; se dominano invece i fattori morali il Torino può avere la sua carta da giocare.

g. m.

Il Torino ha richiesto Geronazzo al Napoli

Napoli, 15 settembre.

Questa sera è giunta a Napoli la richiesta della squadra del Torino per il giocatore sudamericano Geronazzo. Il giocatore proviene dall'Argentina, dove giocava nelle file del Velez Sarfield; conta 26 anni e fu provato alla fine della scorsa stagione da Amadei. Per l'acquisto di Moro, il Napoli non può tesserarlo.

Pertanto il calciatore domani sera partirà alla volta di Torino per essere provato dalla squadra granata. Lo accompagna l'allenatore in seconda del Napoli, De Manes.

Le partite d'oggi

(Inizio ore 16)

SERIE A

Genova: Genoa-Roma
Milano: Milan-Triestina
Napoli: Napoli-Atalanta
Padova: Fodera-Sampdoria
Palermo: Palermo Lanerossi
Ferrara: Spal-Inter
Torino: Torino-Bologna
Udine: Udinese-Fiorentina

SERIE B

Bari: Bari-Sambenedettese
Brescia: Brescia-Legnano
Como: Como-Pro Patria
Valdagno: Marzotto-Catania
Modena: Modena-Alessandria
Novara: Novara-Sim. Monza
Parma: Parma-Verona
Taranto: Taranto-Cagliari
Venezia: Venezia-Mestina

SERIE C

Biella: Biellese-Pavia
Carbonia: Carbos.-Livorno
Catanzaro: Catanzaro-Lecce
Prato: Prato-Cremonese
Salerno: Salernit.-Mestrina
Sanremo: Sanremo-Treviso
Siracusa: Siracusa-Siena
Reggio C.: Reggina-Molfetta
Vicenza: Vigevano-Reggiana

LA RIUNIONE PUGILISTICA DI IERI SERA A MILANO

Loi batte Nollet ai punti e Festucci manda k.o. Huber

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 settembre.

Gli entusiasti di Loi accorsi, come al solito, numerosi attorno al quadrato del Velodromo Vigorelli, si attendevano una prova difficile, ma, non scorbutica e a tratti drammatica. Un po' rotondetto e non eccessivamente a posto come fiato, il campione d'Europa si è innervosito alla quarta ripresa, quando una testata dell'avversario gli ha riaperto l'arcata sopracciliare sinistra. Ma proprio in tale critica circostanza la classe di Loi doveva emergere in pieno contro un avversario svelto e scattante come Nollet, francese di colore, della Martinica, ma del tipo mongolo, coi capelli vitti, gli occhi obliqui e la smorfia sardonica.

Infuriatosi Loi, finisce col divenire cattivo anche Nollet, cosicché la lotta, sempre più aspra e implacabile con lo scorrere delle riprese, impegnava straordinariamente i grandi rivali e rendeva tumultuoso il pubblico.

L'italiano, esasperato, incalzava cercando anche il colpo duro; ma Nollet non soltanto incassava e saltellava come se fosse di gomma, ma profittava anche di certe situazioni per imperversare con una girandola di pugni. I guizzi irresistibili e i bagliori della classe sfoggiati da Loi, hanno assicurato il verdetto finale per altro ancora con qualche contrasto. La folla vorrebbe sempre acclamare Loi come dominatore, ma nessun campione, per quanto classico e possente, può mantenersi sempre al cortese dell'effigiarsi, offrendo un capolavoro dietro l'altro.

Nollet sa il fatto suo, sfoggia una continuità sconcertante, e sembra ignorare l'effetto dei colpi più duri e più precisi. L'occasione che gli si è presentata di fronte al campione d'Europa deve averlo eccitato, come il berlume di una prospettiva dorata. Ma la sua freschezza e la sua agilità hanno dovuto abbassare bandiera davanti a un Loi non certo all'altezza del suo valore, ma pur sempre scattante ed efficace.

Interessanti e rapidi gli altri incontri della serata. Il brasciano Nervi, dopo i quindici successi conseguiti in Francia, dove dimora, ha iniziato la nuova serie italiana, abbracciandosi prima del bacio di Malatti, ecco e mal partito da molte scariche violente e demolitrici.

Più rapida ancora è stata Mazzola che ha messo già tre volte il francese Landshoere, scovato all'ultimo momento per sostituire Cagnisi; ma si è trattato d'una resa più che d'un combattimento.

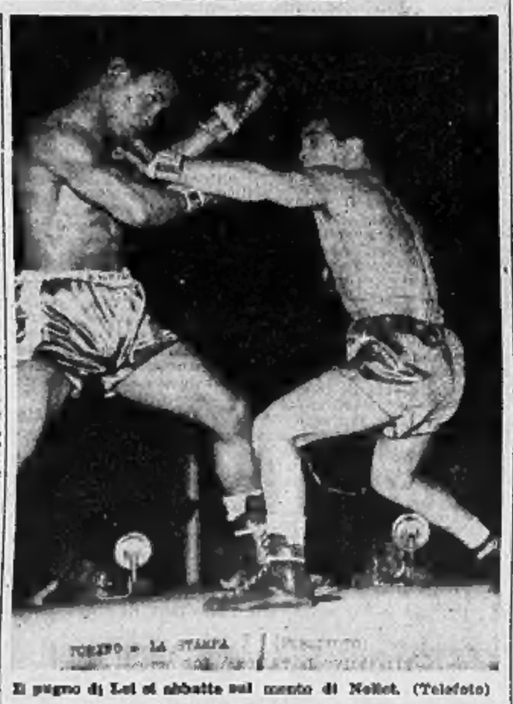
Addirittura fulmineo è stato Festucci che ha colpito al mento col sinistro e col destro il tedesco Huber, quando ancora non erano trascorsi due minuti della prima ripresa. Huber è crollato pesantemente come un automa, picchiando anche la testa sul tavolato. Prima del conto totale, il malcapitato pugile ha trovato la forza di rialzarsi, ma in stato d'incoscienza. L'arbitro non poteva fare altro che sorreggerlo e accompagnarlo nel suo angolo.

Abbastanza equilibrato nel suo andamento un po' monocordo il combattimento fra il campione d'Italia Calzavara e il tedesco Besmanoff. Entrambi han tirato di forza, ma con scarsa precisione disinvoltasi perfino quando gli scambi si sono protratti un po' troppo. Tuttavia il martellante sinistro di Besmanoff ha fermato più volte il nostro campione che, sul finire, è apparso un po' provato ma pur sempre intraprendente. Il verdetto a favore del tedesco ha provocato applausi e fischi, ma non si poteva fare diversamente.

L. c.

Ecco i risultati:

Pesi medio leggeri: Giacomo Nervi (kg. 66,500) b. Brescia battè Giorgio Bollati (kg. 64,500) di Ravigo, per abbandono giustificato alla 4ª ripresa; pesi medio massimi: Rocco Mazzola (kg. 78,200) di Potenza batte Joseph Landshoere (kg. 74,400) Francia, per getto della spugna alla 2ª ripresa; Franco Festucci (kg. 75) di Rovigo, batte Gunter Huber (kg. 77,700) per k.o. tecnico alla 1ª ripresa; pesi *leggeri:* Duilio Loi (kg. 63,400) batte Nollet (kg. 62,800) Fort de France, Martinica, ai punti in 10 riprese; pesi medio massimi: Willy Besmanoff (kg. 85,600) b. Artemio Calzavara (kg. 80,200) ai punti in 8 riprese.



Il pugno di Loi si abbatte sul mento di Nollet. (Telefoto)

IL TORNEO DI PALLACANESTRO NELLA PALESTRA DI VIA DOGALI

I cestisti della Riv e di Lione vittoriosi nella prima serata

Organizzato nel quadro delle manifestazioni per celebrare il cinquantenario della RIV, il torneo internazionale di pallacanestro ha visto ieri sera la sua prima fase con il doppio confronto tra i favoriti del Monaco Principato e la RIV, e gli avversari dell'Urania di Ginevra e i francesi del Lione F.B.C. Nella palestra di via Dogali gremita di un pubblico festoso, le due gare si sono mantenute su un buon livello di interesse, la prima in particolare modo che opponeva il Monaco alla RIV.

I tormenti, sfavoriti dalla sorte che li aveva messi di fronte alla squadra che pareva la più forte tra le partecipanti, hanno sorpreso le previsioni. Fin dalle prime battute i della RIV hanno dominato, presto sbarazzandosi di ogni compasso d'inferiorità; con azioni velocissime e piacevoli hanno disorientato gli avversari, sono andati subito in vantaggio, e già la fine del primo tempo vedeva i «gialli» al comando per 34 a 19.

La ripresa non cambiava volto al «match» e sanzionava anzi in modo ancora più netto la superiorità dei torinesi che, sullo slancio inesauribile e la regia attenta del nazionale Rongioni, dopo qualche attimo di disorientamento riprendevano energicamente in mano le redini della gara. L'attesa controffensiva dei monegaschi, tra i quali faceva spicco l'atletico Daniel, era bloccata con estrema facilità e il risultato finale dava ragione ai piemontesi senza possibilità di equivoco: 78 a 51.

Molto più incerta la partita che ha visto scendere in campo gli avversari dell'Urania ed i francesi del Lione. In un roventa duale gli svizzeri, che avevano già terminato in vantaggio nel primo tempo per 18 a 13 e che erano poi stati raggiunti dai rivali, si scatenavano, riuscivano a pareggiare la sorti della gara e davano l'impressione di avere ormai il successo in tasca.

Negli ultimissimi istanti dell'acceso «match» i francesi però pareggiavano a loro volta e segnavano, su un «personale», il canestro decisivo. Successo del Lione, quindi, per 40 a 39.

Domani sera si svolgeranno le partite di finale: per il primo e secondo posto i torinesi della RIV incontreranno il Lione e per il terzo e quarto posto gli svizzeri dell'Urania affronteranno i francesi del Principato di Monaco. L'inizio della riunione è fissato per le ore 21.

Solferino contro Balestra allo Sferisterio di Moudovì

Il campionato di pallone elastico è giunto ad una fase estremamente interessante, che vede ben sei squadre (Manso, Alemanni, Solferino, Balestra, Giolli, Delfippis), nello spazio di un punto. Per oggi, la partita di maggiore importanza si svolgerà a Mondovì fra Solferino e Balestra.

Gli altri incontri sono i seguenti: ad Alba Manso c. Delfippi; a Torino Galliano I c. Alemanni; a Nizza Ferruti c. Giolli.

L'incontro preolimpionico di scherma

Gli spadisti azzurri battono gli elvetici

Gli spadisti azzurri hanno pegiato ieri nel pomeriggio gli svizzeri per 23 vittorie a 12 nella prima parte dell'incontro amichevole svoltosi nella palestra delle gliciani al Valentino. I nostri tiratori sono scattati come furie fin dal primo assalto tanto che in chiusura del quarto tarun il successo finale era già assicurato con il vistoso distacco di 12 a 5.

Mentre a questo punto i nostri prendevano un po' di respiro, gli avversari reagivano con pantegin riuscendo a risalire la corrente con le ultime due tornate favorevoli. Prendevano quota Valoti e Anca-Iros, ma soprattutto Meister il quale infliggeva l'unico dispiacere al gagliardo cecelicate Mauro Maestri. La rivelazione della giornata è stato il diciottenne milanese Saccaro. Classico il Cerini e un po' in sordina Delfino, Renzo Marini e Angiesio.

Ecco i risultati individuali:

Italia: Maestri 5 vitt.; Saccaro 5; Pavesi 4; Delfino, R. Marini e Angiesio 3, Cerimera: Meister 4; Anca-Iros e Valoti 3; Evequoz, Menegalli e Walter 1.

Nell'incontro di rivincita svoltosi nella serata gli spadisti azzurri hanno replicato il risultato del pomeriggio col punteggio di 23-12. I migliori della squadra Italiana sono stati il vercellese Bertinetti e Dellantonio, mentre nella squadra svizzera ha fatto spicco Haevel.

Ecco i risultati individuali:

Italia: Bertinetti 5 vittorie, Dellantonio 5, Pellegrino 4, Maestri 4, Marini 3, Angiesio 2. Svizzera: Haevel 4 vitt., Meister 3, Anca-Dena 3, Walter 2, Menegalli 1, Evequoz 0.

c. f.

Oltre 600 al traguardo del Trofeo Supercortemaggiore

Sanremo, 15 settembre.

Il 5° Trofeo Supercortemaggiore, prova di regolarità valida per il Campionato Italiano turismo, ha registrato un vero successo di adesioni (616 iscritti).

Alle ore 2,30 precise di stamane si è aperta la serie delle partenze con la «600» dei concorrenti milanesi Scattini e si è chiusa alle ore 10,35, con l'Alfa 1900 dell'universitario Zocchi, anch'egli milanese. Particolarmente festeggiati, alla partenza, il campione d'Italia Eugenio Castellotti e sua madre Angela Castellotti, in gara rispettivamente alla guida di una Aurelia 2500 e di un'Appia. Essi avrebbero compiuto una fuori serie, da dosare a chi dei due risulterà primo in classifica.

Alle fiorettiste russe il titolo mondiale a squadre

Le «azzurre» al quarto posto

Londra, 15 settembre.

Le fiorettiste russe hanno battuto la Francia per 9-6 e sono così diventate per la prima volta campionesse mondiali femminili di fioretto a squadre.

A sua volta l'Ungheria, battendo l'Italia per 9 a 6, ha conquistato il terzo posto. Le «azzurre» si sono così classificate al quarto posto.

Nessun commissario al Moto Club Torino

A proposito della sospensione del presidente del Moto Club Torino deliberata dalla Giunta esecutiva della Federazione motociclistica, lo stesso Moto Club nella persona del suo vice-presidente rag. Mario Vigliani, ci prega di rendere noto:

1) nessuna diffida del C.O.N.I. a di altro Ente superiore è mai pervenuta al Moto Club di Torino per inibire l'organizzazione dello «Stock Car Race»; 2) nessun Commissario straordinario è stato nominato in sostituzione del Presidente — sospeso dalle attività sportive e federali — le cui funzioni vengono attuate dai sottoscritta vice-Presidente; 3) il Commissario straordinario è stato nominato dalla Federazione Motociclistica Italiana e esclusivamente per la reazione dell'Unione Provinciale della Federazione stessa.

Italia-Svizzera di motocross al Sangone

Italia-Svizzera di motocross. Gli organizzatori torinesi, che avevano in animo di presentare oggi al campo Sangone un appassionante incontro fra i motocrossisti azzurri e quelli francesi, si sono visti costretti a cambiare programma per l'improvvisa ed imprevista defezione dei piloti transalpini. La manifestazione tuttavia avrà egualmente luogo, con la sostituzione degli ospiti francesi con corridori svizzeri. Questi scenderanno sul campo gara con il consenso di due piloti francesi, in modo da formare la squadra di sette elementi. La compagine elvetica sarà formata da Bongard, Deurel, Ronailler, Mecaux, Rasin, Strainer, Audenaer (Francia) e Tomatis (Francia).

Gli italiani saranno scelti dopo una serie di prove alle quali parteciperanno i seguenti corridori: Zagnoli (Chiera), Ostorero (Monasterolo), Castellotti (Mondini), Cocchi (M.V.), Gay G. (M.V.), Bongiovanni (Guizzardi), Gay C. (Coccato), Bianco (Coazze), Moretti (Alpina), Bergamelli (Alpina), Nicolò (Lepretto), Servolo (Beta), Progin (Chiera), Cesaro (M.Val), Vettor (Milano Astoria), Castelli (Fiamma Bianchi), e Atalfini (Fiamma Bianchi). Nella gara internazionale sarà in palio il trofeo «Petrol-Caltex».

La manifestazione sarà particolarmente interessante anche per un certo carattere di mondialità, portato dalle riprese di alcune scene della gara, che serviranno per un film.

Il trotto a Mirafiori

Nove corse oggi nella riunione trottistica di Mirafiori (ore 15) con il Premio Emilia (L. 300.000 m. 2060) che capeggia il programma. Sono dati partenti Bebi, Priolo, Nimbus, Dicter, Dalverme. Sulla carta la corsa è per Priolo con Bebi come più pericoloso avversario.

Per le altre otto prove nelle quali sono iscritti buon numero di cavalli, indichiamo: Premio Toscana: Yucci, Abetella; Premio Lazio: Lot, Ford; Premio Umbria: Duke di Hyde, Cesanne; Premio Romagna (II D.): Dama di Fiori, Brennero; Premio Romagna (II D.): Baronessa, Airone del Mare; Premio Puglie: Mongolfiera, Rinin; Premio Liguria: Lampolo e Prenegio; Premio Campania: Bertrando, Orontano.

Baseball — Oggi avrà luogo al Motovelodromo di corso Casale una calbissone della squadra militare americana del «Setaf» di Verona, che verrà opposta alla Liberias Torino Baseball. Inizio ore 15,30.

A Castelletto d'Orba hanno inizio oggi i campionati italiani di tamburello di prima categoria. Scenderanno in campo le squadre di Mantova e Genova.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Al Lux: L'UOMO DAL VESTITO GRIGIO, di N. Johnson. — Al Metro-Cristallo: IL BIRICCATO PIU' VILE, di A. Segal.

Il difficile riadattamento del reduce dalla guerra alla vita civile, che fu il tema del film di Wyler, «I migliori anni della nostra vita», è soltanto uno dei tanti motivi che affollano, fino alla congestione, il lungo, ambizioso e complesso cinemascope a colori *L'uomo dal vestito grigio* (in origine «The man in the gray flannel suit»), presentato con buon successo all'ultimo festival di Cannes e in tale occasione già qui recensito. Dedotto da un romanzo di Sloan Wilson per la regia del cineasta e scrittore Nunnally Johnson, appare oggi in una versione italiana, qua e là opportunamente avveltita. Il protagonista Tom Read è il tipico uomo medio americano, con moglie e bambini, che ambisce a migliorare le proprie condizioni economiche. Trova infatti un buon impiego in una grande società radiofonica, ma lo trova proprio nel momento in cui i ricordi, che credeva sopiti, tornano alla sua mente. Che cosa più veramente tormenta Tom Read? Forse l'aver ucciso, nell'ombra d'odio, un soldato tedesco, soltanto per impadronirsi della sua divisa e salvarsi dal freddo con quella? O lanciando una bomba a mano, l'aver disgraziatamente colpito e ucciso un caro commilitone? O la sua relazione amorosa con Maria, una ragazza conosciuta in Italia, di cui ha sempre taciuto con la moglie? Affiorano, per vibranti incastri retrospettivi, i molteplici rorelli del reduce, avviato al nuovo lavoro e benvoluto dal presidente Hopkins, che ha avuto modo di apprezzare la franchezza del nuovo assunto. Dalla stima nasce un'amicizia in cui Tom tira preziosi insegnamenti per la sua vita privata: giacché il grande industriale, per aver sacrificato troppo al lavoro, ha trascurato la famiglia e ora si ritrova per figliola una viperetta. Tom non cadrà nello stesso errore. Depositimori e rimorsi insidianti la sua felicità familiare, coraggiosamente confessa lo scappucclo con Maria, da cui ha tenté appreso d'aver avuto un figlio: e tale virile franchezza subito si premia, facendogli ritrovare quella comprensiva e buona che da qualche tempo, per colpa propria, aveva perduto di vista.

Anche sfrondato, il film soffre d'eccedenza di contenuto: e poiché manca un movimento altetico che riesca i tanti temi in uno, si ha un senso falcone di aggregazione. Con questo e altri difetti, tra i quali, negli incastri italiani, un'Italia assai convenzionale, nobilità di propositi e dignità di significati fanno del l'*Uomo dal vestito grigio* un film notevolmente superiore alla media; per tacere del risalto spettacolare e della bravura degli interpreti: Gregory Peck e Jennifer Jones in primo luogo; quindi Fredric March, Marisa Pavan, Lee J. Cobb e altri di un folto quanto illustre "cast".

Il riccio più vile («Rassen»), un bianco e nero diretto da Alex Segal, su soggetto e sceneggiatura di C. Hume e R. Malbaum, Dio non voglia che possa diventare una specie di vademecum per futuri gentori americani, vittime del «kidnappers». Ma la denuncia spotesi, ci sembra che gli argomenti in esso contenuti siano ben fondati. David Stannard, un ricco e geniale industriale nel ramo degli elettrodomestici, si trova con la moglie nell'angosciosa situazione di dover trattare con i rapitori dell'unico figlioletto. Il solito calvario, portroppo tante volte illustrato dalla cronaca. Ma quando quelli telefonano per chiedere il riscatto di cinquecentomila dollari, il forte Stannard, ai taciti conforti di un intelligente giornalista, assume un atteggiamento finora inedito negli annali dei rapimenti: diniamano in vista, ma in effetto profondamente sensato. Poiché le probabilità di riavere il fanciullo vivo, come l'esperienza insegna, sono poche, anche nel caso in cui il riscatto sia pagato, egli si rifiuta di versare la somma richiesta, e dallo schermo della televisione, con la mano sulla Bibbia, giura ai rapitore che quel mezzo milione di dollari sarà speso fino all'ultimo centesimo per la sua cattura. Conclude però con un estremo appello al suo senso d'umanità promettendogli, se il figlio sarà restituito vivo, di impetrargli clemenza dai giudici. Tale atto è severamente condannato dall'opinione pubblica, che per poco non lapida il disgraziato padre. Abbandonato anche dalla moglie, che aspetava tutte dal versamento del riscatto, Stannard resta nella più nera solitudine e nella quasi certezza che il bambino sia morto. Ma all'ultimo, una vecina: «Papà!» dà ragione a lui e alla tesi del film. Il quale, condotto abilmente all'ultima tensione, è ugualmente ricco di forza dimostrativa e di presa patetica. Glenn Ford è ancora una volta un forte e intelligente interprete, e il suo doloroso personaggio ha pieno risalto, non però da lasciare in ombra la brava Donna Reed nella parte della straziata mamma.

l. p.

TEATRI E RITROVI

Prenci, bigliardi Galone La Stampa via Roma ang. Bertola. tel. 48.113

Carignano: 21,15 «Rigoletto» con baritono Bersellini, soprano Maccianti, tenore Babini, M° P. Treat.

Fiesole Teatro (Teatro Gobetti - Via Rosmini 8): sono aperti gli abbonamenti per i «Lunedì del Piccolo Teatro».

Circo Togni: Torino Porta Susa, telef. 18.300: 2 spettacoli 16-21,15

Al Florida Club (piazza Solferino, telef. 43-823): ore 21-1 M° M. Andreghetti, canta A. Broglia.

Apollo Danze: 21 Orch. Garnera.

Arnaud (Valentino): 16 a 21 danze.

Caffè del Valentino: ore 16,30-21.

Francini, cant. Audenino e Lotti.

Club Magenta n. 11: danze 16-21.

Danze (via Argentero 6): 16 a 21.

De Benedetti: Lezioni balle private collett. Carignano 4, tel. 51-439.

Eden Danze: 16,30 a 21 Ceragioli.

Fassio, Café chantant, Modici 113.

Garden Danze Gandis: 16-21 Borgione, canta Chiardola, Capol. 13.

Gay Danze (corso Moncalieri 53): 21 fantasia musicale, Televisore.

Gran Mago Ristorante: danze 21.

Hollywood Danze: 16-21 Orc. Turi.

La Cicala, Ristorante (Cavoretto): ore 21-24 danze Classico Quartetto.

La Serenella: 16: danz 250, cav. 300 cons. compr.; 21 eleg. serata.

Le Cascine, Stupinigi. Ristorante danze Orch. Lanfranco, c. Cortesi.

Lutrario: ore 16 a 21 M° Mario Di Consolo, canta Giordana Serra.

Meulecappuccini Danze 16-19, 21-24

Fagoda Danze: 16,30-21 Nini Rosso

Piscina del Sole (strada S. Mauro, fermata Speranza): Ristor. danze 21 Orchestra Serpone. Tel. 267-363.

Rinaldi, Scuola ballo, v. Volta 6.

Trocadero 16,30-21 Compl. Zucchero

Al Cavallino Bianco (Cavoretto): Ristorante Dancing 21-2, t. 690-311.

Taverserta (via Amendola 10, tel. 47-533): 21 Orch. Allegritti. Attrac.

Ippodromo Mirafiori: ore 15: Corsa al trotto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'ultima frontiera» CinaScope technic., Victor Mature, Guy Madison e Robert Preston.

Astor: «Terra infuocata» colori, con Randolph Scott e D. Malone.

Darsa: «Simone e Laura» techn. VistaV. Peter Finch, Kay Kendall.

Lux: «L'uomo dal vestito grigio» CinemaScope col., Gregory Peck, Jennifer Jones, Fredric March.

Metro-Cristallo: Glenn Ford, Donna Reed: «Il ricatto più vile» MetroScope, Mattinata ore 10,30.

Nepoi: «Quando l'amore è passione» J. Scott, V. Gray, techn. Impr. 400.

Vittoria: «Sentieri selvaggi» tech. VistaVision, J. Wayne di J. Ford.

Alfieri: Ap. 15 «Strada dell'eternità» con L. Carea e R. Mosher.

Ariston: «Diana la cortigiana» in CineSc. L. Turner, P. Armendariz. Ultimo giorno.

Augustus: «La febbre dell'oro» con Charlie Chaplin.

Maffei: «Tesoro di Rommel» tech. CineScope D. Addams, F. Cristian.

Riv, Vengi-Alberti 15,15-18-21,15.

Nazionale: «La grande sfida» tec. CineSc. R. Ryan, V. Mayo, Hunter.

Torino: «Gli invincibili» con Gary Cooper. Apertura ore 14.

Alexandra: «Come prima... meglio di prima» tech., Hudson, Sanders.

Ariecchino: «Fondo delle bottiglie» CineSc. col. Van Johnson, Cotten.

Capitol: «Come prima... meglio di prima» tech., R. Hudson, Sanders.

Fiore: «Come prima... meglio di prima» tech., R. Hudson, Sanders.

Giardino: «La lunga linea grigia» techn. CineSc., T. Power, O'Hara.

Italiano: «Contrabbando per l'Oriente» tech. Montgomery, Smith.

Miralfori Amare più grande monde S. Rita: «I valorosi» Van Johnson

Vinzaglio: «Ladro dei re» Scope technic., Ann Blyth, G. Sanders.

Araldo: «Maschera di porpora» CineScope technicolor, T. Curtis.

Elisea: «La rosa tatuata» VistaV. A. Magnani, Lancaster. Pr. Oscar.

Fréjus: «Circo a 3 piste» techn. con Dean Martin e Jerry Lewis.

Nuovo: «Avventure di David Crockett» technicolor di Walt Disney.

S. Paolo: «Elena di Troia» techn. CineScope, R. Podestà, J. Serras.

Belgio: «Torna piccina mia».

Corallo: «Tempo d'estate» techn. con Katheryn Hepburn e R. Brazzi.

Eridania: «Principessa Canaria» techn. Scope, Silvana Pampanini.

Ozopa: Tempesta sul Nilo, Scope.

Radium: «Uomo senza paura» tech. con Kirk Douglas e Jeanne Crain.

Rossini: «Rivolta di Haiti» tech. V. Veneto: «Papà Gambalunga».

Astra: «Mia sorella Eveline».

Bernini: «Lord Brummell» techn. con Stewart Granger ed E. Taylor.

Ciborio: Teodora, G.M. Canale, col.

Elio: «Lili» Leslie Caron, techn.

Excelsior: «Uomo che non è mai esistito» Scope technic., C. Webb.

Nazarene: «Carica del Kyber» CinemaScope in technicolor.

Odeon: «Orgoglio di razza» tech. con Jane Russell e Jeff Chandler.

Star: Porti un bacione a Firenze.

Adua: «Satanik freccia che uccide» col., J. Payne, Cameron, Varietà.

Azzurri: «I due capitani» techn. VistaVision, Fred Mc Murray.

Barca: «La straniera» tech. Ford.

Brescia: «Pane amore e...» Scope.

Eri-Dan: «Lola Montes» Scope.

Falchera: «Canzoni tutta Italia».

Fertine: «Ribelle d'Irlanda» tec. CineScope, R. Hudson, M. Rush.

Maier: «Re dei lanzi col. D. Reed.

Palermo: «Congiura degli innocenti» col. E. Gwenn, J. Forsythe.

R. Fares: Niagara, tech., Monroe.

S. Gaetano Vendicatore nero. Scope

Sociale: «Guardia, guardia scelta, brigad., maresciallo» Gino Cervi.

Zenit: «Perle nere del Pacifico» technicolor CinemaScope.

Barriti: «Brigadoon» tech. Scope, con Van Johnson e Gene Kelly.

Cabiria: «Oltre il destino» Scope.

Colosseo: «Rosa tatuata» VistaV, Anna Magnani e Burt Lancaster.

Italia: «Mio amante è un bandito» tec. Naturama, Stanwyck, Sullivan

Liagotto: «Delitto sulla spiaggia» techn., J. Crawford, Jeff Chandler.

Moderno: «Warpath sentiero guerra» techn. e «Lampada di Aladino» colori, Due programmi.

Nizza: «Grande flagello» techn.

Piemonte: «La banda degli onesti» Totò e Peppino fu Filippo.

S. Carlo: «Pionieri dell'Alaska».

Speria: «Bella mugnaia» Scope techn., Sophia Loren, V. De Sica.

Alba: «Canzone del cuore» Vitale.

Apollo: «Uomo che non è mai esistito» technic. Scope, C. Webb.

Diana: «Athena e le 7 sorelle» techn. Scope, J. Powell, Purdom.

Doria: «Duello di spie» Scope colori, Cornel Wilde, M. Wilding.

Edera: «Grande Savana» techn.

Lucento: «Pane amore e...» colori CineScope, S. Loren, V. De Sica.

Lutrario: «Grande Caruso» tech. con Mario Lanza e Ann Blyth.

Massola: Continente perduto, Sc.

Mariaide: «Pane amore e fantasia» Gina Lollobrigida, V. De Sica

Rosa: «Piogge di Ranchipur» CineScope technic., Lana Turner.

Splendor: «Straniere in patria» technicolor, George Montgomery.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,40: Per i pescatori - Lavoro italiano nel mondo - 7,15: Taccuino del buongiorno - Prev. tempo - Culto Evangelico - Per i medici - 8: Giornale radio - Rassegna della stampa - Vita nei campi - 9: Messa - Lettura e spiegazione del Vangelo - Notizie del mondo cattolico - Organista Luigi F. Tagliavini - 10,15: Per le Forze Armate - 12: Orchestra Cantera - Chi l'ha inventato - 13: Giornale radio - Carillon - Album musicale - Complesso Ferrari - 14: Giornale radio - Musica e leggende - Chitarrista A. Pariante - Le canzoni di Anteprima - 15: Il romanzo del firmamento - Complesso A. Smith - Musica operistica - 16: Città sotto - 17: Secondo tempo di una partita di calcio - 18: Concerto del Cavalieri - Canta Esther Valdes - Concerto sinfonico (nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi) - La giornata sportiva - 20: Orch. Conte - Una canzone di successo - 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21: Strawinsky - 22: Biblioteca - Antonio Veretti - 22: Il tramonto del colonialismo - Concerto di ogni sera - 23: Il giornale del terzo - Leggenda irlandese (nell'intervallo: Libri ricevuti).

TELEVISIONE — Ore 10,15: La TV degli agricoltori - 13: Messa - 11,30: «Santa Cecilia, regina delle armonie» - La posta di Padre Mariano - 16: Pomeriggio sportivo - 17,30: Marinai senza stelle (film) - 18,50: Notizie sportive - 21: Telegiornale - 21,05: Cineselezione - 21,30: Primo applauso - 22,30: Un'inchiesta del commissario Prévot: «Un cuore da conquistare» (film) - 22,55: Una voce nella sera (con Claudio Villa) - 23,15: La domenica sportiva.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	5,8	15,2	Pescara	16,8	23,2
Trento	9,4	23	L'Aquila	7,3	22,4
Trieste	14,4	25,6	Roma	11,2	27,4
Venezia	14,2	25	Bari	18	31,4
Milano	12,5	24,4	Napoli	14,2	28
Torino	13,6	24,2	Potenza	9	19,2
Cuneo	10	23,9	Reggio C.	20,1	30,5
Bologna	13	26,2	Messina	21	30,6
Firenze	16,4	30	Palermo	20,2	25,6
Pisa	12,5	27,7	Catania	20	26,2
Ancona	14,2	21,9	Alghero	17,2	27,5
Perugia	13,8	24,2	Cagliari	21,8	28,1

la VERA CUCCAGNA
dei prezzi la trovate
AI GRANDI MAGAZZINI
TESSITURA S.A.E.T.A.
(AMM. UN. U. SANSOE')
Corso Giulio Cesare 6 - TORINO, tel. 21-518, 22-169
(VICINO PORTA PALAZZO)
Tram 7 - 8 - 9 - 10 - 14 - 15 - 16 - 17 - 22
ESEMPI:
TELERIE E BIANCHERIE
FAZZOLETTI L. 25 cadauno — STROFINACCI cucina L. 39 cadauno — PANNOLINI uso lino L. 59 cadauno
CALZE varie L. 69 il paio — CRAVATTE uomo lire 80 cadauna — GUANTI pelle donna L. 98 il paio
ASCIUGAMANI spugna L. 99 cadauno — TOVAGLIOLI orlati L. 99 cadauno — POPELINE camicie L. 199 il metro —

Gli assassini di Palermo

La maffia siciliana

Una grande responsabilità tocca anche a noi altri del resto d'Italia

Regolari, come se fossero cronometrati da un invisibile arbitro, si succedono i delitti della maffia: un guardiano d'acqua, dipendente di uno di quei consorzi che controllano e monopolizzano l'irrigazione della Conca d'Oro, è all'ospedale di Palermo in condizioni disperate per una scarica di fucile sparatagli a tradimento mentre stava per manovrare la saracinesca di una chiusa.

Stupende sono quelle campagne delle borgate di Palermo; giustamente si chiamano tutte « giardini », anche quando sono orti e agrumeti, perché in quella terra benedetta giardino è la stessa natura. Anche quel giorno, lattughe pomodori finocchi limoni aspettavano il solito sorso mattutino di linfa irroratrice. Ma evidentemente il loro padrone si era guastato con la maffia: forse aveva trovato eccessiva la taglia della *protezione*, o per paura si era sottomesso al ricatto della maffia concorrente. Comunque non doveva aver l'acqua. Quella saracinesca non s'aveva da alzare né domani né mai. Una buona fucilata ha ristabilito l'ordine.

Così a turno, dopo la maffia dei latifondi, la maffia dei mercati degli ortaggi, la maffia dei magazzini generali, la maffia dei macelli, la maffia dei cantieri, viene adesso all'ordine del giorno la maffia delle acque. Il cittadino lontano e ignaro si domanda quale sarà la prossima. Appare a questo profano, la visione di una società particolare, una comunità costruita su rapporti di maffia, come certe sono costruite su rapporti di casta o di tribù; e sino a un certo punto si può capire che per la mentalità degli uomini allevati in quella tradizione la maffia rappresenti davvero un sistema ideale, una concezione perfetta di reggimento umano. Certo una società in cui la maffia fosse veramente padrona sarebbe una società rigorosamente organizzata, in cui tutti sarebbero immutabilmente al loro posto, i padroni ed i servi, gli sfruttatori e gli sfruttati, i nutriti ed i denutriti, i morti di malattia ed i morti ammazzati.

Purtroppo c'è questa finzione della Costituzione repubblicana che non può permettere, proprio con tutta la buona volontà, il governo della maffia (anche se talora è successo che maffiosi governassero) per cui, purtroppo, per i soliti deprecati pregiudizi democratici, la loro « onorata società », invece di essere trattata come una classe dirigente, dev'essere trattata come un'associazione a delinquere, e le loro sparatorie, invece d'essere considerate provvidi atti amministrativi, devono essere considerate reati penalmente perseguibili. Perseguibili anche se finora raramente perseguiti, come provano le sentenze di tutti i processi di questi anni, quello per la strage di Villalba, per l'omicidio di Miraglia o per quello di Campo ecc., per tacere delle quotidiane faide fra maffiosi. Ilelo di tanto in tanto, quando esagerano, come negli ultimi mesi, l'opinione si sveglia e reclama provvedimenti. Ma quali? Inchieste, processi, confino a poco servono ed a poco serviranno finché la terribile catena dell'omertà continuerà a coprire alti favoreggiatori e misteriosi mandanti.

In realtà la maffia è un fenomeno antico e profondo, dovuto ad eredità che hanno radici in secolari strutture, e che sarà vinto solo lentamente, non con un'azione dal di fuori, ma con un'azione dal di dentro, suscitando nuove forze capaci per irresistibile pressione di espellere queste tossine, che sono funeste tossine di feudo e di *gang*. Tutti gli osservatori intelligenti che hanno visitato ultimamente la Sicilia concordano nel rilevare, per esempio, la parte decisiva che lo spirito sindacale (di qualunque parte, di sinistra o d.c.) ha avuto nel far indietreggiare la maffia nelle campagne. E', dunque, un movimento interno, una azione autonoma che è affidata, in definitiva, ai siciliani stessi.

Però non facciamo gli struzzi. Un'immensa responsabilità tocca anche a noi altri del resto d'Italia. E' inutile che ci facciamo belli a predicare contro questa mala pianta della maffia se noi non diamo per primi l'esempio di reagire contro quei cattivi istinti sociali e civici che ne formano il clima e il nutrimento. La maffia è sfruttamento: guardate intorno a voi i casi quotidiani di sfruttamento del prossimo, i contratti non rispettati, le liquidazioni decurtate, le esosità, le soperchierie. La maffia è omertà: fate la lista degli scandali che si sono succeduti e si succedono in questi anni, casi di abuso di potere, casi di ladreria, casi di concussione, perfino casi di sangue, nati quali a poco a poco, giorno per giorno, si è steso un velo d'oblio, sinché, con una mimetizzazione paziente, si sono confusi col passato. La maffia è disprezzo della legge: guardate quante volta è violata, con disinvolta impudenza, e spesso proprio da coloro che per carica e posizione avrebbero più il dovere di difenderla. Sicché quasi quasi è una fortuna che laggiù gabellotti, guardiaspalle e « pezzinovanta » leggano poco. Ho paura che qualche volta si sentirebbero giustificati.

Fatta questa confessione, utile a ricordarci la modestia, passiamo all'ordine del giorno, oasi affidiamoci a Dio.

Filippo Sacchi

Inaugurato a Villa Olmo il congresso dei ragionieri

Como, 15 settembre.

Si è inaugurato nel salone di Villa Olmo il congresso nazionale del collegio dei ragionieri, indetto per la celebrazione del cinquantenario della legge 15 luglio 1906 n. 327, istitutiva della libera professione del ragioniere.

Per il governo era presente il sottosegretario alla Difesa on. Bertinelli.

Le lezioni nelle medie avranno inizio il 3 ottobre

Roma, 15 settembre.

Il Ministero della P. I. ha stabilito che per l'anno scolastico 1956-57 le lezioni abbiano inizio il 3 ottobre prossimo nelle scuole medie, nelle scuole secondarie di avviamento professionale e nelle scuole tecniche, e il 15 ottobre 1956 in tutti gli altri istituti e scuole di istruzione classica, scientifica, magistrale e tecnica.

La durata delle lezioni è stata ripartita, ai fini degli scrutini in tre periodi: dal giorno dell'inizio delle lezioni al 23 dicembre; dal 7 gennaio al 18 marzo; dal 20 marzo alla fine delle lezioni, che sarà successivamente stabilita.

Il Ministro della P. I. con disposizione urgente ha invitato tutti i provveditori agli studi a far pervenire entro il 31 ottobre, inderogabilmente, un prospetto per ogni istituto dal quale dovrà risultare il numero di tutte le classi distinte per sezioni funzionanti dell'anno scolastico 1956-'57 e la popolazione scolastica di ciascuna classe, compresa l'indicazione delle nuove classi.

L'urgenza di questa procedura è determinata dalla necessità che il Ministero sia posto in grado di conoscere i dati precisi sulla popolazione scolastica ed al contempo possa comunicare tempestivamente al Ministero del Tesoro le eventuali variazioni da contemplare nel bilancio del Ministero della P. I.

Uccide il marito dell'amante e ne chiude il corpo in un sacco

La donna, madre di sei figli, è l'istigatrice del delitto - I due, entrambi confessi, hanno compiuto il crimine per potersi sposare

Pescara, 15 settembre.

(m. a.) Nella notte tra il 9 e il 10 corrente in agro di Campomarino, provincia di Campobasso, veniva commesso un omicidio che fu scoperto la mattina successiva da un pastore che conduceva il gregge al pascolo. Il cadavere di un uomo, successivamente identificato per il contadino Pasquale Cianciosi, di 41 anno, da Palata, veniva scoperto rinchiuso in un sacco abbandonato su un prato a circa settecento metri dalla strada statale adriatica.

Informate del fatto, le autorità esperivano pronte indagini che portavano al fermo di tale Matteo Raimondo, di 55 anni, agricoltore, da San Martino in Pensilis, presso il cui fondo il Cianciosi aveva lavorato fino al giorno in cui l'Ente riforma Molise-Puglie-Lucania gli assegnò un podere. Sempre nel corso delle indagini si apprendeva pure che tra l'agricoltore Raimondo e la moglie della vittima, Angiolina De Vito, di 40 anni, intercorreva una relazione.

Inoltre, eseguita una perquisizione nella casa dell'indiziato, veniva rinvenuto un fucile da caccia che da un esame balistico risultò essere stato adoperato da pochi giorni. Venivano anche ritrovate alcune cartucce caricate a pallini risultati identici a quelli estratti dal corpo della vittima.

Sottoposto a stringente interrogatorio, il Raimondo finiva per confessare il crimine, spiegando altresì che l'assassinio era stato concertato insieme all'amante, moglie della vittima, che egli intendeva sposare essendo rimasto vedovo da pochi mesi.

Per attirare il Cianciosi sul luogo del delitto, il Raimondo gli aveva dato un appuntamento col pretesto di discutere questioni d'affari. Il Cianciosi veniva invece colpito a bruciapelo da una fucilata; dato però che dava ancora segni di vita, il Raimondo gli si avvicinava e gli sparava un altro colpo.

La De Vito, sottoposta anch'essa a interrogatorio, confessava di avere partecipato alla progettazione della soppressione del proprio marito. I due amanti sono stati associati alle carceri mandamentali di Larino. L'ucciso lascia sei figli e la moglie incinta.

Qualcosa che non va

"Sai Giovanna, che cosa ho scoperto? Che zia Marta porta la dentiera!"
"Ma no!... Veramente, anch'io avevo qualche sospetto... Pensa: non l'avevo mai vista usare il dentifricio Durban's, eppure i suoi denti sono sempre bianchi e lucenti. Ora, è impossibile che una dentatura "autentica" sia così smagliante, se non viene quotidianamente lavata col prodigioso dentifricio Durban's, che dona ai denti luminosità e candore. Quindi, ci doveva essere per forza qualcosa che non andava".
"Altroché se c'era, povera zia! Tutti i suoi denti sono finti!"

Il Presidente della Repubblica a Bolzano ed a Merano

Gronchi conclude tra calde manifestazioni la prima visita ufficiale all'Alto Adige

Il ministro Tambroni dichiara: "Un problema alto-atesino non esiste; l'Italia manterrà fede agli impegni, ma pretende il rispetto della Costituzione e non giustifica il ricorso presso altri Stati,, - Inaugurata la Fiera di Bolzano - Commosso incontro di Gronchi con gli operai della zona

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 15 settembre.

Con entusiasmo spontaneo, con un calore poco consueto alle genti di montagna, Bolzano ha festeggiato oggi la presenza del Capo dello Stato che visitava per la prima volta la città in forma ufficiale. La visita del Presidente della Repubblica a Bolzano, per la delicata situazione creatasi dopo le recenti, aspre polemiche irredentiste di alcuni esponenti della Volkspartei, assumeva un particolare significato e il ministro degli Interni, on. Tambroni, l'ha sottolineato durante un discorso con cui ha espresso ufficialmente il pensiero del governo italiano sulla questione delle minoranze tedesche e sui limiti delle autonomie regionali.

Tali limiti, evidentemente, gli esponenti dell'irredentismo alto-atesino non li accettano, ancora stamane nell'articolo di saluto al « Capo dello Stato italiano » il Dolomiten poneva in termini polemici persino il nome della regione, rifacendosi a Dante che la chiamò Tirolli, cioè Tirolo e non Alto Adige, e, dopo una rampogna ai governi centrali e di burocrati, concludeva che l'autonomia, l'ordinamento amministrativo e del territorio si trovano a mal partito, ancora minacciati.

L'invito della Volkspartei, pubblicato ieri con forte rilievo tipografico dal Dolomiten, alla riunione di protesta per il 30 settembre, ha provocato la reazione dei partiti italiani. Ne ha approfittato il M.S.I. che ha stilato un manifesto con cui, oltre alle solite tirate nazionalistiche, invitava gli esponenti di tutti i partiti ad una contromanifestazione; ma il manifesto non è stato autorizzato ed i partiti non hanno accolto l'invito.

Alle 9 di questa mattina, quando è sceso dal suo appartamento, l'on. Gronchi ha ricevuto le autorità civili e militari, il vescovo di Bressanone e il vescovo ausiliario di Bolzano, i parlamentari della provincia e, infine, i centododici sindaci alto-atesini presentatigli dal sindaco di Bolzano, on. Zeller. Alcuni sindaci di lingua tedesca non avevano la fascia tricolore.

E' stato durante la presentazione dei sindaci che il ministro Tambroni ha pronunciato il suo discorso, prendendo le mosse dalla allocuzione pronunciata dal sindaco di Vipiteno, signor Saui, che aveva posto l'accento su più concreti e maggiori aspirazioni di indipendenza culturale, economica e linguistica e di maggiore autonomia.

« La stampa italiana ed estera — ha detto il Ministro — in questi ultimi mesi, ieri e oggi il quotidiano locale di lingua tedesca, si sono largamente occupati di alcuni aspetti della convivenza in questa provincia

Il Capo dello Stato, seguito da Tambroni, all'inaugurazione della Fiera di Bolzano (Tel.)

dei tre gruppi linguistici, due dei quali costituiscono una piccola minoranza sul piano nazionale. Dichiaro senza esitazione che non esiste un problema dell'Alto Adige e tanto meno, come si è scritto, una questione alto-atesina. L'Italia, quale nazione democratica, libera e indipendente ha mantenuto e intende mantenere nei confronti delle minoranze gli impegni assunti ed ha pertanto il diritto di pretendere che di ciò lealmente le sia dato atto. Qui e fuori di qui.

« Le locali minoranze — ha continuato l'on. Tambroni — hanno rappresentanti in Parlamento, nella Regione, nelle Province e nei Comuni: nelle assemblee esse hanno facoltà di presentare istanze e di far valere eventuali diritti. Nulla può giustificare quindi il ricorso presso altri Stati da parte di cittadini italiani, sia pure appartenenti a minoranze, ed il governo non può consentire che si continui in un metodo che è lesivo per ogni Paese della sovranità nazionale.

« La minoranza tedesca, in particolare, prenda atto che non si vuole né comprimerla né ridurla ad tanto meno assimilarla: appartiene alla grande famiglia nazionale con parità di doveri e di diritti, ma ricordi che le leggi dello Stato sono anche le sue e vanno rispettate. Per la nostra Costituzione il cittadino ha facoltà di fissare la sua residenza ove creda che i suoi interessi lo portino a fare: questa facoltà non può trovare limitazioni in nessuna parte del territorio nazionale.

« Se molto esattamente che la popolazione di questa provincia nella sua immensa maggioranza è leale verso lo Stato e desiderosa di contribuire a migliorare la propria situazione, ed è per questo che desidero riconoscere i suoi meriti ed elogiarli. Rifletta, per altro, se convenga ai suoi interessi, al suo lavoro ed alla sua serenità seguire gl'incitamenti di pochi che portano inevitabilmente a creare situazioni di incomprensione, di diffidenza e talvolta, purtroppo, a scavare solchi profondi di separazione e di odio. Il governo, ripeto, desidera essere solidale con le vostre necessità e vicino alle vostre aspirazioni con senso di giustizia e di comprensione, ma ammonisce che tutelerà con estrema decisione il rispetto delle leggi e farà valere le sue legittime prerogative ».

Il discorso del ministro Tambroni ha fatto impressione, è la prima volta che il governo si pronuncia ufficialmente sulla dibattuta questione, ed è sperabile che queste parole mettano fine alla pericolosa polemica irredentistica.

Uscendo da Palazzo Ducale, il Presidente della Repubblica si è recato a deporre una corona d'alloro al monumento eretto per la vittoria nella prima guerra mondiale. Mentre egli compiva il rito, una banda musicale eseguiva l'inno del Piave, e la folla che premeva la piazza applaudiva commossa. Il corteo presidenziale ha proseguito poi verso il palazzo della Provincia, passando per strade pavesate di bandiere, fatto segno a calorose manifestazioni di affetto.

Nella sala del piccolo parlamento regionale, il Capo dello Stato ha ricevuto l'omaggio del dott. Silvius Magnago, presidente del Consiglio regionale, che gli ha presentato, ad uno ad uno, tutti i consiglieri. In un breve discorso, fatto prima in italiano e poi in tedesco, il dott. Magnago ha sottolineato che gli otto anni di lavoro del Consiglio della regione autonoma non sono stati sempre facili, anche perché molta incertezza gravano tuttora in merito all'interpretazione degli articoli previsti nello statuto di autonomia ».

« La convivenza tra i diversi gruppi etnici — egli ha continuato — formanti la popolazione di questa regione, si presenta, anche spesso, difficile. I rappresentanti della minoranza etnica tedesca stiano in quest'assemblea e hanno fiducia che le disposizioni attualmente in vigore a tutela di questa minoranza possano venire opportunamente perfezionate ed integrate con nuove norme ».

Anche se non apertamente, la richiesta di una più ampia autonomia provinciale, e lo sganciamento da Trento è stato prospettato dal presidente del Consiglio regionale, che è stato molto applaudito dai consiglieri della Volkspartei. Il Presidente della Repubblica ha lasciato il palazzo della Provincia per recarsi alla Camera di Commercio, dove ha ufficialmente inaugurato la IX Mostra Internazionale di Bolzano. Il presidente della Fiera, von Walther, e il ministro Tambroni hanno illustrato l'importanza di questa rassegna, a cui partecipano diciotto nazioni con 1583 espositori, ideale punto d'incontro dell'economia italiana con i mercati del settentrione europeo.

Dalla Camera di Commercio dove, seguendo una lontana tradizione per le visite degli imperatori d'Austria, un quartetto ha eseguito in suo onore un brano di Haendel, l'on. Gronchi si è recato al recinto della Fiera. Le strade e le piazze erano gremite di folla. Al suo apparire davanti ai cancelli, mentre egli tagliava il nastro tricolore, le sirene hanno ululato in segno di festoso saluto. Il Capo dello Stato ha compiuto una lunga visita, sostando davanti a molti padiglioni, quindi è ritornato a Palazzo Ducale, per la colazione.

Nel pomeriggio si è recato ad inaugurare il nuovo Palazzo di Giustizia, ricevuto dall'on. Moro, ministro di Grazia e Giustizia, che ha pronunciato un discorso sulle funzioni della magistratura. Poco dopo il Presidente della Repubblica ha assistito alla posa della prima pietra di un fabbricato destinato a opere sociali, annesso al convento dei Domenicani, e poi in automobile è partito per Merano.

Nel suo tragitto verso la cittadina termale, si è verificato l'episodio più commovente della giornata. Il corteo presidenziale ha attraversato la zona industriale verso le 12, l'ora in cui dalle fabbriche escivano gli operai. Non presto lungo le strade si è formata una fiumana di gente che applaudiva commossa. Erano gli operai che nelle industrie di Bolzano hanno trovato la loro ragione di vita e che ascoltano, non senza timore, i discorsi minacciosi degli irredentisti alto-atesini sul futuro di queste industrie, che danno lavoro e vita a tanta gente.

Dinanzi ad una fabbrica dove l'afflusso della folla plaudente era ancora più notevole, il Presidente della Repubblica ha fatto fermare l'automobile, è sceso in mezzo agli operai, ha stretto la mano a molti di loro, e quel gesto è stato interpretato come un'assicurazione sull'avvenire degli stabilimenti di Bolzano, che non possono essere smantellati soltanto perché alcuni estremisti irredentisti tirolesi non lo vogliono, temendo di essere soffocati da ipotetiche immigrazioni in massa di operai da altre province.

Risalito in automobile, il Presidente della Repubblica ha proseguito per Merano, dove è stato accolto da manifestazioni entusiastiche. Dopo avere ascoltato una banda in costume tirolese, ha visitato una mostra filatelica. Il sindaco di Merano gli ha rivolto un indirizzo di saluto e lo ha quindi accompagnato in un albergo della città dove il Presidente ha pranzato. Alle 21,40 egli è salito in treno diretto a Livorno.

Francesco Rosso

Abbe Lane e Xavier Cugat citati per un conto non pagato

Un capo ufficio stampa dichiara d'aver loro fatto della pubblicità e richiede da tempo un compenso di 250 mila lire

Roma, 15 settembre.

Abbe Lane e Xavier Cugat, sia pur in maniera molto limitata, sono nei pasticci. Il capo ufficio stampa di due società cinematografiche li ha trascinati in Tribunale: esige da loro 250 mila lire come rimborso di certe spese pubblicitarie da lui affrontate, e si è rivolto al magistrato per ottenere il saldo del credito che egli sostiene di poter vantare nei confronti della celebre coppia.

Allorché due anni or sono Xavier Cugat e la sua bella moglie arrivarono per la seconda volta a Roma con l'impegno di interpretare due film, *Donatella* e *Lo scapolo*, ritennero che un po' di pubblicità sul loro conto, indipendentemente da quella organizzata dalle case cinematografiche, non avrebbe fatto loro male. Anzi Xavier Cugat, che in proposito ha una esperienza come pochi, pensò di attirare su di sè e sulla sua consorte, quanto più interesse del pubblico fosse possibile. Convocò nel grande albergo romano dove alloggiava il capo ufficio stampa della «Sud Film» e della «Film Costellazione» (le due case cinematografiche per le quali doveva lavorare) e gli propose di lavorare per suo conto.

Giuseppe Perrone studiò un programma, lo sottopose all'esame dei due coniugi, ne ebbe la loro approvazione, cercò di attuarlo al più presto. Prese accordi con il capo dell'ufficio della Associazione Sportiva Roma, avv. Ceialucci, e poiché la domenica successiva doveva disputarsi all'Olimpico il *derby* fra Lazio e Roma, come prima azione pubblicitaria ottenne che i due coniugi venissero invitati ufficialmente nella tribuna delle autorità dopo aver partecipato ad un pranzo con l'intervento di numerose persone.

Dopo qualche mese di attività — così ha sostenuto al giudice Giuseppe Perrone, a mezzo del suo legale avv. Luciano Reel — il capo ufficio stampa delle due case cinematografiche che *pro tempore* aveva finito per assumere le funzioni di agente pubblicitario dei coniugi Cugat venne, però, avvertito che interrompesse il suo lavoro. Non ve ne era ormai più bisogno: una pubblicità eccessiva poteva alla fine risultare più dannosa che utile.

Ma, nonostante le promesse, il danaro non arrivò mai. Intervenne, nel tentativo di risolvere la situazione, anche il produttore cinematografico Moris Ergas e Giuseppe Perrone inviò all'interessato un paio di lettere.

«Non abbiamo alcuna difficoltà a venire incontro al signor Perrone — ha risposto Xavier Cugat, a mezzo del suo legale avv. Carlo Barcellona — ma la somma di 250 mila lire da lui pretesa è superiore all'opera da lui prestata».

E così la battaglia giudiziaria fra le due parti è cominciata. Come prima mossa tattica il legale del due celebri coniugi ha osservato che competente a giudicare la questione non può essere un Tribunale italiano: Giuseppe Perrone insomma, dovrebbe citare Xavier Cugat e sua moglie dinanzi ad un tribunale statunitense.

Un mutilato di guerra si uccide scontrandosi in moto con un'auto

Gravemente ferita un cugino della vittima che si trovava sul sellino posteriore - Traffico bloccato per un'ora sulla statale Torino-Asti

Asti, 15 settembre.

Un mutilato di guerra è rimasto ucciso, questa sera alle 18, in un incidente di strada avvenuto nei pressi della frazione Valleandona di Asti, sulla statale n. 10. Si tratta di Antonio Bolle di 38 anni, residente a Torino in via Barbaroux 25, mutilato della gamba sinistra; suo cugino Natale Bolle, di 28 anni, abitante in frazione Casa Coppi di Asti, nello stesso incidente ha riportato gravi ferite.

I due percorrevano la statale n. 10 a bordo di una motocicletta guidata dall'Antonio Bolle. Nell'abbordare una curva, il mezzo meccanico abbandava e improvvisamente si trovava dinanzi una « Aurelia » proveniente da Asti e diretta a Torino, pilotata dall'autista Battista Taddeiello, dipendente della Cogne.

Nell'urto inevitabile, i due motociclisti venivano sbalzati a terra e Antonio Bolle riportava lo spappolamento del capo per cui decedeva all'istante; il cugino, gravemente ferito, veniva trasportato all'ospedale e ricoverato con prognosi riservata.

Sull'« Aurelia », oltre all'autista, si trovavano la signora Maria Petrolini vedova Orlandi, abitante a Torino in via Sacchi 21, e sua figlia Maria. Il parabrezza della macchine è andato in pezzi e alcune schegge hanno ferito la signora Orlandi ad una spalla; la donna è stata trasportata all'ospedale Molinette di Torino.

La statale ha subito un'interruzione di circa un'ora e molte macchine sono rimaste bloccate per permettere alla polizia stradale, presente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Catrambone di effettuare i rilievi del caso.

CONSORZIO PROPRIETARI COLLINA
Atto rogato Notaio Fissore
sede Corso Vinzaglio, 4 — Avv. Elio Lamberti
INVITA TUTTI I PROPRIETARI
della collina (oltre Po) a venire a sottoscrivere le osservazioni in opposizione al Nuovo Piano Regolatore nell'interesse stesso della Città e di tutti i proprietari collinari sia piccoli che grandi (orario d'ufficio)

EMORROIDI?
IST. MEDICO SPEC. DAL 1930
VENE RAGADI SENZA OPERAZIONE
Dr. TANT
TORINO: via Lagrange 30 Tel. 47-701: ore 10-18, festivi 10-12.
BIELLA: Albergo Angelo ogni lunedì, ore 9-12.
ASTI: corso Alfieri n. 111 ogni mercoledì, ore 9-12

Studio Medico Dr. CHIUSANO Comm. CARLO
Corso Francia 28 - Tel. 772-282
cura senza operazione - Ore 10-12 16-20
EMORROIDI - RAGADI

TUBI F.lli MOSCHENI - TORINO
CORSO VERONA 8 - TEL. 23.550 - 22.803
Tubi DALMINE ad uso diametri e spessori - Tubi per Carpenteria

Istituto Ortopedico Comm. A. MANDRILE
CURA CONTENTIVA DELL'
ernia senza operazione
L'apparecchio erniario Mandrile soffice e leggero garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa sia negli uomini che nelle donne
IL MODELLO PROTETTIVO 1953 A SOLE L. 6000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a ordinare l'apparecchio Mandrile a
TORINO: Istituto Medico Ortopedico Specializzato
Nuova sede VIA SALUZZO 1 Telef. 62-855 - PORTA NUOVA
Feriali 8-19 - Fest. e dom. 8-12
BIELLA: ogni lunedì, Albergo dell'Angelo, dalle ore 9 alle 12
CUNEO: ogni martedì, Albergo Canova, dalle ore 9 alle 12
FOSSANO: ogni mercoledì, Albergo Madonna, dalle ore 9 alle 12
ASTI: mercoledì, Studio Medico, corso Alfieri 111, dalle ore 9 alle 12
NOVARA: ogni giovedì, Albergo Tornielli, dalle ore 9 alle 12
VERCELLI: ogni venerdì, Albergo Tre Re, dalle ore 9 alle 12
IVREA: ogni venerdì, Albergo Mercurio, dalle ore 9 alle 12
SALUZZO: ogni sabato, Albergo Corona Grossa, dalle ore 9 alle 12
MONDOVI': ogni sabato, Albergo Savoia, dalle ore 9 alle 12
Aut. Alleg. 27-3-53 - 344

LA STAMPA
ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
DEI NUMERI SETTIMANALI

giorni 15	L.	350
mesi 1	»	700
mesi 1½	»	1025
mesi 2	»	1350
mesi 2½	»	1700

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.
I versamenti relativi possono essere effettuati presso gli Uffici Postali del centro corrente mediante bollettino
Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta.

Segnate sul libro di casa

Maglieria Movil

protegge dal caldo e dal freddo
lascia traspirare il sudore
irrestringibile e indeformabile
economica e di lunga durata

Tendaggi Movil

di alta resistenza alla luce
ininfiammabili
facilmente lavabili
non richiedono stiratura

Coperte Movil

calde e leggere
inattaccabili dalle tarme
resistenti all'usura

Materassi Movil

soffici ed elastici
igienici
durevoli ed economici

Movil (m.r.)
è un prodotto
Polymer
(Gruppo Montecatini)

movil

Per informazioni rivolgersi alla Soc. Polymer
Direzione Commerciale
Milano - Via F. Turati 18 954

LAUREATO O DIPLOMATO

VENTICINQUENNE/TRENTENNE cerca importante industria milanese di articoli industriali e articoli artistici per avviamento carriera direzione produzione. Indispensabile curriculum, lingue conosciute, referenze, preteso, scrivere Casella 88 A - SPI - MILANO

AD IMPORTANTE INDUSTRIA AGRICOLA

PER COSTITUENDO DEPOSITO TORINO OCCORRONO:
AUTISTA per Leoncini pratichissimi città, non oltre 35 anni
FATTORINI robusti per motofurgoncini e lavori magazzino
MAGAZZINIERE per lavoro e tenuta carico scarico con cauzione e fidejussione
SIGNORINA giovane per tenuta libri paga, bollatto dazio, partitari ed altri lavori ufficio.
Scrivere entro 25 corrente a Cassetta 3185 - SPI - TORINO dando possibilmente numero telefonico.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di ogni inserzione deve essere corrisposto anticipatamente a contanti o con vaglia della Banca per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, a mezzo di versamento nel conto corrente postale della stessa numero 2/20851, Torino. Sono ritenute dal prezzo del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composta) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali con cui subordinate le inserzioni.

Non sono ammessi annunci che contengano cifre o più lettere isolate non pronunciabili all'istantaneità, richieste di telegrafo e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ritirare gioielli ed altri pressanti aggiungere la frase: «Scrivere cassetta SPI, Torino» a fod altra sede), composta per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà aggiunto il costo della cassetta in lire 60 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza, in qualunque luogo, a coloro che non possono assicurare il ritiro diretto subitano della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non possono essere assicurate o raccomandate

1 ANNUNCI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBIAMO conduttori elettrici e [illegible] Pirelli». Presso fabbrica. Imballi, via Cesare [illegible] 31, telefono 882-521. 336

APPETITRICI, [illegible]rne, bilance «Victoria», [illegible], macinacaffè, gramigna. Organizzazione Rocchio, piazza Repubblica 6 (Porta Palazzo), Torino.

AFFILATRICI con mole diamantate. Rullatrici per filetti. Torni [illegible] & Mazzar. Torni De Bernardi. [illegible] senza centri [illegible]. Rettifiche Universali. Ultimamodelli. Visitateci. Monsel, [illegible] Rivoli [illegible]

ALESATRICE Colli Engelhardt mandrino 120, occasione vendesi. Scrivere cassetta 9110, SPI, [illegible] G7631

IMPONENDO automobile Belvedere assumerei incarichi. Telefonare 271-570.

FABBRICA serrature elettriche potenti luminosi incontrollabili, cassette per lettere in plastica novità garanzia, «Sesa», via Risorgimento 2, telef. 34-749, 33-689.

GRU [illegible] T. 24 disponibile Genova noleggiasi o vendesi. Scrivere cassetta 7 T, SPI, Genova. 12268

LAMIERE cedonsi, piane, nere, zincate, nuove, occasione. Parma 1, telef. 30-700.

OFFICINA [illegible] tre lapidelli circolari diamatro mille, [illegible] lapidatura stampi lavori in genere. Telef. 293-490.

OCCASIONE vendesi banco parallelo seminuovo, bianco un metro, ravviver stiranati ore lavoro 200.000. Visite 8-12, [illegible] Riva del Garda 12. L0550

TELESALVAMOTORI olio, materiali antiattrizionistico. L'Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 12, Tel. 889-811.

TEFANO [illegible] di tornio pricmatico 150x1500 occasione acquisiamo. Scrivere cassetta 1485 M, SIP, Genova. 13474

TRASFORMATORI consegna pronta accensione provvisoria motori, alternatori, dinamo, legg. Paolucci Agliata, telefono 22-360. 271

VENDESI caldaia Bongiovanni semincva 100.000 trattabili. Telef. 21-368.

VENDESI miglior offerente Vacuum per industria caramella. Telefonare 82-902.

3 ARTIGIANATO L. 50 p.p.

ALPINA, [illegible] e corrispondenti esclusivista: [illegible] 53. Tel. 31-453

AMBIENTAZIONI decorazioni, tappezzerie storiche, plastiche battute. Specialità stoffe americane. Ristrutturi alloggi negozi. Edilplastica, telef. 535-942.

FABBRICA artigiana mobili liquida vantaggiosamente assortimento camere letto, pranzo, lusso, comuni, cucine laccate, tavoliche, tinelli, mobili tecnici, reti metalliche, scrivanie, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni. Via G. Verdi 26-B; Principe Amedeo 30-C. 4736

FALEGNAMERIA accetterebbe lavori industriali anche in serie. Scrivere cassetta 5111, SPI, Torino. L0480

OCCHIALI prodigiosi «Fascinati» e ristabilizzatori conservatori dell'ombelico. In confidibili, F. Massimo 42. 29064

TIMBRI eseguito lavori reclame pubblicità. Telefonare 772-595.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 70 p.p.

Il Catanzaro ventennale attività [illegible] [illegible] elettrico elettrodomestici radio televisione gas liquido, cedesi per ritiro commercio. [illegible] Elettrocasa Arcangeli, Catanzaro. D0658

A fabbricante [illegible] cede brevetto costruzione originali divertentissimi bilardini, sicuro successo commerciale. Scrivere cassetta 6086, SPI, Torino

A 380.000 privato cede maglieria filati, ottima sistemazione serie maglierista. Rivolgersi portineria Valperga Caluso 34.

ABBIAMO commerciabile drogheria 1 milione 400.000 trattabile, negozio [illegible] abitabile, grandioso alloggio affitto mite. S. Secondo 22, Toppino. L1072

ASSUMO macelleria equina avviatissima cedesi 1.700.000. Verce. 6. [illegible] 32.

ABBIAMO centralissimo bar, occasione, [illegible] 000. Commestibile [illegible] negozio, [illegible] 000, bottiglieria [illegible] 000, S. Secondo 32, Toppino. L1070

ABBIAMO [illegible] profumeria redditizia con alloggio cedesi 850.000. Corso San Massimo 53. 9304

ACQUISTO [illegible] terreno adatto costruzione [illegible]. Telef. [illegible]

AFFARONE, cedesi albergo in Sanitrik, ottima posizione. Telefonare 344, Sanitrik.

AFFARONE cedesi [illegible] avviata casalinga metallica con alloggio. Telefonare 390-709. F8253

AFFARONE. Cedo avviatissima bottiglieria, esportazione, dilazionando. Riva, via Cibrario 4. 4810

AFFARONE. Salumeria cedesi permutasi alloggio gerenza persona mestiere. Telefonare 295-382. 87187

AFFIDASI avviatissima [illegible] [illegible] alloggio. Riva, via Cibrario 4. 4810

ALBERGO ristorante Porta Nuova, redditizio, vent'anni stesso proprietario, 10 camere, sale pranzo, servizi, urge cedere 8.000.000 non trattabili, eventuale gestione. Saluzzo, Sacchi 34. 11974

ARTIGIANI, grossisti avvenire sicurezza, zona nuova, affittando [illegible] negozio. Telefonare [illegible] M8643

ATELIER centrale avviatissimo con clientela di primo ordine dimostrabile cedesi causa malattia. Scrivere [illegible] 3205, SPI, Torino. F9563

ATTENZIONE. Occasionissima, [illegible] stimo, ottimo negozio giornali, giocattoli, cartoleria, alloggio, [illegible] cedere 1.800.000 non trattabili. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA capacità 140 macchine, nove anni contratto, cede [illegible] Libertà, XX Settembre 17. 10259

AUTORIMESSA cede privato 80 auto 40 camions. Telefonare 886-741. L0826

AUTORIMESSA moderna adatta famiglia sposa miti, cede 9.000.000. Gonella, Bogino 23. M3330

AUTORIMESSA quasi completa con officina, nona fortissimo sviluppo 10.000.000 cede privato. Scrivere cassetta 3151, SPI, Torino. M8579

AUTORIPARAZIONI [illegible] attrezzata modernamente, reddito netto 160.000 mensili, urgentissimo cedesi 1.900.000, oppure gestione, dando piccola [illegible] 20.000 mensili più spese. Balma, Sacchi 34

AUTOBALONE centrale con attrezzata officina riparazioni vendita auto nuove ed usate, rappresentanza esclusiva Fiat [illegible]. Scrivere cassetta 1143, SPI, Torino.

AVIATA rinomata ristorazione fornace 500 coperti vicinanze Cuneo cedesi. Scrivere: Pubblimun, casella 116 A, Cuneo. 12633

AVVIATISSIMA [illegible] autotrasporti speciali cedesi, alto reddito dimostrabile, lavoro assicurato, facilità gestione. Scrivere cassetta 5134, SPI, Torino.

AVVIATISSIMA piccola [illegible] vini cedesi. Scrivere cassetta 1480 M, SIP, Genova.

AVVIATISSIMO centrale studio professionale Roma referenziatissimo introdurrebbe offre recapito ecc ed eventuale assistenza rappresentanza contatti consulenza a ditta importante società. Rag. Ricci, Bergamo 8, Roma. 13671

AVVIATISSIMO [illegible] fiori, materiale, cittadina provincia, cedesi motivi famiglia, occasione. Agenzia Piemontese, Rivoli 17. 11764

AVVIATISSIMO negozio parrucchiere cedesi. Telefonare 793-060, ore pasti.

AVVIATO casalinghi centralissimo ritirandosi commercio cedo miglior offerente. Scrivere cassetta 5185, SPI, Torino.

BAR centrale incasso 20.000 giornaliere, alloggio cedesi affarone, 5.700.000 Frejus, del Carmine 28. 8358

BELLETTONE vini per esporto [illegible] tutto, Tarditi, Appello 6. 12706

BORDIGHERA. Agenzia Rigamonti vende avviatissimo negozio motocicli, accessori, [illegible] riparazioni. 1264

CAUSA malattia cedesi, L. 4.800.000, lotteria 200 litri media giornaliera. Telefonare 267-753. G7633

CAUSA malattia cedesi oppure gerenza grandioso bar supermercati. Telef. 780-678.

CAUSA partenza urge cedere avviato negozio rilievo 700.000 commestibili. Rustoni, via Roma 17 R. Altare, p. Savona.

CAUSA decesso cedesi salumeria commestibili, vini, grosso centro, km. 8 Torino. Telefonare 754-897. L0530

CAVALLERA, Saluzzo [illegible]: acquisiamo, rimettiamo negozi, aziende qualunque genere, facilitando. [illegible]

CEDESI [illegible] burro nova formaggi bolognesi [illegible]. Tarditi, Appello 6. 12700

CEDESI licenza drogheria. Tarditi, Appello 6. 12700

CEDO pista veloce attrezzatissima, forpiù due camions 10.000 lbs carro cassa carovana. Riva, via Cibrario 4. 4810

CEDO officina riparazioni auto Mercati Universali. Telefonare 696-205. F8678

CENTRALE negozio elettricità bloccs prezzo 1.900.000. Telefonare 62-460.

CERCO collaboratore apporti [illegible] milioni per maggior incremento e sviluppo di importanti aziende. Scrivere cassetta 5349, SPI, Torino. L1096

COPISTERIA avviatissima unica nella zona attrezzature nuovissima macchine ciclostile cedo organizzazione causa infermità. Scrivere cassetta 5101, SPI, Torino.

DISPONENDO capitale cerco conveniente gerenza. Scriv. cassetta 2183, SPI, Torino.

DROGHERIA reddito, negozio, alloggio, attrezzatissima, causa matrimoniale cedesi. Telefonare 26-536. F8166

ESERCENTI! Mazzaglia, Cavour 10, cede migliori negozi rosticcerie periferici ogni qualità ogni prezzo, massima serietà.

ESERCIZIO pubblico munito [illegible] alcolici e superalcolici urge vendere 1 milione 500.000. Scrivere cassetta 3193, SPI, Torino. F7765

ESPORTAZIONE vini, ampia cantina, attrezzatissima, incasso 30.000, richiesta 4.500.000, cedo. Telefonare 70-844.

FABBRICA garzoni avviatissima vendesi causa malattia, ottima posizione, provincia Torino. [illegible] cassetta SPI, SPI, Torino. L0744

FARMACIA Genova cedo in gestione. Cassetta 12 T, SPI, Genova. 12385

GABETTI, XX Settembre 17, cede rivendita pane kg. 150, alloggio, sotto avviluppo, 4.000.000. 10289

IPIT, San Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari. Telef. 53-000.

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

A buone condizioni [illegible] tutti comforts, libera, 30 vani, [illegible] Vanchiglia, 36.500.000. Affarone! Angiolo, Nizza 9.

A buone condizioni [illegible] libera signorile 30 camere tutti i comforts zona Vanchiglia 35.000.000, [illegible] cantieri. Affarone. Angiolo, Nizza 9.

A buona condizione vendiamo mura negozi buon reddito. Affarone. Angiolo, Nizza 9. 9305

A buone condizioni vendiamo mura negozi. buon reddito. Affarone. Angiolo, Nizza 9. 9306

A buone condizioni vendiamo mura garage 175 macchine 21.000.000; altro 40 milioni, redditi 11%. Angiolo, Nizza 9.

A buone condizioni vendiamo alloggi occupati, una, due camere cucina, 230.000 vano corso Verona 25. Visite: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato, ore 17-19.

A Madonna Campagna vende cambio terreno zona industriale mq. 2600. Telefonare 266-905. F8120

A prezzo realizzo [illegible] bellissima villa posizione panoramica. Telefonare [illegible]

A Vercelli città vendesi o affittasi grandioso [illegible] con alloggio liberi volendo giardino commerciale. Scrivere [illegible] 5109, SPI, [illegible] L0472

ABBATTERIA centrale, zona angolare, offresi per contratto grosso stabile. Telefonare [illegible] L0890

ABBIAMO alloggi occupati su corso, una, due, tre, cinque camere 390.000 camera, vendiamo, facilitazioni pagamento. Affarone Angiolo, Nizza 9. 9305

ABBIAMO abitabili subito 2-3 camere con autorimessa ogni comodità. Rosselli 93.

ABBIAMO collina torriera Cumiè casa signorile, nuova costruzione, 30 camere servizi, 2000 mq. giardino, eventuamo lire 12.000.000 contanti; 7.000.000 mutuo; 5.000.000 rateando. Donna, Garibaldi 39 Telefonare 51-050. 11809

ABBIOCCHERETTI appartamento, sul retro interesse inesplicabile. [illegible] diretamente. Edilci Santangelo, via Assarotti 42, telef. 49-240. T1770

ABITABILE subito vendiamo via Bologna alloggetto 2 camere cucinino servizi. Donna, Garibaldi 39. 11809

ABITABILI subito vendesi nuovi alloggetti 1-2 camere cucinino cucinino. Via [illegible] alle [illegible] Moncalieri 32. L0962

ACQUISTO direttamente villa precollinari, collinari. Scrivere cassetta 1187, SPI, Torino.

AFFARE subito vendiamo via Bologna alloggetto 2 camere cucinino servizi. Donna, Garibaldi 39. 11809

AFFARE [illegible] via Fortino vendesi relazione. Telefonare [illegible] ore pasti.

ALLOGGIO [illegible] centrale fronte due cortili mq. 230, garage, tripli servizi, vendesi libero fine anno. Scrivere cassetta 5231, SPI, Torino. L0690

ALLOGGIO splendido 6 camere servizi nuova costruzione con enorme terrazzo panoramico signorilissimo vendesi affittasi. Rivolgersi custode, [illegible] Peschiera 343. Telefonare [illegible] 72-793. L1126

ALLOGGIO vendesi facilitazioni 5 camere accessori nona corso Francia. Telefonare 50-788. M9474

ALLOGGIO [illegible] Crocetta vende o prende. Telefonare 22-108. L0060

APPARTAMENTINI signorili, panoramici, corso Monte Cucco 21, due tre camere, servizi, facilitazioni, vendonsi. 6838

APPARTAMENTO Crocetta, quarto piano, ascensore, 4 camere cucina accessori vendo 5.500.000 trattabili. Tel. [illegible] 7648

APPARTAMENTO signorilissimo libero Porta Nuova 6.500.000 vendesi. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino. M9648

AREA fabbricabile regolare grossi piazza Campanella (Parella), vendesi. Telefonare 44-435. 7648

ARTISTI 13, angolo via Giannitalia 10. Definitive [illegible] ultimi negozi et magazzini liberi. Locali spaziosi, zona [illegible] et eventuale adatta qualsiasi attività. Facilitazioni di pagamento, minimo anticipo. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 17-19

AZIENDA commerciale affittasi. Acquisterebbe capannone, stabilimento semiperiferico, mq. 800-1000, [illegible] carreggiata. Telefonare 687-192. M6503

BARTERIA Milano vendesi alloggi camera tinello cucinino, cesso, bagno, 2.200.000; [illegible] affittasi 16.000. 1 milione [illegible] Telefonare [illegible] 275.

BELLISSIMA casetta 4 camere garage vendesi, via Frovana angolo Bellini, Lemmo. L1126

BORDIGHERA. Agenzia Rigamonti vende bell terreno fabbricabile mare panoramica. 1264

BORDIGHERA. Agenzia Rigamonti vende appartamenti nuova costruzione ogni capienza, prezzo. 1264

BORGARO 78. Definizione frazionamento, verticali ultimi alloggi 2-3 camere, libere ed occupate. Casa soleggiata, posizione strategica commerciale. Speciali condizioni di pagamento, lunghe rateazioni, con minimo o senza anticipo. Affaroni! Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 15-17. [illegible]

CAMERE [illegible] abitazione o laboratorio, garage Lanzone, vendiamo blocco o separate. Telefonare 772-501 ore pasti.

CORSO Dante 83, ultimi [illegible] 4 camere vendonsi ore 17-19. M3161

CORSO Francia 94, ultimi alloggi 4-6 camere terrazzi, doppi servizi, vendonsi cantiere. M8167

CORSO Grosseto vendesi casa recente 16 camere servizi ampiamente abitabile 15.000.000. Telefonare 61-944 (Serial). 462

COSTRUTTORI affidate vostri [illegible] nuova costruzione vendita immobili [illegible] rateizzate. Concediamo anticipazioni a [illegible], e 30 x, 8. Quintino 4 bis telefono 53-008. 9598

CROCETTA vende 1-2-3 camere signorili, termo bagno ascensore. Cantiere, via Tripoli 25. 11433

DOMODOSSOLA 53, vendonsi alloggi liberi ed occupati visita 17-19. 86957

FILADELFIA, [illegible] campo Torino, vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere e servizi. Facilitazioni. Visite 14-17.

FIRENZE 61 vendonsi alloggi 2-3-4 camere grandiose libere ed occupate. Casa solidissima, posizione residenziale, termo, ascensore, bagni. Prezzi convenientissimi. Eccezionali condizioni di pagamento. Mutuo 35 % trentennale, 30 % cinque anni, 45 % 12-10 mesi. Visite 17-19. Affaroni!

GABETTI, XX Settembre 17, vende casa nuova, signorile, 56 camere, negozi, terreno. Affittasi forte reddito, 60 milioni 10259

GIOBERTI 75, [illegible] alloggi 2-4-5 camere vendonsi prezzi convenientissimi, facilitando pagamento. Ore 16-18.

IFIT, Istituto Finanziario Immobiliare Torino, vende alloggi centrali a seminuovi. Massime rateazioni. S. Quintino 4 bis, telefono 53-949. 9596

I.P.I.T. vende ragione Mirafiori lotto terreno fronte 2 vie, mq. 8000. S. Quintino 4 bis. 9598

I.P.I.T. vende lotti terreno regione Tal San Martino [illegible] eventuali colorazioni. S. Quintino 4 bis. 9595

I.P.I.T. vende locale semiinterrato adatto magazzino o laboratorio non rumoroso, mq 60, S. Quintino 4 bis. 9596

I.P.I.T. vende negozi rateizzazioni liberi ed occupati a bonissime condizioni. Massime rateazioni. S. Quintino 4 bis.

I.P.I.T. vende casa centralissima corso Imperia e trapano reddito 9%. S. Quintino 4 bis. 9590

I.P.I.T. vende regione Collegno fronte corso Francia lotto terreno mq. 20.000. S. Quintino 4 bis. 9598

I.P.I.T. vende adiacenze Fiat Mirafiori lotti terreno mq. 400-600, finanziando costruzioni. S. Quintino 4 bis. 9596

IPIT, San Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari. Telef. 53-000.

IMPRESA [illegible] acquista vecchia, nuova [illegible] 000, anche aspo rudere; stesso fino 50.000.000. Scrivere cassetta 1186, SPI, Torino. 10628

IMPRESA acquista direttamente terreno semiereto. [illegible] 6009, SPI, Torino 87181

IMPRESA cerca lotto terreno buona posizione, non angolare, zona Francia, Grosolia, San Salvario. [illegible] eventuale [illegible]. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 07497

IMPRESA costruzioni acquisterebbe terreno Barriera Milano, Borgata Vittoria. Esigenze precisazioni. Scrivere cassetta 7134, SPI, Torino. 89148

IMPRESA vende ultimi [illegible] alloggi, negozi convenienti, Chiesa Salute angolo via [illegible]. Facilitazione pagamenti. Telefonare 286-260, 390-103.

IMPRESA vende [illegible] dilazioni convenienti facilitando pagamento. Sirmione 13. Telefonare [illegible] 390-101.

INDUSTRIA cerca fabbricato mq. 1000 circa o terreno equivalente. Scrivere cassetta 3135, SPI, Torino. F7605

INDUSTRIE cercano affittare locali capannoni da 400-1500 mq. pagando bene. Telefonare 47-397. 10638

LIBERO subito su corso centrale signorile 3 camere servizi vendesi. Scrivere cassetta 6356, SPI, Torino. 87940

LOCALI pianterreno mq. 30, 100, 250, 350 grandi vetrate vendonsi eventuale alloggio. Rivolgersi 17-18 cantiere Moncalieri 55. 89227

LOMBRIASCO 4 per definizione frazionamento vendonsi ultimi due alloggi 2-3 camere ed locale adattabile a negozio, retro. Casa solidissima, bioccati a grossi accentramenti, lunghe rateazioni. Lunedì, mercoledì, giovedì, sabato ore 15-17.

MAGNIFICI alloggi vendonsi Lingotto, camera tinello cucinetta, terrno, bagno, ascensore, 2.180.000, volendo affittasi 16.000. Tel. 687-270, Graziano, Saluzzo 5

MAGNIFICO alloggetto tre ambienti corso Regina 15, vende privato lire 2.250.000 o mutuo. Nuova costruzione pronto, facilitazioni pagamento anche in cinque anni. Rivolgersi portineria. F7699

MASSIMO d'Azeglio alloggio con giardino metri 300, sette camere più servizi vendesi libero. Telef. ore pasti 83-718.

MEDICO impiegherebbe 20-30.000.000 acquistando negozi affittati, preferenza seminterno zona commerciale Torino, pagamento contanti. Telefonare 47-397.

MONTEROSA 18, alloggi 3-4 camere libere ed occupate con termo vendonsi a condizioni e [illegible] eccezionali. Lunghe rateazioni, minimo anticipo. Zona commerciale Fiulà martedì, giovedì, sabato ore 15-17.

NEGOZI, corso Vittorio Emanuele 14, angolo via Calandra vendonsi. Tel. [illegible]

NEGOZI alloggi 2-3 camere tinello servizi, ottima posizione commerciale, eventuale stabile, vendesi. Via Martorelli 43.

NEGOZI, muri su corso, vendiamo 2 milioni 600.000, reddito 11%. Affaroni. Angiolo, Nizza 9. 9305

NEGOZI, muri vendiamo 2.600.000, forte reddito. Affarone. Angiolo, Nizza 9.

OCCASIONE, signorile alloggio 3 camere cucina cotrsia bagno, largo Orbassano, lemmo 300.000 annuo vendesi. Com. F.A.I., Tel. 527-496. 8265

OFFRESI terreno mq. 765 per costruzione alloggi in Settimo Torinese provinciale, luogo adatto per negozio, bar, in cambio 2 alloggi trattabili. Scrivere Ufficio Assic. Roma 32, Cuneo. M8189

PALAZZO Nuovi Portici, Impresa Ing. Devesi, corso Unione Sovietica 14, due lotti oltre via Sacchi, costruzione accurata, impianti modernissimi, isolamenti acustici termici, alloggi piccoli e grandi vendonsi. Telefonare 682-326.

PREFABBRICATA casetta mq. 30 vendesi 800.000. Tel. 29-714. Scrivere cassetta 8082, SPI, Torino. M9363

PRESTITI concedonsi su immobili e autoveicoli. Com. F.A.I., Torino 7, telefono 527-496. 8265

PRIVATE vende via Po alloggio nove camere 3 cui tre e servizi libere. Telefonare 50-823. F7811

PRIVATE [illegible] alloggio signorile 7 camere doppi servizi libero subito nona piazza Benedetto. Scrivere cassetta 114 Z, Stipa, Torino. 12700

PROPRIETARI economizzerete combustibile mettendo rendimento distinto impianti termici con Lyez. Prodotto nostra affermazione. Castagno, via S. Francesco [illegible] Tel. 54-967.

SACCHI, quadricamere cucina [illegible] particolare, corso Dante due camere cucina servizi, liberi subito, vende affitto. Scriv. cassetta 3117, SPI, Torino.

S. RITA, vendonsi e affittansi alloggi signorili 3-4 camere, servizi, terrno, ascensore. Via Montebarro 69. Telefono 293-191.

SIGNORILI appartamenti 2-3-4 camere cucina bagno, nuova condominio via Sant'Ottavio 27, vendonsi. 8458

SPOTORNO. Villetta ammobiliata rateando vendiamo [illegible] 6.200.000. Scrivere: Villaggio Panoramico Grappino. 11783

TENUTA vicinanze Torino 22.000 mq. circinati civile, rustico grandioso parco vendesi. Telefonare 790-422, ore serali.

TERRENI industriali mq. 9000, 11.000, radiale [illegible] Telef. 690-042, 882-569.

TERRENO [illegible] di 5 a 6000 mq. acquistasi periferia Torino. Scrivere cassetta 5208, SPI, [illegible] 87585

TERRENO ottima posizione Barriera Milano, possibilità 50 vani. Telef. 293-459.

TERRENO precollinare [illegible] per palazzina, ville, villini, progetti approvati, servizi completi. Corso Moncalieri 277, strada degli Alberoni. Rivolgersi sul terreno. T1369

TERRENO vicinissimo Fiat Mirafiori grandissimo sviluppo edificazione cassetta [illegible] servitissimo vendiamo. Telefonare 781-732. F7318

TRE mansarde via S. Tommaso affittate 170.000 terzo piano vendo 11%. Telefonare 288-086. 07453

URGE causa acquisto vendere casetta tre camere cucinetta con giardino, trentrio metri fabbricabile su strada. Telefonare [illegible] F7362

UVANCASE, via [illegible] 16, assume incarichi vendita fruttanti stabili nuova vecchia [illegible] liberi od occupati. Eventuali anticipazioni ipotecarie.

VENDESI via [illegible] 16. Comprate dove volete il vostro appartamento. Pari il 40% interessi di rateazioni fino a 5 anni. [illegible]

(Continua a pag. 10)

8° CONCORSO

ESTRAZIONE DEL 30 SETTEMBRE 1956

100 RICCHI PREMI

Automobile **FIAT**, Televisori **RADIOMARELLI**, Frigoriferi **GENERAL**, Motoscooters **VESPA**, Motoleggere **GUZZI**, Macchine da cucire **NECCHI**, Radio **MARELLI**, Apparecchi fotografici Stereo **DUPLEX 120**, Biciclette **GIRARDENGO**, Binocoli per teatro **VIGANO'**.

ATTENZIONE!

Per precise disposizioni dell'Intendenza di Finanza di Genova i tagliandi che concorreranno all'estrazione dell'8° Concorso, dovranno pervenire alla nr/ Sede di Genova, entro il 30 Settembre.

I tagliandi ritardatari saranno nulli.

PROVVEDETE A FARCELI PERVENIRE IN TEMPO!

GIACOMO COSTA fu ANDREA

OLIO DANTE

GENOVA centro cedesi bar, latteria avviatissima. Scrivere cassetta 12 T, SPI, Genova. 13387

IMPORTANTE centro Valle Susa cedesi avviata trattoria, alloggio. Geometra Tognella, S. Ambrogio. 87939

IMPORTANTE centro ferroviario prossimo Torino cedesi [illegible] ristorante bar con superalcolici, rivendita giornali e tabacchi, [illegible] dimostrabile. Scrivere cassetta 3091, SPI, Torino. [illegible]

LATTERIA alloggio 2 camere, incasso 40.000, cedesi. [illegible] 10 bis, telefono 52-187. 4069

LATTERIA 400 [illegible] cedesi 6.000.000; [illegible] litri 2.600.000. Frasa, del Carmine 28. 5358

LATTERIE, salumerie, pastifici ammercati, qualunque [illegible], Cavallera, Saluzzo 23. 300

LEGNAMI, deposito fiduciario cercasi competente in possesso magazzino Torino o provincia. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. F8838

MACELLERIA [illegible] polli conigli 300.000 settimana vendo causa seguito. Telefonare 299-537.

MANCANZA personale cedo avviatissima [illegible] aerie importatrice società. Rag. Ricci, Bergamo 8, Roma. 13671

MOBILI [illegible] stoffe e mercerie laboratorio macchine, [illegible] galleria, lavoro garantito. [illegible] 553-004.

MERCERIA [illegible], avviatissima, alloggio cedesi occasionissima [illegible] 000. Frasa, del Carmine 28. 5358

NEGOZI pneumatici avviatissimo causa malattia. Scrivere cassetta 5020, SPI, Torino.

OCCASIONE vendesi barbiere 50.000 settimanali 1.100.000; altro 35.000, 600.000. Frejus 148. M8346

PANETTERIA (provincia) kg. 250 vapore, redditizia, cedesi causa malattia. Cavallera, Saluzzo 23. 5986

PANETTERIA forno elettrico, lavorazione 7 q.li 4 in negozio, cedesi ritiro commercio, massime agevolazioni. Frasa, del Carmine 28. 5358

PANETTERIE provincia, ogni prezzo cedo Frasa agevolando pagamento. Del Carmine 28. 5358

PRIVATO cede causa malattia [illegible] alimentario [illegible] alloggio, [illegible], San Secondo 24. [illegible]

RAG. Gianotti, telefono 44-497, cede materia gastronomia modernissima. Vera occasione reddittizia. L1056

RIVENDITA pane avviatissima 120 kg. cedesi 2.500.000. Galliari 10 bis, telefono 63-187. 4069

RIVENDITA pane pasticceria, alloggio, cedesi. Telefonare 278-176 dopo ore 14.

ROMA cedesi laboratorio elegante centralissimo confezioni bambini e signorine, ottima clientela. Telefonare 521-119.

SALUMERIA commestibili buon incasso cedo. Telefonare 550-084. F7061

SALUMIFICIO centrale Torino cedesi. Scrivere cassetta 3112, SPI, Torino.

TABACCHERIA, drogheria, pasticceria, possibilmente alloggio, acquisto. Intermediari. Scrivere cassetta 9086, SPI, Torino. 07168

TABACCHERIE ogni levata, centrali, periferiche, cedo specialissima Agenzia Frasa, del Carmine 28. 5358

TINTORIA [illegible] centrale causa vecchiaia. Telefonare 688-582. 58069

TASTA [illegible] coperta, cortile, torca, attrezzata fabbro, adibibile uni vari, sedesi. Telefonare 685-031. [illegible]

TENDE avviata officina attrezzata per accessori auto, moto, giusti causa età pensione, riduttori per gas, materiale pronto e importantissimo brevetto per evitare gli incidenti stradali. Telef. 36-478.

VENTI milioni disponibili per investimento sicuro e redditizio. Rapida, Lagrange 29. 569

VERA occasione causa esportazione cedo drogheria con retro arredamento nuovo 1.300.000. Telefonare 396-744.

REVENDILI subito vendiamo nuovo Toscana 16 (angolo largo Borgaro) alloggi signorili 1-3 camere, tinello, cucinino, mutuo ai lunghe rateazioni. Visite 15-18.

ACQUISTERei fabbricato uso industriale mq. 400-600. Indicare zona, prezzo, condizioni pagamento. Scrivere cassetta 3183 SPI, Torino. F8584

ACQUISTEREI contanti villetta o casetta di precollinare con giardino. Telefonare 538-898. T288

ACQUISTO alloggetto qualunque zona, anche occupato, affitto aggiornato. Telefonare 886-967. 12611

ACQUISTO terreno civile industriale qualsiasi dimensione. Telef. 23-744, 284-365.

ACQUISTO in [illegible] camera e cucina libere. Telefonare 26-580. 12472

ADATTO azienda pasticceria vendesi Parella, piano rialzato, 3 camere tinello terrno bagno, nuove, 2.200.000. Telefonare 687-270. L1018

ADRIANENSI, piazza Crispi, via Cervino 2, vendonsi alloggi, negozi, magazzini liberi bioccati abbonati, reddito 11%. Tasse passeggiate. T1412

AFFARE! Vendesi alloggio 2 camere cucina, nuova costruzione, libero subito, 2.700.000. Agenzia, Sacco, Andrea Doria 8

AFFARONE vendo [illegible] Frascia Lemmo [illegible] botti. Telefono 278-494.

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 8, vende negozio e retro capolinea tram 21, 1 milione 200.000 completamente, libero subito. 10649

ALASSIO, Agenzia Astrella, vende villa 9 locali giardino 12.000.000. Appartamentino 2 locali servizi, 2.400.000.

ALLOGGETTI in palazzina camere 2-4-8 disimpegni, giardino. Anticipando 2 milioni 500.000 rimanenza [illegible] anni. Cantiere, Tabacchi 26, Valodrome. T1338

ALLOGGETTI 2-4 camere terrazzi garages, vendonsi, via Cuneo 50. Tel. 780-362.

ALLOGGETTO camera cucina accessori 350.000 camera, rateazioni, Nonaca 12, cantiere (piazza Statuto). T1333

ALLOGGETTO confortevole, camera, soggiorno, servizi, Anticipando 900.000 rimanenza 17.000 mensili. Lanzo 73, cantiere. T1333

ALLOGGETTO Parella [illegible], libero tre camere servizi vendesi 1.500.000; altro 2 camere Crocetta, 3 libere, 3.600.000. Frasa, del Carmine 28. 5358

ALLOGGI accuratamente ritirati, spaziosi, soleggiati, 1-2-3 camere, dinetto, cucinino, vendonsi. Cantiere: Chiomenta angolo via Millio. Mutuo, facilitazioni.

ALLOGGI altezzosità signorili, ogni capienza, doppi tripli servizi, garage, vendonsi [illegible] costruzione corso Monterosa ang. via Colli, Prenotazioni cantiere ore 15-18. F8566

ALLOGGI confortevoli, decorati, 1-2-3 camere, cucina, bagno, via Nizza 200, via Stellone 2, vendonsi prezzo conveniente. [illegible]

ALLOGGI signorili Palazzo S.

Una meravigliosa realizzazione della scienza moderna

Tra un anno i primi satelliti verranno lanciati dalla Florida

L'incarico affidato al Dipartimento della Difesa degli S. U. - I globi peseranno 10 chili, conterranno strumenti speciali ed un radiotrasmettitore - Traiettoria obliqua rispetto all'Equatore ad un'altezza variabile da 300 a 1300 Km. - Si spera di poterli a volte osservare con i binocoli

Sembra che per davvero entro un anno o due vedremo i satelliti artificiali volgersi intorno alla nostra terrestre dimora, anche se vederli non sarà molto facile, perché essi saranno piccoli, veloci e altissimi nel cielo. Il progetto dei satelliti fu annunziato dal Presidente degli Stati Uniti nel luglio dello scorso anno come parte dell'Anno Geofisico Internazionale 1957-1958; parte cioè di un vasto programma (cui aderiscono 67 scienziati) di ogni Paese per lo studio della Terra nel suo complesso. Il comitato speciale di esso si è riunito di questi giorni a Barcellona e il suo lavoro conferma che l'impresa dei satelliti progredisce.

L'incarico di essa è stato affidato al Dipartimento della Difesa americano, cui è stato assegnato un duplice compito: mettere il satellite nell'orbita della Terra e, cosa non meno importante, provare di avercelo messo per davvero. Ciascuno di questi oggetti verrebbe ad avere un peso di dieci chili circa, una forma sferica (ma c'è la possibilità di una variante cilindrica) e un diametro di 50 centimetri. La superficie esterna sarebbe lucida, per riflettere bene la luce e permetterne l'osservazione ottica. Giacuno dovrebbe essere lanciato nello spazio da un razzo a tre stadi, dal peso iniziale di circa 10 tonnellate; un primo getto lo porterebbe all'altezza di 50 chilometri; un secondo fin oltre i 200; e il terzo lo metterebbe in un'orbita ellittica interno alla Terra da percorrere in cento minuti. Il satelliti verrebbe a trovarsi a distanze variabili dal suolo da un minimo di 300 a un massimo di 1200 chilometri circa. Il lancio verrebbe fatto da Point Canaveral, in Florida. La traiettoria sarebbe obliqua rispetto all'equatore, tale che il corpo verrebbe a muoversi fra il 28° parallelo nord e il 28° parallelo sud, angolo che qualcuno pensa di aumentare. Sembra che sia stata scartata la rotta sorpassante i poli, a cui si era pensato in un primo tempo: ciò per evitare che i razzi susidiari o l'oggetto stesso vadano a cadere su aree popolate, mentre con la rotta vicino all'equatore essi finirebbero più probabilmente in mare.

Si pensa di fare prima esperimenti sperimentali e poi altri sei definitivi; ma si spera che una parte almeno dei primi abbia successo e cioè che gli oggetti restino nell'orbita voluta in numero superiore alla mezza dozzina. Per accertarsi poi che, una volta mandati in alto, essi siano davvero sulla loro orbita, su ciascuno dei globi sarà un piccolo radiotrasmettitore, che manderà segnali su una lunghezza d'onda di circa dieci metri; e ci saranno al suolo delle stazioni riceventi, capaci di rilevarne la presenza entro un vasto raggio.

Per maggior certezza, oltre le osservazioni a mezzo radio, saranno fatte anche osservazioni ottiche. Il momento propizio per scorgere un oggetto così minuto è quello in cui il sole è già sotto l'orizzonte e ha già cessato di illuminare gli oggetti terrestri, ma illumina ancora il globo metallico in alto. Questo potrebbe allora essere veduto con semplici binocoli, o almeno si spera. Si farà appello per la osservazione di esso agli astronomi dilettanti. A questi stessi sarà affidato il compito di segnalare eventuali ritardi nei passaggi dell'oggetto: il che indicherebbe che la rarefatta aria di quelle grandi altitudini ha rallentato la corsa ed è vicino il momento della sua caduta. Essendo conosciuta solo grossolanamente la densità dell'aria nell'alta atmosfera non è stato possibile calcolare in anticipo quanto dureranno le «rivoluzioni», se un mese o più o meno; ma quella durata, una volta conosciuta, ci potrà informare sulla densità dell'altissima atmosfera.

Altre informazioni più immediate verranno dagli strumenti che i satelliti porteranno seco, esse saranno trasmesse a terra con segnali radio. Si ascolterà il rumore che la polvere meteorica produrrà sull'involucro metallico; e si tenterà di dedurne il numero con cui queste minutissime meteore piovono sull'alta atmosfera. Sarà anche possibile accertare se esse sono capaci di forare l'involucro: si fornirà questo di una certa pressione interna, che cadrebbe se il guscio venisse forato a tanto più in fretta quanto fosse maggiore il foro. Ci misureno naturalmente termometri, misuratori di raggi cosmici, misuratori degli atomi di idrogeno che in questi recenti anni si è scoperto sono emessi dal sole, e misuratori di quella luce ultravioletta solare che non giunge al suolo perché assorbita dalla atmosfera. Si faranno inoltre determinazioni del campo magnetico e della composizione dell'atmosfera. Ma ciascun satellite non potrà portare più che due o tre di questi strumenti; e per questo i satelliti non saranno uguali l'uno all'altro. Gli studiosi di geodesia sperano anche, mediante il rilevamento contemporaneo dell'oggetto da punti diversi della superficie terrestre, di poter collaudare se la distanza e la posizione reciproca di questi punti corrispondono esattamente a quanto è indicato sulle carte geografiche. Sembra che la conoscenza del nostro pianeta non sia così perfetta da rendere superfluo riscontri di questo genere.

L'astronomo americano Fred L. Whipple che lavora al progetto e che ha una sua diffusa memoria (*Journal of the Franklin Institute*, agosto '56) ha fornito queste e altre notizie, non esita a dichiarare che la impresa dei satelliti è il più meraviglioso prodotto dello sviluppo scientifico del tempo nostro: e già pensa a tutto quello che si potrebbe fare con un satellite il quale, invece che dieci chili, ne pesasse cento.

Didimo

I Napoletani contro i nazisti

Sentenza della Cassazione sulle formazioni partigiane

Roma, 15 settembre.

Una importante sentenza della Cassazione è stata depositata in questi giorni stabilendo un principio di grande interesse relativamente alla definizione di formazioni armate di cui si parla nel decreto presidenziale del 19 dicembre 1953. Quel decreto, infatti, stabilì l'indulto per ogni reato commesso prima del 18 giugno 1946 da chi fosse risultato appartenente a formazioni armate.

Il caso specifico che ha provocato il giudizio del massimo organo giudiziario riguarda il napoletano Giuseppe Carandente, rinviato a giudizio dinanzi al Tribunale per rispondere del suo operato durante le «quattro giornate» della popolazione napoletana in lotta aperta contro le truppe naziste.

Dal Tribunale non fu riconosciuta al Carandente il diritto di avvalersi dell'indulto del decreto presidenziale sostenendo che quanti avevano partecipato ai moti di Napoli non potevano essere considerati appartenenti a formazioni armate. In Corte d'Appello, invece, la sentenza del Tribunale fu modificata e il secondo giudizio riconobbe al Carandente l'applicazione dell'indulto.

Ma la interessante vicenda giudiziaria non poté avere dirai conclusa perché il Procuratore generale fece ricorso in Cassazione, sostenendo che la formazione delle squadre in lotta a Napoli avvenne «improvvisamente e occasionalmente». In considerazione di ciò — osserva il P. G. — coloro che parteciparono ai moti di Napoli non possono essere ritenuti «appartenenti a formazioni armate» in un rapporto di stabile permanenza.

La Cassazione ha respinto il ricorso. La partecipazione ai moti di Napoli — dice tra l'altro l'interessante sentenza della Cassazione — non è incostituibile con il carattere di stabilità e permanenza in un organismo partigiano, dovendosi questo carattere porre in relazione allo scopo per il quale in quel determinato momento si era costituita la formazione armata, prescindendo dalla sua durata più o meno lunga».

I medici condotti decidono di staccarsi dai Comuni

Rimini, 15 settembre.

Si è concluso il congresso dei medici condotti. I congressisti hanno deciso: *a)* di sganciarsi dalla vecchia dipendenza dei Comuni (secondo il voto di 85 sezioni su 91) ma non per questo di entrare nell'ambito dei dipendenti statali: essi desiderano un ruolo nell'amministrazione provinciale, o regionale se le regioni saranno istituite in tutta Italia; *b)* di continuare assiduamente i contatti con le varie associazioni mediche, particolarmente i liberi professionisti, gli ospedalieri, i medici mutualistici, e funzionari degli enti mutualistici, per giungere a una confederazione unica della classe medica; *c)* nei confronti dell'E.N.P.A.M. (Ente nazionale previdenza e assistenza medica) di respingere l'obbligatorietà dell'associazione, lasciando ogni medico libero di tutelare come meglio ritiene i suoi interessi di pensione. Particolarmente raccomandata, in fatto di pensioni, è però la tutela degli ultra-settantenni, il cui stato economico è particolarmente triste.

Il Congresso ha deciso di riunirsi il prossimo anno a Napoli, per un periodo più lungo dell'attuale, cinque giorni invece di quattro.

Hanno guidato un aereo

Due ragazzi che non avevano mai volato hanno guidato un aereo per quasi 300 km., atterrando poi senza provocare alcun danno. Roy Brosseau, di 10 anni, è in piedi sulla carlinga mentre Eddie Gates di 13, manovra i comandi all'aeroporto di Mastic, a Long Island. I ragazzi hanno mostrato come hanno fatto ad avviare l'apparecchio (Radiof.)

A Torino

VI Salone internazionale della Tecnica

29 settembre - 14 ottobre

nel palazzo delle Esposizioni al Valentino

Grandiosa rassegna del progresso tecnico: meccanica, elettricità, motorizzazione agricola, materie plastiche, cinematografia, invenzioni

Giornate dimostrative di meccanica agraria 29-30 settembre - 1° ottobre

settimana di spettacoli cinematografici inediti

RIDUZIONI FERROVIARIE

6° T

Torino v'invita!

Relazioni al Congresso della lotta contro i rumori

Molti turisti non vengono in Italia perché spaventati dall'eccessivo frastuono

Le agenzie straniere diffondono questo slogan: «L'Italia comincia a Chiasso» Si chiede di costruire le case di abitazione con l'impiego di materiale isolante

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 15 settembre.

Il congresso nazionale per la lotta contro i rumori, incominciato tre giorni fa a Venezia, si concluderà martedì, e possiamo anche immaginare in qual modo: dati, buoni propositi, raccomandazioni ai ministri competenti, ordini del giorno. Che cosa di diverso potrebbero attendersi da una riunione di benpensanti che scende in campo contro un nemico così aggressivo e invadente, come è lo strepito nel mondo contemporaneo? Per certi aspetti la «Lega contro i rumori e contro i fumi», promotrice di questo congresso veneziano, assomiglia vagamente a certe leghe antialcooliche o vegetariane che ebbero vita tra il finir dell'Ottocento ed i primi anni del secolo.

Del loro apostolato volenteroso e un po' ingenuo non rimane quasi memoria: la gente continua imperterrita a preferire le bistecche alla crema di piselli e quanto agli sposi di sciroppi e di acqua zuccherata, sembra siano decisamente in declino. Ma i pericoli che quei filantropici sodalizi denunciarono, sono oggi di pubblica conoscenza, e ne anche l'ora continua a mancare: dalle sei botti, l'ultimo non è più fenomeno così drammaticamente cronico e vasto come un tempo, e la nostra alimentazione, ancorché diversa dall'ideale vegetariano, è certo più varia e più sana.

D'altra parte gli amici dei silenzio convennero all'isola di San Giorgio per studiare le difese in vista dei crescenti malanni del rumore mostrarono di avere nei loro propositi una moderazione che gli amici dei vegetali e delle bevande analcooliche non ebbero nei loro tempi. Quando il prof. Cerletti, nella seduta inaugurale, sembrò ad un certo punto condannare, tra i rumori molesti, anche la chiacchiera, riprovata dall'Imitazione di Cristo, vi fu nell'uditorio un lieve moto di sorpresa e di perplessità. Eravamo a Venezia, e qui la cicala ha un antico diritto di cittadinanza. Cerletti fece un passo indietro e precisò che si riferiva alle chiacchiere inutili.

Ma i pericoli che quei filantropici sodalizi denunciarono, sono oggi di pubblica conoscenza, e ne anche l'ora continua a mancare: dalle sei botti, l'ultimo non è più fenomeno così drammaticamente cronico e vasto come un tempo, e la nostra alimentazione, ancorché diversa dall'ideale vegetariano, è certo più varia e più sana.

*D'altra parte gli amici dei silenzio convennero all'isola di San Giorgio per studiare le difese in vista dei crescenti malanni del rumore mostrarono di avere nei loro propositi una moderazione che gli amici dei vegetali e delle bevande analcooliche non ebbero nei loro tempi. Quando il prof. Cerletti, nella seduta inaugurale, sembrò ad un certo punto condannare, tra i rumori molesti, anche la chiacchiera, riprovata dall'Imitazione di Cristo, vi fu nell'uditorio un lieve moto di sorpresa e di perplessità. Eravamo a Venezia, e qui la cicala ha un antico diritto di cittadinanza. Cerletti fece un passo indietro e precisò che si riferiva alle chiacchiere inutili in tutta Italia; *b)* di continuare assiduamente i contatti con le varie associazioni mediche, particolarmente i liberi professionisti, gli ospedalieri, i medici mutualistici, e funzionari degli enti mutualistici, per giungere a una confederazione unica della classe medica; *c)* nei confronti dell'E.N.P.A.M. (Ente nazionale previdenza e assistenza medica) di respingere l'obbligatorietà dell'associazione, lasciando ogni medico libero di tutelare come meglio ritiene i suoi interessi di pensione. Particolarmente raccomandata, in fatto di pensioni, è però la tutela degli ultra-settantenni, il cui stato economico è particolarmente triste.*

Il Congresso ha deciso di riunirsi il prossimo anno a Napoli, per un periodo più lungo dell'attuale, cinque giorni invece di quattro.

Il prof. Cesare Chiodi, presidente del Touring Club Italiano, ha documentato oggi con accorata diligenza le nefaste conseguenze di questo stato di cose. E domani il commissario per il turismo on. Romani esporrà i rimedi proposti dagli organi responsabili per restituire tranquillità agli ospiti insonni. Non basterà consigliare l'uso di materiale isolante nelle costruzioni domestiche, alberghiere, sanitarie, industriali; sarà necessario imporlo per legge. E così nella fabbricazione di veicoli a motore sarà pure necessario un più attento controllo all'origine, affinché non si ripeta il bel caso occorso un paio di anni fa a Torino quando ai vigili urbani giunse una partita di motocicletta nuove di zecca, pronte ad entrare in azione contro i più veloci e impenitenti molestatori dell'estate; e con rammarico le motocicletta si dovettero riconsegnare al mittente, perché avevano marmitte fragorose più del limite. Così il lungo tempo auspicato invocheranno gli amici del silenzio nei loro voli finali. Ma questo è il destino dei congressi e d'altronde nulla è ovvio finché non abbia posto radici profonde nelle leggi dello Stato e insieme nella coscienza popolare.

Gigi Ghirotti

Nuovo fermo del contadino che trovò la tredicenne morta

Padova, 15 settembre.

Le indagini per scoprire l'autore dell'efferato delitto di Arquà Petrarca, per il quale ha perduto la vita la tredicenne Rina Peraggio, continuano. Come si è detto, l'autorità inquirente aveva fermato Mario Callegari di 45 anni, che è proprietario del fondo nel quale è stato compiuto il delitto e che per primo scorse il cadavere della bambina. Il Callegari successivamente veniva rilasciato.

Le indagini hanno portato oggi ad un colpo di scena: il Callegari infatti è stato di nuovo fermato. Ciò significa che egli potrà essere tenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria per sette giorni complessivi. Evidentemente il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Meoli, che dirige le indagini, ha bisogno di accertare alcuni importanti particolari che sarebbero venuti ad aggravare in questa ultime ore la posizione del prevenuto.

Risulta ora si è saputo che sono stati rinvenuti nelle mani della povera vittima dei capelli non suoi, evidentemente dell'aggressore.

L'inchiesta per lo scandalo delle Nicolay

Nuovo esposto di azionisti contro i tre agenti di cambio

Un avvocato di Saluzzo denuncia nuovi gravi episodi

(Nostro servizio particolare)

Saluzzo, 15 settembre.

Una frutto, più che altro, di illusioni, costituiscono i nuovi avvenimenti saluzzesi in relazione allo scandalo finanziario Nicolay-Sfar. I primi due riguardano la venuta, da Genova, dell'avvocato Ramella, il quale si è incontrato con alcuni clienti saluzzesi danneggiati dal crollo borsistico e la presentazione di altri esposti alla Magistratura da parte di azionisti della città piemontese; il terzo fatto si riferisce invece al presunto siluramento del presidente e del vicepresidente di una banca saluzzese; siluramento che, da alcuni, si vuole mettere in relazione con lo scandalo.

Incominciamo con quest'ultimo episodio che tocca direttamente il prestigio di un istituto che ha, invece, assoluto bisogno della fiducia dei suoi clienti e della stima dell'opinione pubblica. Il presidente e il vice-presidente di una banca durano in carica cinque anni e vengono nominati con decreto del Ministro del Tesoro su proposta del Prefetto e del direttore della Banca d'Italia.

Ora l'avv. Felice Savio e il signor Felice Cuniberti, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'istituto saluzzese in questione, ricoprivano la loro funzione da 10 anni essendo stati riconfermati al termine del primo quinquennio di attività; la loro nomina è scaduta il 23 maggio scorso, prima cioè che scoppiasse lo scandalo Nicolay-Sfiar, e sin da allora non erano stati riconfermati nei rispettivi incarichi. È' evidente, quindi, che il loro mancato rincarico non ha alcuna attinenza con le indagini della Magistratura sulla vicenda finanziaria.

Fra i più probabili candidati alla carica della banca saluzzese figura l'architetto Luigi Arrò, segretario locale della Democrazia Cristiana, appartenente alla corrente fanfaniana (l'avv. Savio è invece della corrente di sinistra dello stesso partito); e la carica di vice-presidente dovrebbe essere assunta dal marchese Mario Del Carretto di Saluzzo. Tuttavia le loro nomine non sono ancora ufficiali e proprio oggi a mezzogiorno, un avvocato saluzzese che si era messo in contatto telefonico con una personalità politica a Roma, ha avuto conferma che il Ministro del Tesoro non ha ancora firmato i decreti di nomina, né intende farlo nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda la venuta a Saluzzo dell'avvocato genovese Ramella, si è trattato di una normale presa di contatto del legale con i suoi clienti. Il commerciante di Cuneo e il dentista saluzzese che hanno presentato ricorso per l'attività della banca di Saluzzo, e un gruppetto di altri azionisti per i quali l'avvocato si è costituito Parte Civile nei confronti degli ex-amministratori della Nicolay e della Sfiar. Il legale si è intrattenuto sino a sera nella cittadina piemontese e non è escluso che intanto abbia raccolto altri elementi per la sua causa.

Fra i nuovi esposti indirizzati al dott. De Felice, istruttore della mastodontica vicenda Nicolay-Sfiar, è particolarmente interessante quello inviato ieri da Genova da un avvocato saluzzese, in cui sono raccolti i casi di un buon numero di azionisti danneggiati dal crollo. L'esposto riguarda prevalentemente l'attività dei tre ex-funzionari del Banco genovese arrestati e di cui uno, com'è noto, gode da qualche giorno la libertà provvisoria per motivi di salute.

In esso si fa ancora notare che i titoli acquistati nel 1954 risultarono intestati ai rispettivi clienti saluzzesi soltanto pochi giorni prima del ritiro e cioè nel marzo o addirittura nel giugno del 1956. Nell'esposto si accenna pure ad un curioso episodio: uno dei tre ex-agenti di cambio arrestati all'inizio dell'«operazione» Nicolay, possessore sin dal 1953 di un titolo Sfiar, lo vendette nel 1955 alla Nicolay, di cui era amministratore (tale operazione non è consentita); ma c'è di più: in qualità di agente di cambio firmò lui stesso la girata del titolo venduto.

A Saluzzo ora si attende la venuta del dott. De Felice, che dovrebbe condurre un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità; in quella città, il magistrato è atteso per il 20 settembre.

b. m.

Commenti a Genova sulle dimissioni in Borsa

Genova, 15 settembre.

Giornata tranquilla, oggi, per lo scandalo Nicolay-Sfiar. Stamane il sostituto procuratore dott. De Felice, ha interrogato in carcere il rag. Angelo Balbi, il bancario costituitosi giovedì scorso.

Sull'improvvisa decisione del Comitato direttivo degli agenti di cambio alla Borsa di Genova di rassegnare il mandato, quasi unanime è il giudizio che la decisione stessa sia stata quanto mai intempestiva. Le dimissioni, secondo quanto si diceva stamane, sono venute a drammatizzare un fatto di cronaca borsistica che ha assunto la fisionomia dello scandalo, cosa che poteva essere evitata. Se qualche screzio si era manifestato in seno alla categoria degli agenti di cambio sull'interpretazione della responsabilità o delle funzioni riservate al Comitato stesso, ciò non doveva condurre alle estreme conseguenze, tanto più che nessuno mette in dubbio la buona fede di coloro che, fino a ieri, erano i maggiori esponenti del Comitato direttivo, di cui è riconosciuta l'onorabilità e la dirittura.

«Guerra e pace» a Gabiano in prima visione per l'Europa

Al piccolo paese dell'on. Brusasca è stata concessa tale preferenza in occasione di particolari festeggiamenti - La proiezione viene considerata "privata,,

(Nostro servizio particolare)

Gabiano Mont., 15 sett.

Da New York a Gabiano Monferrato. Il film *Guerra e pace* naviga felicemente, caravella di ritorno che muove alla scoperta dell'Europa.

Dopo la prima mondiale assoluta avvenuta il mese scorso a New York, è infatti a Gabiano Monferrato che *Guerra e pace* sarà proiettato domani sera in seconda visione assoluta per il mondo (anche se ufficialmente questa viene considerata una visione privata). Il che significa che lo spettacolo di domani sera a Gabiano sarà in prima visione assoluta per l'Europa.

Gabiano ha origini romane ed è la patria dell'on. Giuseppe Brusasca.

Ai nuclei d'origine ligure che abitavano queste terribili colline, subentrarono nel II secolo a. C. i romani; da una Gens Gavia derivò il nome di Gabiano, che sorse nel territorio della distrutta Industria. Vennero i Longobardi e i Franchi. Da Carlo Magno, Gabiano fu donato nel 774 a Frodoino, abate della Novalesa. Intorno al 1000 sorse il castello, ancora imponente nella sua ricostruzione; nel 1038 Corrado il Salico concesse il mercato, che nel 1856 divenne settimanale; nel 1422 furono dati gli statuti comunali. Il paese appartenne poi ai marchesi del Monferrato, ai conti di Gabiano, ai Duranzo di Genova (che conservano il castello e immense tenute) e ai Savoia.

Domani per Gabiano è una giornata storica (non soltanto per l'eccezionale avvenimento cinematografico). Ricorre quest'anno il centenario di due date: la costituzione della Guardia Nazionale (1848) e la trasformazione in settimanale (1856) di quel mercato che risale a oltre nove secoli fa. «Per perfezionare — così avverte un manifesto del comitato organizzatore — il contributo dato nei secoli da Gabiano alle lotte per l'Indipendenza e per la libertà della patria, e per celebrare l'istituzione del mercato reso settimanale», è stato messo assieme un programma di manifestazioni.

Ma per dare maggior lustro alle celebrazioni accorreva un avvenimento eccezionale. Quale avvenimento più eccezionale che proiettare in prima visione assoluta per l'Europa l'attesissimo *Guerra e pace*? E chi, se non l'on. Brusasca, sottosegretario allo Spettacolo, poteva ottenere tale eccezionale privilegio ai suoi concittadini e ai suoi affezionati elettori?

Ecco dunque che, miracolosamente, i rotoli in Vistavision a colori di *Guerra e pace*, saltati da New York, dopo una sosta a Roma per il doppiaggio in italiano, trasportati da un convoglio di furgoncini e di tecnici dell'Istituto Luce approdano sulla collina di Gabiano.

Domani sera, in un cortile del castello Duranzo-Pallavicini circondato dal secolare parco, un migliaio di persone che affluiranno da Gabiano e da ogni centro del Piemonte (i posti costano duemila lire e l'incasso sarà devoluto a opere benefiche) potranno assistere, seconde nel mondo, prime in Europa, alle drammatiche vicende di *Guerra e pace*. Alla proiezione interverrà l'on. Brusasca.

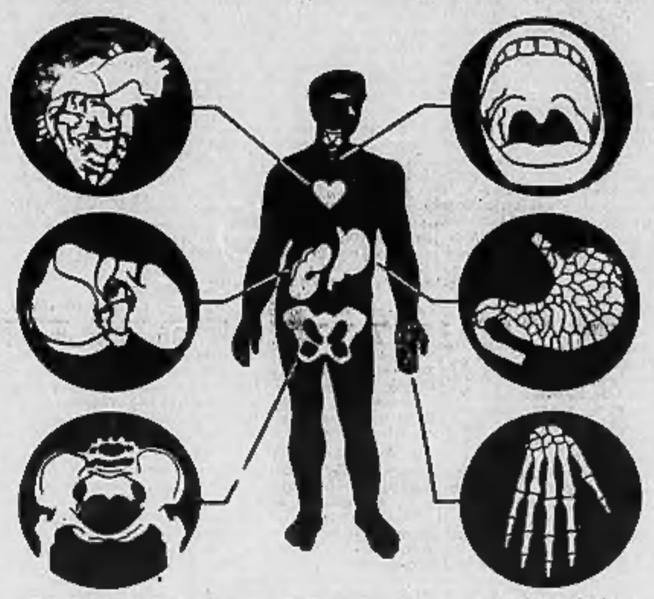
La proiezione avrà inizio alle 20,30 e durerà tre ore e mezzo. Pare che al termine di essa se ne farà un'altra, a prezzi popolari, per coloro che non abbiano potuto assistere alla prima, o che abbiano voglia di vedere il film una seconda volta.

g. f.

OLTRE 110 specie di microbi nella bocca minacciano la vostra salute

I grandi clinici americani fratelli Mayo, hanno asserito che la bocca è la più comune porta d'entrata dei microbi.

QUESTA TABELLA ILLUSTRATIVA PRESENTA ALCUNE PARTI DEL CORPO UMANO CHE POSSONO ESSERE COMPROMESSE IN CONSEGUENZA DI MALATTIE DENTARIE



Per l'igiene della bocca ed indirettamente per prevenire molte malattie, oltre che farsi visitare almeno una volta l'anno dal dentista, è consigliabile l'uso di un dentifricio studiato e realizzato dopo lunghe esperienze scientifiche. Perciò diventa necessario l'uso del dentifricio Binaca, la cui formula e preparazione vengono messe a punto continuamente in base alle ultime esperienze di una organizzazione mondiale.

È opportuno ricordare che il dentifricio, più che un prodotto di bellezza, deve essere un prodotto per l'igiene della bocca e dei denti a garanzia della nostra salute. Affidate quindi l'integrità dei vostri denti a Binaca e ricordate che nessun risparmio vale quanto la nostra salute.

BINACA

DENTIFRICI SCIENTIFICI

DRAVO = RISCALDAMENTO E PRODUZIONE COSTANTI

Anche nei mesi più freddi, anche quando le condizioni meteorologiche creano continui scompensi nella temperatura degli ambienti di lavorazione i vostri operai possono mantenere un ritmo costante di lavoro.

DRAVO, il riscaldatore ad aria calda, adatto per ambienti industriali e funziona sempre, subito e ovunque.

DRAVO

può essere utilizzato anche nei periodi estivi per ventilazione

costo d'impianto inferiore ed ogni altro sistema
rendimento superiore all'85%
installazione rapida e semplice
calore immediato quando e dove necessario
regolazione e funzionamento automatici
massima uniformità nella distribuzione del calore

in officine, magazzini, laboratori, cotonifici, serre, cinematografi, teatri, chiese

Il riscaldatore ad aria calda DRAVO CORPORATION di Pittsburgh, è fabbricato in Italia dalla:

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO S. p. A.

Milano - Piazza Castello, 4 - Telef. 876640 - 874387

Vi preghiamo di ritagliare il fascicolo "25 buone ragioni", che illustra le qualità e i dieci modelli di DRAVO, il riscaldatore ad aria calda, senza alcun impegno da parte vostra. (1)

Ditta .....

Indirizzo ..... Città .....

Camera dell'Industria .....

Per ricevere gratis e senza impegno un opuscolo che illustra DRAVO, spedite questo tagliando, incollandolo su una cartolina.

La vendemmia comincerà nei primi giorni di ottobre

Previsti prezzi dell'uva maggiori che nell'anno scorso

Quest'anno il raccolto si presenta di ottima qualità - Utile opera delle cantine sociali - Cooperative e assicurazioni contro la grandine

In questi giorni abbiamo visitato varie plaghe dell'Astigiano dell'Albese, la caratteristica località di Barolo (centri di vini classici pregiati piemontesi) ed abbiamo riscontrato che le viti non danneggiate dalla grandine presentano una buona produzione come quantità — uguale o superiore di circa il 5% di quella dello scorso anno — e come qualità, purché continuino le belle giornate di sole. Anche nelle altre plaghe viticole italiane, si prospetta un buon raccolto.

In Piemonte la vendemmia comincerà in ritardo: si prevede a fine mese per i moscati, ai primi di ottobre per i dolcetti, dal 5 al 15 ottobre per le barbere e dopo il 20 ottobre per i nebbioli.

I grappoli e gli acini di tutte le varietà si presentano sani, ben sviluppati, promettono un vino armonico e non un elevato tenore alcolico.

Purtroppo molte colture di numerosi comuni dell'Astigiano e dell'Albese sono state danneggiate dalla grandine e la produzione globale risulterà inferiore a quella del 1955.

In seguito ai gravi danni che hanno subito alcune plaghe si vorrebbero ora costituire dei consorzi, con comprensori più o meno vasti, per la difesa da tale calamità mediante l'assicurazione cooperativa, senza però ricorrere, come taluni vorrebbero, all'assicurazione obbligatoria con carattere nazionale la quale presenta complesse difficoltà di carattere sociale, tecnico e amministrativo con relative maggiori spese.

Le piante di vite ed i grappoli spesso non presentano attacchi di malattie perché sono state ben difese ed in varie località si sono anche diffusi i prodotti ocuprici a base di ditiocarbammati introdotti da un biennio.

I prezzi delle uve non sono ancora conosciuti, solo nella prossima settimana avrà inizio la contrattazione dei moscati la cui coltura va estendendosi nelle zone tipiche ed ai margini di esse. Si prevedono, in generale, prezzi unitari un po' superiori a quelli dello scorso anno, poiché l'uva è ottima e di alto grado zuccherino e le spese sostenuta dal viticultore maggiori nei confronti del 1955.

Le scorte di vino dello scorso anno sono pressoché esaurite per cui si prevedono sollecite richieste del nuovo prodotto. Nelle zone di piccola proprietà e dove non funzionano gli enopoli cooperativi i coltivatori debbono sovente sottostare alle offerte delle categorie commerciali. Per difendersi da queste difficoltà e per migliorare la tecnica enologica con produzione di vini sani, serbevoli e di tipo costante, anche quest'anno sono state costituite importanti cantine sociali e proprio oggi viene inaugurata quella di Santo Stefano Belbo, con 180 soci, capace di lavorare 30.000 ettolitri e costruita specialmente per la lavorazione dei vini bianchi moscati. In questi giorni verrà pure inaugurata la cantina cooperativa di Castiglione Tinella con circa 90 soci e della capacità di 5000 ettolitri.

Bisogna riconoscere che questi organismi, attivamente propagandati dagli enti e dalle associazioni agricole, dagli Ispettorati agrari (specialmente da quello di Asti) e dai Consorzi, se ben amministrati e diretti portano notevoli benefici ai produttori, tant'è che alcune cantine sociali hanno pagato il saldo per le barbere in lire 800 il miriagramma e per i moscati in lire 740. Dove la vendita del prodotto venne fatta in bottiglie si sono realizzati prezzi assai superiori (esempio la cantina di Canelli ha pagato lire 1000 il Mg. per il moscato).

Carlo Rava

Inaugurata la mostra delle uve da tavola

Piacenza, 15 settembre.

(s.) - Dal ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Emilio Colombo è stata inaugurata questa mattina la VII edizione della Mostra Nazionale delle Uve da tavola, allestita nei magnifici locali di Palazzo Gotico, a alla quale partecipano diverse centinaia di espositori appartenenti a numerose provincie italiane.

MERCATI

Bestiame — Offerte normali, prezzi invariati. Per la razza bovina piemontese, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 310-330; vitelloni 320-410; vitelli comuni 380-390; vitelli della coscia 610-630; vitelli sunati della coscia 650; vacche di 1ª cat. 230-280; vacche da produzione 120-180,000 al capo; sumi grassi 360-365 al chilo.

Cereali — In Piemonte prezzi stazionari e deboli. Grano mercantile comune 5950-6100; buono-mercantile 6150-6200 e per migliori qualità 6300; granoturco ibrido americano 4600-4800. Risoni, a Vercelli: varietà comuni 5700-6100; R. B. 7300-7700; Arborio 6300-6600.

Foraggi e paglie — A Fossano: maggengo 2400-2500; ricetta 2300-2400; terzuolo 2000-2100. Paglia di grano imballata 800-900.

Vini — Ad Asti mercato discretamente attivo: barbera 13-14 gr. 9500-10.750; id. 12-13 gr. 8500-9450; freisa dolce 9000-9800; freisa secca sup. 8500-9900, debolo 12.000-13.000; dolcetto 8800-9500; uvaggio comune Mont. 10-11 gr. 6400-7500; cortese secco 10-11 gr. 7500-8500; moscato d'Asti: 12.000-12.700; Asti spumante, in bottiglia vetro compreso, 360-400; barolo classico 14 gr. 22-24.000; barbaresco 12 gr. 20-21.500.

c. r.

Ritrovato il registro della signora pugnalata

Genova, 15 settembre.

E' stato ritrovato stamane il registro nel quale la signora Natalina Ninci vedova Tanzi, pugnalata nella sua casa, segnava indicazioni circa le persone alle quali faceva dei prestiti ad alto interesse. Il registro era stato sequestrato, la sera del delitto, dal commissario del rione della Foce, primo accorso nella casa di via Rimassa. Egli l'aveva trattenuto per esaminare il contenuto.

Si tratta di una vecchia agenda da tavolo del '50, riconosciuta essere stessa della signora Natalina Ninci, nipote dell'uccisa. L'agenda contiene annotazioni di somme versate a clienti e riscosse, conteggi vari, ma nessun nome completo o indirizzo; insomma, nessun riferimento che possa consentire di accertare a quali persone si riferiscono le operazioni effettuate.

Un rilievo che è stato fatto al primo esame dal Commissario della Foce e constatato dal Capo della Squadra Mobile, dott. Rosa, è che l'inchiostro sembra stinto, il che farebbe pensare che le registrazioni si siano fermate con la morte del rag. Tanzi e che ci sia un'altra di queste agende con annotazioni più recenti e di diversa natura.

Domani un perito esaminerà le scritturazioni e stabilirà con un confronto calligrafico da chi sono state eseguite, se dal marito rag. Tanzi, morto di polmonite sei mesi fa, o dalla vedova Natalina Ninci, assassinata martedì scorso.

Lo scampato e la guida

Il dott. Giuseppe Albonico (a destra), scampato alla sciagura, mentre parla con il capo delle guide Emilio Rey

La spaventosa disgrazia alla base della «Piramyde de Tacul»

Il medico torinese travolto dal masso morì dissanguato dopo una lucida agonia

Lo assisteva il collega e compagno di escursione che cercò invano di arrestare l'emorragia - Le sue ultime parole sono state: "Io vado, saluta i miei genitori,, - E' spirato mormorando preghiere

(Dal nostro inviato speciale)

Courmayeur, 15 settembre.

La salma del dott. Alberto Abrate, il medico delle Molinette precipitato nel pomeriggio di ieri sul ghiacciaio del Monte Bianco, mentre scendeva in compagnia di un amico e di due guide dalla Piramyde de Tacul, ha lasciato Courmayeur oggi alle 17, alla volta di Alba, dove la famiglia risiede in via Diaz 31. Seguivano il furgone funebre gli affranti genitori — il dottor Tommaso, medico condotto di Alba, e la signora Secondina Gramaglia — che erano qui accorsi a mezzogiorno, dopo avere appreso, per telefono, la tragica notizia.

Essi hanno subito voluto vedere il figlio. Accompagnati dal compagno di escursione della vittima, dott. Albonico e dal maresciallo dei carabinieri Revello, hanno raggiunto la camera mortuaria del cimitero e si sono gettati, piangendo, sul povero corpo martoriato dalla ferita. La madre gridava: «Non è vero, non è vero».

La tragedia l'ha sconvolta. Si rivolgeva al marito, e singhiozzando il figlio morto diceva: «Curalo che guarisce. Adesso lo portiamo ad Alba e tu lo curi».

Il dott. Abrate e il dott. Albonico erano arrivati a Courmayeur nel pomeriggio di giovedì, a bordo di una «1100» provenienti da Torino. Avevano in animo di effettuare una scalata di un certo impegno. Non era la prima volta che attaccavano in compagnia una parete di roccia. Entrambi ventottenni, s'erano cresciuti insieme; insieme avevano frequentato le elementari e poi il liceo e poi l'Università; insieme si erano laureati in medicina, insieme conosciuto la passione per l'alta montagna.

L'Abrate, che aveva seguito la specializzazione della chirurgia, era anestesista alle Molinette e abitava a Torino in via Sant'Anselmo 29. L'Albonico, specializzato nelle malattie del ricambio, è assistente volontario al Maria Vittoria e abita in via Marengo 6. Nei giorni scorsi progettavano un'escursione alpina e giovedì partivano. Alla società delle guide di Courmayeur si accordavano con Albino Pennard e Attilio Ottoz, la guida che il 7 agosto scorso accompagnò sul monte Bianco il medico condotto di Comacchio e il suo ragazzo di appena otto anni.

Ieri mattina alle 8 il gruppo saliva sulla funivia e raggiungeva il rifugio Torino. Da qui, dopo una camminata di un'ora sul ghiacciaio, era alla base della Piramide ed ha cordata attaccava la parete. L'ascesa, lenta e cauta, aveva un ottimo svolgimento. I quattro toccavano la cima alle 14. Mezz'ora dopo iniziavano la discesa a corda doppia. La sciagura è avvenuta alle 17,30, quando gli alpinisti erano a una decina di metri dalla base della Piramide.

Il dott. Alberto Abrate

La guida Ottoz era isolata e stava recuperando le corde. Il suo collega Pennard era a una decina di metri da lui. I due medici erano un po' più sotto. Albonico in piedi su un terrazzino costituito da uno spuntone di roccia largo un paio di metri e Abrate sotto a questo masso e ad esso legato, intento ad effettuare l'ultimo tratto di discesa. Una corda di sicurezza lo legava anche al Pennard.

Ad un tratto il dott. Albonico, appoggiando la schiena alla roccia, per riposarsi, ha puntato i piedi sul bordo dello spuntone. Il masso, che anche le guide poco prima avevano giudicato sicuro, era invece in equilibrio instabile. Con uno schianto si staccava dalla parete e sprofondava, con esso precipitavano il dott. Abrate, che vi era appeso e il dottor Albonico che vi era appoggiato. Il macigno, nella sua caduta, tagliava la corda di sicurezza che legava l'Abrate e che, tendendosi, serviva per entrare in azione. Il blocco di roccia, che si calcola fosse del peso di tre tonnellate, rotolava sulla sinistra perdendosi poi per un ripido colatoio; il dottor Albonico andava a cadere nella prima buca fatta dal macigno nella sua caduta sulla neve e lì si arrestava. Il dott. Abrate, invece, dopo essere finito sul ghiacciaio, continuava a precipitare ruzzolando per quasi duecento metri. Si fermava proprio su un profondo crepaccio, le spalle su di un bordo e i piedi sull'altro bordo.

Il dott. Albonico, seppure intontito e contuso, si rialzava subito, l'Abrate invece restava immobile. Le guide si calavano rapidamente sul ghiacciaio e pochi minuti dopo raggiungevano il loro aiuto, assieme all'altro cliente, lo legavano con una corda e lo trascinavano al sicuro. L'Abrate appariva gravissimo, ma tuttavia era cosciente. All'amico, che premurosamente cercava di fargli coraggio, diceva: «Non ce la faccio, sarà inutile tutto». Aveva il braccio sinistro quasi strappato dalla spalla e il sangue usciva copiosamente allargando intorno al gruppo, sul bianco della neve, una vasta macchia rossa. Il dott. Albonico correva a cercare il suo tascapane nel quale erano alcuni medicinali, e praticava all'amico un'iniezione di coramina.

Ottoz, intanto, decideva di partire alla volta del rifugio per andare a chiedere aiuto. Ma, come l'Abrate intuiva, tutto era vano. Il povero giovane sentiva le sue forze abbandonarlo a poco a poco. Stringeva con la destra la mano dell'amico. «Io vado — diceva — tu saluta mia madre e mio padre». Poi aveva parole di ammirazione e di ringraziamento anche per le guide che erano riuscite a toglierlo dal crepaccio. Pochi minuti prima della fine, sopravvenuta verso le 18, l'Abrate si metteva a pregare. Infine la parola gli si spegneva sulle labbra ed egli esalava l'ultimo respiro.

Dal rifugio «Torino», Ottoz telefonava all'Ufficio Guide di Courmayeur e dava l'allarme. Con una corsa speciale della funivia partivano le guide Silvano, Camillo, Franco e Francesco Salluard, Cesare Gex ed Eugenio Bron. Esse arrivavano sul luogo della sciagura verso le 22, mentre la luna si copriva di nubi.

Il dott. Sincero, medico condotto del paese, ha eseguito stamattina la perizia necroscopica sulla salma. L'Abrate è morto per dissanguamento: la posizione della ferita, all'attacco del braccio alla spalla, era tale da impedire qualsiasi tentativo di arrestare il deflusso del sangue.

Il dott. Albonico è partito per Torino alle 14 assieme al fratello che era accorso a Courmayeur non appena ricevuta per telefono la drammatica notizia.

Remo Lugli

La salma portata ad Alba

Alba, 15 settembre.

La notizia della morte del dott. Alberto Abrate ha colpito profondamente tutta la città. Allo strazio dei genitori, si è unito il dolore dell'intera cittadinanza. Laureatosi in medicina, attualmente si stava specializzando in anestesia e chirurgia a Torino. Le sue ore di libertà amava passarle sulla montagna, ove aveva sempre dimostrato una padronanza di sé e una calma ammirevoli. Molto noto era negli ambienti cattolici, per essere lavorato generosamente nell'Azione Cattolica.

I genitori e la sorella, immediatamente partiti per il luogo della disgrazia, sono tornati questa sera dopo le 18, accompagnando il furgone funebre. Ad attendere la bara era la sorella maggiore, Maria Teresa, che in giornata era stata avvisata dell'accaduto a Spotorno, ove si trovava con i suoi due bimbi e il marito, Costante Bubbio. Straziante è stato il momento in cui la bara, scaricata dal furgone, è stata portata in casa e l'incontro della figlia Maria Teresa con la famiglia. A ricevere la salma erano tutti i congiunti più stretti fra i quali anche Pon. Bubbio, suocero della figlia maggiore. Domani alle ore 16 si svolgeranno i funerali.

Due fratellini uccisi dallo scoppio d'un ordigno

Mercate una terza sorella

Palermo, 15 settembre.

Due fratellini sono morti ed un altro è rimasto ferito per lo scoppio di un ordigno esplosivo residuato di guerra. La grave disgrazia è avvenuta nell'abitato di Roccella.

I ragazzi Rosa, Filippo e Giovanna Sciortino, rispettivamente di 5, 14 e 10 anni, hanno trovato in una trazzera nei pressi della loro abitazione una bomba a mano di tipo «Breda». Incuriositi dallo strano oggetto, lo hanno portato nella loro casa ed hanno cominciato a percuoterlo per aprirlo: una violenta esplosione li ha colpiti in pieno.

Soccorsi e trasportati all'ospedale, la piccola Rosa vi è deceduta poco dopo per le gravi ferite riportate al torace ed all'addome. Il fratello Filippo è deceduto circa una ora dopo, durante l'intervento operatorio, in seguito alle ferite riportate al viso ed all'addome ed all'asportazione della mano sinistra.

L'altra sorella, Giovanna, versa in fin di vita all'ospedale.

Oggi apertura generale della stagione venatoria

Molti cacciatori con poche speranze

Questa sera si tireranno le somme dell'esito della prima giornata dell'apertura generale della caccia. La maggior parte dei cacciatori non si fa soverchie illusioni ed è già partita convinta di modesti o modestissimi carnieri, ragione per cui sarà di facile accontentatura.

La grande quantità dei seguaci di Diana è ormai motorizzata; chi non ha l'auto dispone per lo meno di una moto; facilità quindi di raggiungere luoghi di caccia assai lontani e di trasportarsi da un luogo all'altro in cerca di qualche bersaglio.

Non molto numerosi i torinesi che si sono avviati alla montagna, perché una buona parte è coperta da zone controllate, nel cui territorio, anche se teoricamente tutti possono essere ammessi a cacciare, all'atto pratico non è proprio così.

Un numero assai elevato di essi ha preso la via di Vercelli dove è fama che in certe località la selvaggina sia molto abbondante; a Gattinara fin da ieri era segnalato l'arrivo di molti *forestieri* tra cui era facile notare la presenza di comitive liguri. Vi è infatti una grande tendenza per le campagne vercellesi dove praticamente non si era avuto la prima apertura, ed anche perché le grandi manovre avevano allontanato la selvaggina dalle ottime riserve locali, spingendola in terreno libero, dove è rimasta. Non pochi di questi appassionati, più o meno bene *campeggiati*, hanno passato la notte sul posto, quasi a montare la guardia ed a difendere il loro terreno di caccia.

Anche nel Basso Canavese, dove peraltro le notizie sulla selvaggina non sono proprio confortanti, si è notato un certo movimento di macchine.

Pochi invece, almeno nei preventivati programmi, quelli che si sarebbero recati a Cuneo, perché la *provincia granda* è molto difficile da cacciare senza incorrere in grane. Vi sono complessivamente, tra riserve, zone di ripopolamento, di rifugio, oltre 110-120 luoghi vietati alla libera caccia, parecchi dei quali molto vasti e con confini anche accidentali.

Gli astigiani e gli alessandrini, a sentir le notizie della vigilia, non sembrano propensi a grandi spostamenti e per i più il programma è di rimanere a casa loro. I novaresi si possono considerare divisi in tre gruppi: quelli che puntano per la montagna, quelli che hanno per méta il Vercellese ed infine i sedentari, che contano anche sugli sfoliamenti dei compagni per i buoni carnieri.

Nella regione di Asola irritato il movimento ai locali, perché la caccia ai non residenti è permessa solo dal 23 settembre.

In complesso molti i cacciatori (con alla testa parecchie centinaia di torinesi che si accontenteranno del giro tondo attorno alle riserve quasi alle porte della città: Stupinigi, La Mandria, Nichelino, Isolone Po, Barbania...) che si condenseranno ai confini delle riserve dove i più solleciti non disperano di centrare una lepre od un fagiano.

In complesso, malgrado le non confortanti notizie sulla densità della selvaggina, molta allegria e buon umore nei partenti, sempre lieti, a parte il carniere, dell'occasione di passare una giornata all'aria aperta.

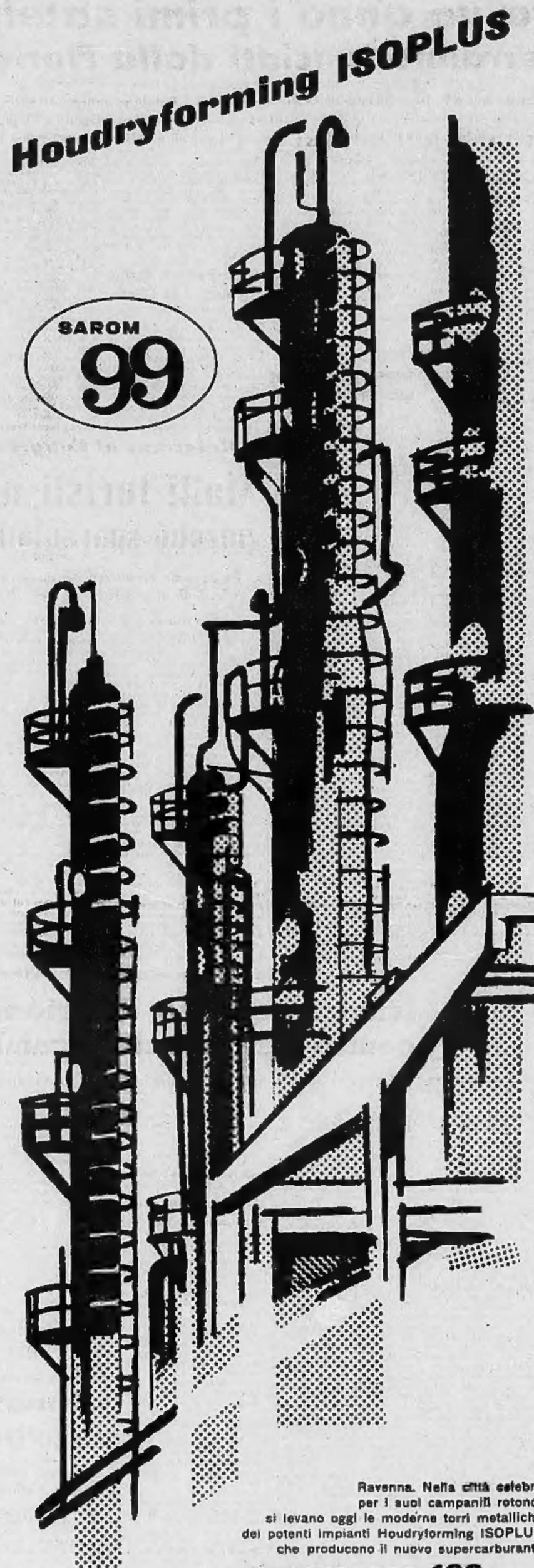
Musi lunghi tra i *ramolòti*, la cui caccia era già finita nella prima decade di settembre per l'esaurirsi dei passi, che pur sono usciti quasi per celebrare un obbligatorio rito. Ma più tristi di tutti, quasi tetri, i *vetsioti* che pur avendo pagato licenza e tasse, hanno visto partire i confratelli perché il loro esercizio, a spese fatte, è stato vietato.

g. l. d.

Zone aperte, altre chiuse

Asti, 15 settembre.

Il presidente del Comitato provinciale della caccia ha stabilito che la zona di Monastero Bormida a partire da domani domenica non sia più considerata zona di ripopolamento ma zona libera alla caccia. La zona di Montabone viene invece chiusa e riservata al ripopolamento.



Ravenna. Nella città celebre per i suoi campanili rotondi si levano oggi le moderne torri metalliche dei potenti impianti Houdryforming ISOPLUS che producono il nuovo supercarburante

supercorsa 100 N.O.R.M.

ad altissimo numero di ottano e la benzina speciale

turismo extra 86/88 N.O.R.M.

In vendita al prezzo della benzina normale

SAROM 99

ULTIME NOTIZIE

All'ottavo congresso del partito comunista cinese

Pechino promette di evitare la forza per ottenere Formosa

Il segretario del p.c. afferma che l'isola deve "tornare alla nazione„ attraverso "mezzi pacifici„ - Un discorso di Mao Tse-tung

Pechino, 14 settembre.

All'ottavo congresso dei comunisti cinesi, Liu Shao-chi, segretario del partito, ha dichiarato che la Cina Popolare desidera riportare Formosa «nelle braccia della madre patria attraverso mezzi pacifici e negoziati evitando, invece, l'uso della forza».

Liu Shao-chi ha reso nota questa importante decisione politica davanti a 1022 delegati, in rappresentanza di 10 milioni e 730 mila membri del partito comunista cinese, il più numeroso del mondo. Erano presenti osservatori di 46 Paesi; tra di essi per l'URSS il vice-Primo ministro Mikoyan, e per la Germania orientale il Presidente Walter Ulbricht. Nessun giornalista occidentale era stato ammesso al congresso.

I lavori erano stati aperti da Mao Tse Tung, il quale ha reso omaggio all'opera compiuta dall'URSS e da tutti i Paesi democratici e da tutti i movimenti comunisti e simpatizzanti. Facendo una analisi degli errori che hanno intaccato talune realizzazioni ottenute in Cina si ricordando la formula di Lenin, secondo la quale è necessario «studiare ed ancora studiare», il presidente della repubblica cinese ha insistito sulla necessità, per la Cina, di ispirarsi quanto più è possibile alle esperienze sovietiche. «Noi ci troviamo — ha precisato — in una situazione analoga a quella dell'Unione Sovietica agli inizi della rivoluzione. Dobbiamo pertanto ispirarci agli insegnamenti sovietici».

Il presidente Mao Tse Tung ha quindi espresso, a questo proposito, la sua convinzione che il 20° Congresso del partito, svoltosi recentemente a Mosca, non mancherà di essere seguito da importanti sviluppi. Il Capo dello Stato cinese ha quindi ringraziato le delegazioni straniere per la loro partecipazione ai lavori del Congresso.

L'agenzia «Tass» ha reso noto oggi a Pechino un editoriale della *Pravda* in cui si afferma che «ai comunisti cinesi va il merito di difendere da lungo tempo la purezza del marxismo-leninismo contro il dogmatismo, il soggettivismo e il formalismo, e di adattare in modo costruttivo l'applicazione di tale dottrina alle particolari condizioni della Cina». «Grazie alla loro ideologia ed ai loro comuni obiettivi — prosegue la *Pravda* — i comunisti della Cina, dell'Unione Sovietica e degli altri Paesi non saranno mai soggetti alla discordia che gli imperialisti si sforzano di seminare tra loro».

Pur riconoscendo che i comunisti cinesi hanno ancora molte difficoltà da sormontare, il giornale ritiene tuttavia che «il loro compito sia facilitato dalla ricca esperienza da essi già accumulata per quanto concerne i problemi economici e culturali, e dal beneficio ch'essi possono trarre dalla esperienza offerta loro — in materia di edificazione del socialismo — dall'U.R.S.S. e dagli altri Paesi socialisti».

Conclusi a Stresa i lavori dell'Internazionale liberale

Stresa, 15 settembre.

La terza ed ultima giornata dei lavori dell'Internazionale liberale, è stata caratterizzata da numerosi interventi.

Il sottosegretario agli Esteri francese Maurice Faure, ha sostenuto la tesi dell'estrema necessità di procedere alla integrazione europea.

L'on. Malagodi, nel presentare al Consiglio dell'Internazionale liberale la risoluzione su Suez, ha messo in rilievo come la storia d'Europa sia giunta in questi mesi ad un nodo cruciale del suo sviluppo. L'unificazione europea, dopo il rilancio di Messina, si è messa in moto. Il tratto ora di concludere per l'EURATOM e per il mercato comune.

In particolare, sulla posizione dei liberali di fronte alla crisi di Suez, l'on. Malagodi ha detto: «Occorre attuare una politica ferma, decisa, anche dura, ed insieme piena di comprensione. Noi sappiamo che in un Paese nuovo, dove l'ideale della libertà è recente, la spinta verso l'emancipazione nazionale può degenerare nel nazionalismo puro e semplice, in forme di autarchia e di totalitarismo economico e politico. A tutto questo dobbiamo dire "no", con la stessa forza con la quale lo diciamo a ciò che potrebbe restare dei pregiudizi colonialistici o imperialistici».

La IX riunione del Consiglio dell'Internazionale liberale si è chiusa con l'approvazione di diverse mozioni. Sulla crisi del Canale di Suez, l'Internazionale liberale proclama la sua assoluta fedeltà al principio liberale che esige l'emancipazione delle nazioni e degli individui, e dichiara che il rispetto degli accordi internazionali per tutti gli Stati è la condizione indispensabile di un ordine fondato sul diritto, suprema garanzia della libertà e della pace; considera che la solidarietà internazionale implica delle limitazioni progressive e volontarie della sovranità di tutti gli Stati, nel quali l'interesse comune superi la nozione ormai abbandonata dell'imperialismo e del colonialismo. Questo perché un regime sopranazionale della via marittima di Suez si imponga per garantire la libertà del traffico per tutti i Paesi e perché non sia in pericolo il livello di vita e lo sviluppo dell'economia dei popoli d'Europa, Africa ed Asia. Di conseguenza, la mozione invita i partiti interessati a ricercare in comune una tale soluzione, che, data la sua stessa natura non attenterà all'indipendenza dell'Egitto.

E' stata poi approvata una risoluzione sulle relazioni tra Est ed Ovest e l'integrazione europea. La risoluzione richiama l'attenzione sulla contraddizione flagrante della campagna condotta dall'URSS presso i popoli arabi ed asiatici, sotto il pretesto dell'indipendenza nazionale, ed il suo rifiuto di accordare la stessa indipendenza ai popoli dell'Europa centrale e orientale. Fa infine appello a tutte le nazioni europee di continuare con perseveranza l'azione che tende ad un'Europa unita.

Marinai russi in volo al Cairo

Alcuni piloti russi, dopo il loro arrivo al Cairo a bordo di un aereo jugoslavo. I marinai sovietici si sono messi a disposizione del governo di Nasser per Suez (Telefoto)

Studiosi di cinque nazioni discutono a Monaco

Gli astrologi riuniti a congresso chiedono d'insegnare nelle università

"Vogliamo imparre un netto distacco tra la scienza e la ciarlataneria e collaborare con i medici„
L'aiuto delle stelle nella diagnosi delle malattie - Il sen. Pasquini a capo della delegazione italiana

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 15 settembre.

Dopo la conferenza mondiale degli illusionisti, che si tenne la settimana scorsa a Norimberga, ecco ora a Monaco il «V Congresso internazionale degli astrologi». Gli studiosi delle stelle, riuniti nella capitale della Riviera per discutere i loro problemi, sono più di 500 e ci sono fra loro italiani, ungheresi, francesi, austriaci e tedeschi. Più numerosa e aggueritа di tutte la delegazione italiana, capeggiata dal presidente onorario dell'«Accademia universale del governo cosmo-astrofisico» con sede a Trieste, il sen. Benedetto Pasquini, che ha aperto ufficialmente i lavori del convegno.

Nel pomeriggio di oggi, dalle parole del senatore e dalle dichiarazioni fatte a un giornalista da un «periscopo», è parso di capire che la manifestazione avrà un tono estremamente serio e un carattere rigorosamente scientifico, almeno nelle intenzioni degli organizzatori. Diceva oggi il portavoce che «i congressisti si propongono di imporre un netto distacco tra la scienza e la ciarlataneria, fra astrologi veri e pubblicamente. Non c'è posto in questo congresso per i redattori di oroscopi ad uso e consumo dei lettori dei settimanali e quotidiani popolari. Scopo della manifestazione è il riconoscimento dell'astrologia come disciplina scientifica. Cercheremo di ottenere per i nostri più qualificati studiosi cattedre universitarie e di avviare una collaborazione scritta con i rappresentanti delle scienze «materialistiche», quella ufficialmente riconosciute, soprattutto con i medici. Perseguiamo, in altre parole, un grande obiettivo: l'integramento tra astrologia e medicina».

Programma ambizioso, questo degli astrologi riuniti a congresso, ma, a loro avviso, più vicino alla realtà di quanto non si creda. Lo stesso portavoce spiegava, e lasciamo a lui la responsabilità dell'affermazione, che un numero sempre maggiore di medici ricorre oggi all'aiuto delle stelle, integrando, cioè, le cognizioni scientifiche con quelle astrologiche, specialmente nel campo della diagnostica. Grazie alle «stromedicine», o «quadri astrologici» del paziente, si possono scoprire molte malattie che non si rivelano neppure all'indagine scientifica vera e propria. Si può soprattutto sapere — dicevo il portavoce — se la malattia è di origine organica o psichica.

Significativi sono anche, per gli astrologi, i risultati che sarebbero stati ottenuti nella terapia con l'applicazione di certi metalli. Ignoriamo, purtroppo, che cosa sia questa, dicevano, cosi, metalloterapia; possiamo dire soltanto, riferendo quello che si sente affermare, che l'applicazione di questo o quel metallo nella medicina viene determinato da un attento studio del quadro astrologico del paziente, una specie di scheda clinica ottenuta con certi dati della nascita dell'ammalato stesso (giorno, mese, ora), integrati dalle congiunzioni e dalle influenze astrali relative.

M. G.

Il P.S.D.I. di Reggio Emilia chiede un congresso nazionale

Reggio Emilia, 15 sett.

Il direttivo provinciale del PSDI, al termine di una riunione tenuta oggi, ha approvato un ordine del giorno in cui, riconosciuto che «la presenza di un forte partito socialista e democratico è più che mai, nell'ora attuale, auspicabile come una fondamentale esigenza della vita italiana», invita la direzione a non impegnarsi ulteriormente né sul problema politico né sul problema organizzativo ed a convocare un congresso nazionale perché esso decida se e in quale misura debbano considerarsi superate le ragioni che portarono alla scissione di Palazzo Barberini.

Segni esamina con i ministri le richieste avanzate dai ferrovieri

Nella prossima settimana l'incontro decisivo con i rappresentanti sindacali - Un messaggio di Saragat all'Internazionale socialista

Roma, 15 settembre.

Il Presidente del Consiglio on. Segni si è recato in volo stamane a Palermo dove ha presenziato alla 46ª Sessione del Congresso per il progresso delle scienze. E' tornato a Roma alle 14,30 e poco dopo, nella sua abitazione, ha riunito i ministri Zoli, Medici, Angelini e Gonella per esaminare la vertenza dei ferrovieri. Prima del tramonto l'on. Segni era nuovamente in volo per la Sardegna per la consueta pausa di fine settimana. Tornerà al Viminale lunedì mattina e, con tutta probabilità, fisserà per martedì la convocazione del Consiglio dei ministri.

La riunione di oggi a casa Segni ha avuto lo scopo di fornire al Presidente del Consiglio tutti quegli elementi, tecnici e finanziari, che gli consentiranno di avere, nella prossima settimana, nuovi positivi contatti con i rappresentanti sindacali dei ferrovieri, sugli impegni presi giorni addietro.

Nell'ambito dei Partiti l'attenzione è rivolta alla riunione del «Bureau» dell'Internazionale socialista fissata per il 20 settembre a Londra e nel corso della quale il senatore Cornaln, segretario aggiunto della S.F.I.O., esporrà i risultati dei suoi contatti romani con gli esponenti del P.S.D.I. e del P.S.I. L'on. Matteo Matteotti, che parteciperà alla riunione, sarà latore di un messaggio di saluto dell'on. Saragat. Il segretario del P.S.D.I. chiarirà, al convegno della «Transport House», i punti sui quali sarà possibile raggiungere l'unificazione socialista. A quanto si dice, Matteotti offrirebbe al P.S.I. — attraverso la Internazionale socialista — una «soluzione ponte», allo scopo di trovare un incontro a mezza strada sui presupposti di un allineamento delle forze socialiste con la politica occidentale e di una non collaborazione con il Partito comunista.

L'organo della D. C., *Il Popolo*, ha iniziato oggi uno studio sull'unificazione pubblicando il primo di una serie di articoli. Tra l'altro, è dato di leggere queste parole: «E' evidente che la D. C. non dovrà chiedere ai socialisti di non essere socialisti, ma anzi si dovrà chiedere di essere davvero e di precisare comunque, di fronte alle troppe definizioni che ancora si possono dare del socialismo, l'ispirazione da cui pensano di trarre vigore e forza per le loro lotte».

E' questo un segno della ragionevolezza con cui nell'ambiente democratico cristiano si cercherà di affrontare il nuovo fatto politico italiano nel Congresso di Trento a ottobre. A questo proposito è da segnalare una lettera che Pella ha diretto a Zoli ed a Fanfani, chiedendo, in vista del Congresso, una ristretta convocazione degli esponenti più qualificati del Partito allo scopo di riunificare le varie tendenze.

d. m.

ULTIME DI CRONACA

Un'automobile si sfascia contro un muro per non investire un'altra macchina

Quattro feriti gravi - Sulle due vetture viaggiavano una coppia di fidanzati ed i loro parenti - Dovevano sposarsi oggi

Due macchine su cui viaggiavano due fidanzati che avrebbero dovuto sposarsi stamane, alcuni dei loro parenti e uno dei testimoni alle nozze si sono scontrate iersera alle 22,15, in corso Rosselli angolo via San Paolo. Come sia avvenuto l'incidente non è ancora stato chiarito con esattezza. Dalle auto sono stati estratti quattro feriti gravissimi: Giulio Alessandri di 30 anni, commerciante, domiciliato in via Polizzano 67, la figlia Giuliana di 18 anni con la sorella Renata Calvi in Mario di 28 anni e il signor Attilio Taruffi di 45 anni, abitante in via Rosmini 33. Sono stati trasportati all'ospedale Mauriziano e ricoverati con prognosi riservata per fratture multiple, contusioni e grave stato di choc.

Le due macchine erano una «600» e una «1100». Sulla prima si trovava Sergio Calvi, di 29 anni, abitante in corso Racconigi 136, sdanzato di Giuliana Alessandri: sull'altra avevano preso posto il testimone al matrimonio Attilio Taruffi, al volante, con Giulio Alessandri a fianco, la figlia Giuliana dietro con la signora Renata Calvi.

Rientravano in città lungo corso Rosselli diretti verso corso Unione Sovietica. Erano stati poi bar fino stamane, dopo la cerimonia nella chiesa di San Bernardino, si sarebbe svolto il ricevimento agli invitati. Giunti all'incrocio con via San Paolo, sembra che la «600» abbia superato la «1100», poi, senza accendere il lampeggiatore di direzione abbia eseguito bruscamente a sinistra per imboccare via San Paolo. Forse il guidatore dell'altra macchina non si prevede la manovra o se ne è accorto troppo tardi. Vistasi la strada sbarrata, il signor Taruffi, che guidava la «1100» tentava di sterzare e di frenare. L'auto non rispondeva al comando, si rigirava su se stessa e dopo alcuni paurosi volteggi sull'asfalto andava a sfracellarsi con estrema violenza contro il muro degli stabilimenti «Lancia» in via S. Paolo.

Alcuni passanti estraevano i feriti dai rottami e li adagiavano sulla strada. Poi con due ambulanze della Croce Verde si provvedeva al trasporto in ospedale.

— Un altro spettacolare incidente, risoltosi senza gravi conseguenze, è accaduto verso mezzanotte sulla strada di Valsalice. Una macchina Moretti 750, che scendeva dal colle della Maddalena imboccando una curva a sinistra sulla ghiaia si è messa di straverso rovesciandosi giù per la scarpata.

Dall'auto rovesciata uscivano sei persone, tutte fortunatamente illese. Una sola di esse, il ventenne Roberto Fantacchi, abitante in via Galliari 32, ha dovuto recarsi alla Molinette per farsi medicare alcune ferite alle mani e al viso.

I becchini aprivano le tombe per rubare gli abiti dei morti

Trieste, 15 settembre.

Secondo il racconto di alcune persone giunte da Fiume, le autorità jugoslave avrebbero scoperto una grave profanazione di tombe compiuta nel cimitero di Abbazia. Quattro affossatori comunali si sarebbero dedicati da tempo, con la complicità del capo custode, ad un macabro commercio.

Il fatto è stato scoperto casualmente. Una giovane madre di Abbazia, che di recente aveva perduto una bambina in seguito a malattia, avrebbe un giorno notato, in una strada di Fiume, una ragazzina che teneva tra le mani una bambola caratteristica: la stessa che la povera mamma aveva messo nella bara della sua figlioletta. Osservando meglio, la donna constatava che anche l'abitino indossato dalla ragazzina era quello che aveva vestito il cadaverino della sua bambina. Fermata la madre che accompagnava la ragazzina, apprendeva che tanto il vestito quanto la bambola erano stati acquistati in un emporio della città, dove si vendono oggetti usati.

Denunciato il fatto alla polizia, veniva aperta un'inchiesta che avrebbe accertato la responsabilità del capo custode del cimitero e dei quattro affossatori. Si afferma che tra le tombe profanate vi sarebbe quella di un marinaio inglese deceduto e sepolto a Fiume. La scoperta di questa profanazione sarebbe stata fatta il giorno in cui la famiglia, dal marinaio chiese di trasferire la salma in patria.

Invitata per un giro in moto rimane uccisa col compagno

Genova, 15 settembre.

Due giovani in moto, Nello Baldassarri, di 20 anni, e Filippina Caneva, di 23, sono rimasti uccisi in un tragico incidente a Voltri. La motocicletta, guidata dal Baldassarri è stata travolta e schiacciata dal rimorchio di un autocarro di Gorizia ed i due sono finiti sotto le ruote decedendo sul colpo.

La Filippina Caneva era stata invitata poco prima dal giovane a fare un giro con lui sulla moto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Con serenità cristiana ha raggiunto in Cielo i suoi cari

Giovanna Brusaglino
ved. Col. Lamberto

Ne danno il doloroso annuncio: la desolata sorella Maria; il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai cari amici: dott. Arrigotti e la sua buona signora, il geom. Capello ed il dott. Gambetta che l'assistettero fraternamente.

I funerali domani 17 corr., alle ore 16, partendo da corso Quintino Sella 36.

Partecipano al dolore della sorella Maria:
il dott. Arrigotti e famiglia
la famiglia Paglia
il geom. Capello e famiglia
Piera Dolando
Valentina Gaj
Luisa Taverna ved. Prona
Silvia Venchi Rota
coniugi Cagnasi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Usseglio Savoia
di anni 65
Meccanico - Elettricista

Straziati dal dolore ne danno l'annuncio:
la moglie Caterina Ambrosio;
le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 17 c. m., alle ore 16, partendo da via Di Nanni 22.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Una breve malattia troncava improvvisamente l'esistenza laboriosa di

Antonio Bononi
di anni 56 - Addetto Fiat

Lo piangono: la moglie, la figlia e parenti tutti.

I funerali oggi, ore 20,30, da via Spalato n. 100. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' spirato serenamente nel suo novantesimo anno

Benedetto Levi

Danno il triste annuncio la moglie **Albertina**, le figlie, i generi, la nuora, il fratello, le cognate e i nipoti.

Il funerale avrà luogo lunedì 17, alle ore 14,30, partendo da via Giulia di Barolo 48.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Giuseppe Pierino Giacomello

i genitori e familiari tutti, con affettuosa rimpianto e immutato rimpianto, ne rinnovano la cara memoria. La Messa sarà celebrata nella Parrocchia di Savonera il 18 settembre, alle ore 8.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Anita Marchesan n. Marchesa

la famiglia La ricorda, con immutato rimpianto, a quanti La conobbero ed amarono.

La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia del Ss. Angeli Custodi il 18 corrente, alle ore 8.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

Torquato Guarnieri

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Sandra Valentieri; il fratello Tressallane con la moglie Anna;
il cognato Elio Valentieri e consorte con la piccola Fiorella ed Ersilia;
i cognati Alessandro, Giovanni e Maurizio con le rispettive famiglie;
i cugini fratelli Collini di Siena e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 17 corr., alle ore 14,30, partendo da via S. Massimo 34 (Ospedale San Giovanni).

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il Gruppo Aziani dell'A.E.M. di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Socio Caposervizio **TORQUATO GUARNIERI**.

Il 14 settembre ha tragicamente chiuso la sua vita cristiana e laboriosa

Giovanni Bruno
Trebbiatore

I familiari ne danno il doloroso annuncio: la moglie, il figlio, le nuore, i due adorati nipoti, cognati, cognate e parenti tutti.

I funerali hanno luogo domenica 16 settembre, alle ore 10,30, in Castelnuovo.

Castelnuovo (Alessandria), 15 settembre 1956.

I Colleghi e Amici della Fiat prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina

Teresa Tesalli

che per oltre un trentennio profuse la sua opera al loro fianco con bontà ed esemplare attaccamento al lavoro.

Torino, 15 settembre 1956.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Manenti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e parenti.

La Salma partirà da corso Vercelli 630 lunedì, alle ore 9, per Treviglio.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Rossi
Aviatore RIV

i suoi cari Lo ricordano con profondo affetto e quanti Gli vollero bene.

S. Messa il giorno 20 settembre, alle ore 7, nella chiesa del Patrocinio di San Giuseppe (via Biglieri).

Lunedì 17 settembre, alle ore 9, in Duomo, sarà celebrata la Santa Messa di trigesima della compianta

Maria Giuseppa Bertolotti
ved. Ciai-Meriera

I figli, unitamente al Duca di Pistoia e Bergamo, coi parenti tutti, ringraziano coloro che vorranno intervenire.

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Carenzo

Lo annunciano con grande dolore: la moglie Virginia Cacciabue; le sorelle Fanny ved. Visai; Lina col marito Guido Conti; Jenny ved. Grassi; i nipoti Visai, Carmagnani, Conti e Giordana.

I funerali avranno luogo domani lunedì 17 corr., alle ore 8,30, partendo dall'abitazione via San Dalmazzo 24. La Salma proseguirà per il cimitero di Agliano d'Asti.

Si prega di non inviare fiori devolvendo eventuali offerte al Ricovero di Agliano d'Asti.

La famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Torino, 15 settembre 1956.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed i Dipendenti (tutti della «Società Italiana Cuscini a Molle» addolorati per la scomparsa del signor **GINO CARENZO**, ne ricordano con rimpianto la Sua valente ed appassionata opera prodigata all'Azienda sino dal suo inizio.

Le famiglie:
Gajal de La Chenaye
Vitterio e Gabriella Bergna
Vitterio e Linda Faletti
si uniscono al dolore della Vedova per la perdita del caro fratello amico **GINO**.

Ettore e Karina De Vecchi sono profondamente addolorati per la dipartita del buon amico sig. **GINO CARENZO**, cui grande legati da filiale affetto.

Le famiglie di Giuseppina De Vecchi Fumagalli e dei figli si uniscono affettuosamente alla cara amica Virginia nel dolore per la scomparsa del Suo consorte **GINO CARENZO**.

La «Società Italiana Molle Accisse De Vecchi» con il più vivo rimpianto partecipa al dolore per la scomparsa del signor **GINO CARENZO**.

Gli amici:
Cima
Lischetscheia
Magnone
partecipano al lutto dell'amica Virginia.

Il Circolo degli Artisti prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del Socio sig. **GINO CARENZO**.

Paolo Bagini, ing. Giovanni Morsone e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro amico **GINO**.

I Condomini della casa di via San Dalmazzo 24 partecipano al lutto della signora Virginia Carenzo.

18-9-1953 — 18-9-1956

In memoria del compianto

Rag. Pietro Galvi

Ss. Messe anniversarie verranno celebrate: a Torino, parrocchia Sacro Cuore di Maria, martedì 18, ore 9; a Lombriasco, mercoledì 19, ore 9.

La famiglia, riconoscente, ringrazia quanti verranno uniti nel ricordo e nella preghiera.

Nel venticinquesimo anniversario della scomparsa di

Amelia Croveri n. Pavesi

la famiglia La ricorda a quanti Le vollero bene.

Messa in suffragio il 18 corr., ore 8, presso l'Istituto Figlie della Consolata, corso Inghilterra 33.

Nel primo trigesimo anniversario della scomparsa del signor

Luigi Curti

verrà celebrata giovedì 20 c. m., alle ore 8, nella chiesa di S. Massimo una Messa di suffragio.

La famiglia, ringraziata quanti si uniranno nella preghiera.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari il

PROF. AVV.
Dott. Giacinto Barbaro
Patrocinante in Cassazione

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Rosaria, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo stamane, alle ore 10,30, partendo da via Montebello 22.

Nel primo anniversario della morte di

Adolfo Fila

il papà, il fratello con la famiglia, i parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto, ricongiunto verso quanti vorranno unirsi a loro nella PREGHIERA della cara memoria.

Martedì 18 settembre, alle ore 9, saranno celebrate Messe di suffragio nella Chiesa Parrocchiale di Cossato, nel Duomo di Biella ed a Milano nella chiesa di San Babila.

La S.p.A. Fratelli Fila nel primo anniversario della dolorosa perdita del suo amministratore **ADOLFO FILA** ne rievoca le ore indimenticabile figura.

Don Esterino Bosco e famiglia, nel giorno trigesimo della serena morte dell'amatissimo Papà

Gregorio Bosco

invitano tutti gli amici ad unirsi alle loro preghiere di suffragio.

La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale del Lingotto, via Nizza 266, martedì 18 corr., alle ore 8.

Nella stessa mattinata, dalle ore 6,30 alle ore 10, saranno celebrate 8a. Messe di suffragio.

Torino, 16 settembre 1956.

28-IX-1955 — 28-IX-1956

Prof.ssa Cesira Liffredo Cona
Medaglia d'Oro P. I.

Mamma cara, nella mestizia dell'anniversario, sian più vivi nei nostri cuori il dolce ricordo, il rimpianto di Te.

Messe in Chivasso giovedì 20 settembre ed in Brandizzo venerdì 21.

Nel trentesimo anniversario della morte del suo Papà

Dott. Francesco Michelotti
Medico Chirurgo

il figlio ringrazia quanti parteciperanno al ricordo e alle Sante Messe che si celebreranno il 17 settembre, ore 8, a Mirabello Monferrato e Balzola.

A dieci anni dalla morte della compianta

PROFESSORESSA
Bianca Einaudi Colla

la famiglia La ricorda con immutato dolore. Una Messa in suffragio verrà celebrata martedì 18 settembre, alle ore 9, nella chiesa della Crocetta, in Torino.

Nel primo anniversario della dipartita di

Ernesta Bergna n. Barocco

il marito, Renata e congiunti ne hanno grati e quanti vorranno presenziare alla Messa di suffragio nella Parrocchia Madonna degli Angeli, via C. Alberto, il 19 settembre, ore 9.

«Il giusto resterà in eterna memoria»
Dieci anni or sono

Fortunato Barasso

chiudeva la sua vita terrena. A quanti l'amarono la moglie e i suoi cari lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

16 settembre 1946.

Lunedì 17 settembre nella chiesa di N. S. delle Grazie (Crocetta), alle ore 8, verrà celebrata una Messa in suffragio per il

Prof. Dott. Giuseppe Marra

La famiglia con immutato rimpianto Lo ricorda.

Cristianamente, dopo breve malattia, è mancata in Torino all'affetto dei suoi cari

Teresa Carla Taverna

Ne danno il triste annuncio, invocando una preghiera per la cara Estinta;
la sorella Giuseppina in Serra col marito e figli;
il fratello Giovanni colla moglie Cleila Bressa;
gli zii, nipoti, cugini e parenti tutti.

La sepoltura avrà luogo in Chieri lunedì 17, alle ore 9, partendo da Porta Torino.

Il S. Rosario sarà recitato in Duomo sabato e domenica alle ore 20,30.

La Ditta Saroglia & Taverna annuncia col più profondo dolore il decesso della sig.na **TERESA CARLA TAVERNA**, amatissima sorella del consocio Giovanni Taverna.

Luigi Saroglia, con i suoi familiari, si unisce al suo affezionato socio Giovanni Taverna partecipando vivamente al dolore che lo colpisce per la perdita della Sorella.

Le Maestranze della Ditta Saroglia & Taverna partecipano al dolore del loro confratello Giovanni Taverna per la perdita dell'amata Sorella.

La famiglia Bressa prende viva parte al dolore per la morte della sig.na **TERESA CARLA TAVERNA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Teresa Pasetti n. Girardi

La piangono con infinito dolore: il marito Giovanni;
il figlio ing. Alfredo;
le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 18 corr., alle ore 10,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta: via Ticino 6.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Giovedì 13 corrente circondata dai suoi cari è mancata

Teresa Montrucchio
ved. Bracco
di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli Giuseppe e Lucia con rispettive famiglie; Battista Albesi e parenti tutti.

Il giorno 18 c. m., alle ore 8,30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, al Largo Saluzzo, verrà celebrata una S. Messa in suffragio dell'anima della nostra tanto rimpianta

Dott.ssa Anna Maria Luxardo

Torino, 15 settembre 1956.
Il padre e il fratello.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giulietta Ordazzo Lanfranco

la famiglia, con immutato dolore, La ricorda a quanti Le vollero bene. La Messa il 17 c. m., alle ore 7, nella chiesa di S. Domenico.

Nel quarto anniversario della dipartita di

Carlo Domenico Peretti

la famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero. Messa di suffragio martedì 18 c. m., alle ore 8,30, nella chiesa di Sant'Alfonso.

Nel quinto anniversario della dipartita di

Guglielmo Alfredo Bock

i suoi cari Lo ricordano a coloro che Gli vollero bene per una preghiera.

Per gli automobilisti che si recano in Svizzera

Un interessante opuscolo dal titolo «La Svizzera in automobile» è a disposizione degli automobilisti che si recano in Svizzera.

La pubblicazione contiene utili notizie sulla Confederazione Elvetica. Reca anche un buono che dà diritto ad ottenere gratuitamente una carta automobilistica della Svizzera ed una guida di conversazione in più lingue.

L'Agip è lieta di poter offrire in omaggio agli automobilisti diretti in Svizzera tale opuscolo preparato dalla «BP Benzin und Petroleum» A.G. di Zurigo.

Nella zona l'opuscolo è in distribuzione, sino ad esaurimento, presso le seguenti stazioni di servizio.

Aosta	- SS. 26 - Km. 26+610
Varrès	- SS. 26 - Km. 62+375
Torino	- Piazza Gabriele da Gorizia
Torino	- C. Francia - SS. 25 - Km. 6,050
Torino Mongalieri	- C. Roma - SS. 10 - Km. 0,700
Arona	- Bivio Tre Ponti (SS. 32) Km. 63+100
Novara	- C. della Vittoria
Domodossola	- C. Sempione 139 - SS. 33 Km. 124+250
Ivrea	- C. Vercelli
Pinerolo	- SS. 10 - Km. 35+075
Santhià	- Autostrada Torino-Milano
Cuneo	- Via Nizza
Alessandria	- Piazza Gobetti - (SS. 10)
Alessandria	- Spalto Borgoglio
Casalmonferrato	- Piazza Martiri della Libertà
Tortona	- Piazza Milano

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

La DOTTORESSA n.g. PAYOT
INSTITUT DE BEAUTÉ
18 rue de Castiglione PARIS (1er)

Si compiace rendere noto che una propria assistente francese è a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro gratuitamente il suo originale metodo di cura estetica e dermatologica del viso.

presso LA PROFUMERIA
LA PRIMULA
Via XX Settembre 4
Telefono 11-231 - TORINO
in permanenza
dal 17 al 22 settembre

SENECA: fu veramente un grande filosofo vittima della manìa omicida di Nerone? O non fu piuttosto il «principe del doppiogiochisti»? La risposta ve la darà Vittorio De Sica che ha magistralmente interpretato il filosofo romano nel più divertente film dell'anno, «MIO FIGLIO NERONE» prodotto dalla Titanus-Vides ed interpretato oltre che da De Sica da Alberto Sordi, Gloria Swanson e Brigitte Bardot. «MIO FIGLIO NERONE», un Cinemascope Eastmancolor diretto da Steno, sarà presentato su tutti gli schermi italiani dalla Titanus. A giorni al Reposi.

MAL DI SCHIENA
Presto vinto.
PERCHE' TOLLERARE i disturbi del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, crampi e giunture rigide ed i comuni disordini urinari causati da calcoli renali quando potete ricuperare il vostro benessere?
Milioni di persone rimasero sorprese il giorno nel quale provarono le Pillole Foster per i Reni. Questo tanto conosciuto diuretico e antisettico urinario aiuta i reni lenti ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute. Persone riconoscenti, ovunque, raccomandano ad amici e conoscenti la
PILLOLE FOSTER
PILLOLE di S. FOSCA
LASSATIVE PURGATIVE
F. PONCI - VENEZIA

proteggete, abbellite, rallegrate con vernici Paramatti Torino dal 1847 esperienza e classe inconfondibili

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 79 p.p.

(Continua da pag. 6)

VAGLIO vende alloggi affittati via Bava 26, corso Racconigi angolo via San Bernardino, via G. Bruno 9. Altre località varie. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-479, 524-267. 681

VAGLIO vende ampi commercialissimi via Xanton 23, corso Monte Grappa 35, via Maria Vittoria 37. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-479, 524-267.

VAGLIO vende alloggi signorili moderni ottime posizioni. Massime facilitazioni. Corso [illegible] 309, via Bava 26, via Sempione angolo corso G. Cesare, [illegible] Racconigi angolo via S. Bernardino. Altre località varie. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-479, 524-267.

VAGLIO facilita [illegible] vostri acquisti immobiliare. Metà del prezzo in contanti, con mutuo al 20 %, rateato da 1 a 5 anni il residuo al 5 %. Esenzioni e agevolazioni fiscali. Rivolgersi corso Palestro 10. Telef. 41-479, 524-267.

VENDESI in Torino nuovo [illegible] moderno mq. 650 con villetta terreno [illegible] su circa 2000 mq. circa. Scrivere cassetta 5038, SPI, Torino.

VENDESI mansarda libera camera cucinino con mobilio, reddito 12.000 mensili, via Bellone 51. Rivolgersi portineria Lesa. F6268

VENDESI o affittasi alloggio 8 camere, tinello, servizi, scala piano, via Padre Denza ang. corso Novara. Telef. 694-036.

VENDESI Roma zona Nomentana alloggetto signorilissimo vasto soggiorno camera doppi servizi. Scrivere cassetta 9091, SPI, Torino. G7551

VENDESI o affittasi locale industriale mq. 1300 coperto. Possa Strada. Scrivere cassetta 5137, SPI, Torino. 57601

VENDO alloggi signorili 4-5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 291-509.

VENDO in blocco due casette nuove affittate Casermetta S. Paolo prezzo realizzo Ballidano, non [illegible]. Telefonare 371-673. 68362

VENDO terreno fabbricabile mq. 2300, via San Marino. Telefonare 774-563.

VENDONSI nuova costruzione, prossimi subito alloggi liberi 8 camere, cucina, servizi, negozi con retro già affittati, buona posizione. Telefonare 32-741. 12347

VIA Bard 148 (capolinea 14) vendonsi alloggi spaziosi, ogni comodità, 2 camere servizi mq. 63; 3 camere servizi mq. 83. Pagamenti rateali, mutuo 8. Paolo. Visita cantiere Telef. 693-226. 12006

VIA Cigna 41, vendo alloggetto due mesi, tinello, servizi, piano quarto, ogni comfort, affittato, contratto annuale, casa nuova sante, alto reddito. Telefonare 683-228. 12050

VIA Mongioverso vendonsi alloggetti 1-2-3 camere ottima costruzione, convenienti, pronti novembre. Telefonare 53-801.

VIA Nizza 206, vendo [illegible] signorile quattro [illegible] cucina [illegible] bagno [illegible], secondo piano, libero [illegible]. Telefonare [illegible]. 13050

VIBYLIANA 50, alloggi e negozi, magazzini liberi ed occupati vendonsi a prezzi e condizioni vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimo o senza anticipo. Casa solidissima, termosifone centrale, camere [illegible]. Visite 17-19. Affrettarsi!

LESA cavaliere Sommeiller vendesi ultimo piano (quarto) ottimo accesso alloggio 5 [illegible] più cucina doppi servizi vasa civilissima. 4.000.000. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L1040

[illegible] vendesi palazzina 16 camere soprareddito, in corso adiacente corso Belgio. Telefonare 677-703. 59180

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

ASSUMIAMO in zona affitto locali industriali primo piano mq. 250, semiinterrato mq. 300, molto belli, vicino stazione. Scrivere cassetta 5304, SPI, Torino

AFFITTASI locali uso negozio, casa nuova costruzione, corso Unione Sovietica 235. Telefonare 553-802 ore ufficio.

AFFITTASI locali uso negozio, [illegible] Giordano Bruno 55. Telefonare 870-000.

AFFITTASI locali [illegible] uso ufficio. Telefonare 46-416. 7806

AFFITTASI locali uso officina con alloggio. Via Santhià 28, telef. 32-768.

AFFITTASI negozi con ample vetrine apribili e piccolo garage [illegible] nel cortile. Via Enrico Giachino 64. Telefonare 982-301.

AFFITTASI locale mq. 45 uso industria silenziosa, volendo garage privato, [illegible] bassano 63. F7171

AFFITTASI subito negozi via Arnaldo Brescia 35. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI nuovi negozi affatto qualsiasi genere, Montemagno 39, tel. 62-167.

AFFITTASI locale mq. 35 uso negozio magazzino laboratorio. Telefon. 779-100.

AFFITTASI locale mq. 160 circa qualsiasi uso via Nizza 342. Maggiori, telefono 697-383. L0562

AFFITTASI locale 200 mq. zona industriale treno servizi. Scrivere [illegible] 3030, SPI, Torino. F7062

AFFITTASI [illegible] industriale con alloggio mq. 800, Borgata Parella. Tel. 31-663

AFFITTASI garage 2 piani, zona Borgaglieri, esclusi intermediari. Telefonare 553-307. 600

AFFITTASI grande negozio zona commerciale. Telefon. orario negozio 31-585.

AFFITTASI in blocco o a lotti vasto terreno con fabbricato. Telefon. 760-985.

AFFITTASI negozio con retro anche uso magazzino o abitazione. Telef. 70-306.

AFFITTASI Parella negozio retro recente [illegible] libero subito. Telef. 760-094.

AFFITTASI ufficio centralissimo. Telefonare 55-156. F6854

AFFITTASI uso ufficio 4 locali via Cavour piano terreno casa signorile ottime condizioni. Scrivere cassetta 3190, SPI, Torino. F7659

AFFITTASI 4 locali mq. 100 ingresso sulla strada, uso ufficio o magazzino, ampia sicurissima cantina comunicanti direttamente. Rivolgersi portineria, corso Re Umberto 42. M8239

AFFITTASI 3 [illegible] uso ufficio magazzino. Scrivere cassetta 9121, SPI, Torino. 57436

AGENZIA [illegible] Andrea Doria 5, [illegible] camera cucina; 2 camere cucina 10.000-[illegible].000. 10945

AGENZIE Sacco, Andrea Doria 5, [illegible] negozio con retro 2 camere 1° piano, zona Lingotto. 10846

CERESAR locale industriale [illegible] mq. con cortile. Telefonare 551-501.

CERDO in affitto locale indipendente uso laboratorio falegnameria mq. 300, minimo coperti più cortile. Offerte dettagliate a cassetta 5190, SPI, Torino. 57789

CERDO locale mq. 25-35 uso laboratorio. Telefonare 387-031. M9650

CERDO laboratorio 400-500 metri con annesso alloggio 4 [illegible] più servizi, libero subito, entro cinta desiderio. Maggiora, Silvio Pellico 21. F8738

DIRETTAMENTE affittasi ufficio-magazzino centrale, algnorile, piano terreno e seminterrato, scala interna e montacarichi. Telefonare [illegible]. F8628

GALILEO Ferraris 18 affittasi due locali disimpegnati pianterreno ufficio professionista rappresentante, Custode. 57477

MILANO ufficio centrale offre recapito deposito accettasi proposte. Telefonare Milano 357-778. Scrivere casella 74 A, 6PI, Milano.

NEGOZI spazioni modernissimi Colombo angolo Pigafetta affittansi subito condizioni vantaggiose. Telef. 760-961.

NEGOZIO con retro casa nuova affittasi bilocali. Portineria piazza 6. Rita 7. telefono 394-366. 57151

NEGOZIO privo retro affittasi via Cibrario. Telefonare 77-551 ore pasti.

OLTRE Po affittasi locale luminoso industria silenziosa mq. 60, Telef. 570-863.

PROPRIETARIO affitta o vende ampio locale uso negozio casa nuova [illegible] barriera Milano. Telefonare 53-609.

TRENTAMILA mensili grandioso appartamento primo piano cinque locali come nuovi [illegible] Statuto, terzo particolare, affittasi subito professionisti uffici [illegible] laboratorio. Scrivere cassetta 5119, SPI, Torino. L0536

VAGLIO [illegible] quattro camere angolare primo piano via Po angolo via Rosina adattissimo uffici professionali. Ampio magazzino semi-interrato mq. [illegible] via Cuneo 53. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-479, 524-267. 681

[illegible] affittasi Parella negozio angolare magnifica posizione adatto tutti generi, Telefonare 687-370. L1015

VIA Sacchi 58 affittasi 1-2 camere uso ufficio. Telefonare 589-448. L0464

VILLA zona Vittorio presso Porta Nuova locali luminosi particolarmente adatti piccoli artisti. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. M8641

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

ABBIAMO camere, pensioni 7000, 1-2-3. Cucina 10.000-20.000. Diavino, S. Anselmo 23. 3029

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camera. Ferrero, Re Umberto 1. 10573

AFFITTANSI, Belle 69, alloggi 2 camere tinello terzo bagno, 18.000. Tel. 687-370. Graziano, Saluzzo 5. L1012

AFFITTANSI due alloggi centrali 2 e 5 camere servizi, terzo centrale, ascensore. Geometra Olivero, via Conte Verde 7.

AFFITTANSI subito alloggi 1-2-3 camere servizi, zona signorile, via Lera. Corso Montecucco 21. 11715

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi, tutte sole, prezzi miti, Porta Nuova alloggio 5 grandi camere cucina servizi, permesso subaffitto, 40.000. Graziano, Saluzzo 5. L1020

AFFITTANSI 1-2 camere cucina terzo bagno corso Ferrucci. Telefonare 31-114.

AFFITTASI alloggetto con bagnolo angolo confezioni, affitto 16.000. Telefonare 278-345. F8638

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, terzo centrale. ascensore. Visibile dalle 11 alle 15, via Ormea 36.

AFFITTASI alloggio signorile casa nuova costruzione piano terreno due camere servizi, via Castelmonte delle Lanze 15, fianco Stadio Comunale. Rivolgersi portineria. 59460

AFFITTASI camera e cucina, Lingotto. Telefonare 682-648. M8555

AFFITTASI corso Belgio camera cucina terzo bagno. Telefonare 688-429.

AFFITTASI 1 a 13 camere servizi centri semicentrali. Telefonare 80-641.

AFFITTASI famiglietta campagna cascina legno 8000, zona Auscalenda. Tel. 383-815

AFFITTASI, Mazzini 4, alloggio 5 camere cucina, adatto ufficio. Tel. 683-228.

AFFITTASI palazzina Borgata Parella, giardino, garage 8 camere più servizi, tinelloni, termobagno, libera 1° ottobre. Scrivere Antonino, Borgaghera. 12382

AFFITTASI subito tre camere, cucinino, terzo, bagno, zona Piscina comunale, 18.000. Telefonare 393-023; sera 891-603

AFFITTASI zona Crocetta alloggio 7 camere più servizi piano rialzato. Telefonare ore ufficio 353-860. F7423

AFFITTASI zona Mirafiori alloggio tre camere tinello servizi. Telef. 680-030 [illegible] 13 alle 17. F8132

AFFITTASI Porta Susa alloggio 4 camere terzo bagno. Telefonare 41-410.

AFFITTASI signorile quattro camere servizi terzo centrale, telefono, ascensore, retro Lecce. Telefonare 73-961.

AFFITTASI 1° ottobre alloggio signorile completamente rimodato, primo piano, nove camere, tripli servizi, via Lamarmora ang. corso Croscia. Telefonare 580-320 dalle 12,30 alle 16. 67481

AFFITTASI vicinanze [illegible], alloggio 2 camere cucina terzo bagno. Tel. 41-410

AFFITTASI via Tenivelli, 4° piano, alloggio 2 camere cucina servizi nuovo 32 mila. Telefonare 528-016. M9398

AFFITTASI 2 camere tinello servizi, palazzo nuovo, S. Paolo. Telefonare 73-605.

AFFITTASI 4 camere, cucina, [illegible] servizi, garage, zona centrale. Tel. 56-911

AFFITTO centro [illegible] luminosissime 5 camere servizi, soffitta, cantina, 40.000. Telefonare 682-698. L0055

AFFITTO direttamente alloggio 3 camere cucina servizi, terzo, ascensore, Michele Lessona 67. L1000

AFFITTO settentrionale camera cucina Porta Nuova secondo piano 14.000. Destatiare. Scrivere cassetta 6107, SPI, Torino

AFFITTO 2 camere servizi piano rialzato con comoretta cortile adatto ufficio. Scrivere cassetta 5122, SPI, Torino.

ALLOGGI 1-3 camere servizi affittansi via Fortino angolo Borgo. Telefonare 772-501 ore pasti. 12061

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere servizi, terzo, bagno, [illegible], [illegible]. Telefonare 387-395. L0868

ALLOGGIO 5 camere doppi [illegible] offre in affitto. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

ALLOGGIO tre camere, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, nuova costruzione, affittasi buone condizioni, via Vochieri 7. Telef. Gagliardi 381-537.

AUTOTRASLOCHI Mastropietro con autoarpani [illegible]. Magazzino, garanzia, preventivi. Telefonare [illegible] 11678

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia personale specializzato, [illegible] lotarpani [illegible]. Magazzino, garanzia, preventivi. Telefonare 32-732. Cigolani. T6481

BORDIGHERA, Agenzia Riganotti affitta appartamenti mobiliati e vuoti stagione invernale. 7254

CAMERA cucina giardino Valsalice, 500 metri dal tram. Telefonare 697-196.

CAMERA [illegible] cambio pulizia [illegible] nale a compagnia [illegible] anziani. Telefonare 762-847. M8316

DASA signorile affitta alloggi 3-3 camere cucinino; 4-5 [illegible] servizi; negozi; garages; prendi giugno, Corso Ormeano angolo via Baltimora. 5927

CASETTA Rivoli Alta distanza stazione due stanze orto garage, [illegible] offresi annibilmente. Telefonare 42-381. 7156

CERCASI coniugi piemontesi alloggetto massimo 14 mila, esclusi agenzia. Telefonare [illegible]. F8254

CERCO affittare alloggio 4 camere doppi servizi casa nuova, Dettagliare richieste, Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino.

CERCO camera [illegible] unica inquilina affitto modico pensionata statale sola. Scrivere cassetta 7122, SPI, Torino.

CORSO Brunnale alloggetto ammobiliato nuovo tutte comodità affittasi. Telefonare feriali 695-273. F8336

CERCO 1-2 camera o piccolo alloggio primo piano centralissimo. Tel. [illegible]

DISPONIBILE subito piccolo alloggio casa signorile rimasto a nuovo dotato terzo [illegible] eventualmente ammobiliato presso via Duchessa Jolanda. Scrivere cassetta 5019, SPI, Torino.

EX [illegible] cucinino bagno affittansi villa Valsalice, capolinea. Telef. 60-612.

EX [illegible] tinello, cucinino, bagno, terzo, ascensore Piazzale Boggio 83 affittasi 18.000. M8267

FAMIGLIA americana cerca 1° ottobre [illegible] o appartamento pianterreno, ben ammobiliati, villa ottimane con giardino, riscaldamento centrale autonomico, tre camere letto, servizi moderni. Scrivere cassetta 8173, SPI, Torino, Mr. [illegible], telefono 496-960. M9654

FAMIGLIA famiglietta campagna cascina legno 8000, zona Auscalenda. Tel. 383-815

FAMIGLIA Mazzini 4, alloggio 5 camere cucina, adatto ufficio. Tel. 683-228.

FAMIGLIA palazzina Borgata Parella, giardino, garage 8 camere più servizi, tinelloni, termobagno, libera 1° ottobre. Scrivere Antonino, Borghigheri. 12382

AFFITTASI subito tre camere, cucinino, terzo, bagno, zona Piscina comunale, 18.000. Telefonare 393-023; sera 891-603

AFFITTASI zona Crocetta alloggio 7 camere più servizi piano rialzato. Telefonare ore ufficio 353-860. F7423

AFFITTASI zona Mirafiori alloggio tre camere tinello servizi. Telef. 680-030 [illegible] 13 alle 17. F8132

AFFITTASI Porta Susa alloggio 4 camere terzo bagno. Telefonare 41-410.

AFFITTASI signorile quattro camere servizi terzo centrale, telefono, ascensore, retro Lecce. Telefonare 73-961.

AFFITTASI 1° ottobre alloggio signorile completamente rimodato, primo piano, nove camere, tripli servizi, via Lamarmora ang. corso Croscia. Telefonare 580-320 dalle 12,30 alle 16. 67481

AFFITTASI vicinanze [illegible], alloggio 2 camere cucina terzo bagno. Tel. 41-410

AFFITTASI via Tenivelli, 4° piano, alloggio 2 camere cucina servizi nuovo 32 mila. Telefonare 528-016. M9398

AFFITTASI 2 camere tinello servizi, palazzo nuovo, S. Paolo. Telefonare 73-605.

AFFITTASI 4 camere, cucina, [illegible] servizi, garage, zona centrale. Tel. 56-911

AFFITTO centro [illegible] luminosissime 5 camere servizi, soffitta, cantina, 40.000. Telefonare 682-698. L0055

AFFITTO direttamente alloggio 3 camere cucina servizi, terzo, ascensore, Michele Lessona 67. L1000

AFFITTO settentrionale camera cucina Porta Nuova secondo piano 14.000. Destatiare. Scrivere cassetta 6107, SPI, Torino

AFFITTO 2 camere servizi piano rialzato con comoretta cortile adatto ufficio. Scrivere cassetta 5122, SPI, Torino.

ALLOGGI 1-3 camere servizi affittansi via Fortino angolo Borgo. Telefonare 772-501 ore pasti. 12061

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere servizi, terzo, bagno, [illegible], [illegible]. Telefonare 387-395. L0868

ALLOGGIO 5 camere doppi [illegible] offre in affitto. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

ALLOGGIO tre camere, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, nuova costruzione, affittasi buone condizioni, via Vochieri 7. Telef. Gagliardi 381-537.

AUTOTRASLOCHI Mastropietro con autoarpani [illegible]. Magazzino, garanzia, preventivi. Telefonare [illegible] 11678

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia personale specializzato, [illegible] lotarpani [illegible]. Magazzino, garanzia, preventivi. Telefonare 32-732. Cigolani. T6481

BORDIGHERA, Agenzia Riganotti affitta appartamenti mobiliati e vuoti stagione invernale. 7254

CAMERA cucina giardino Valsalice, 500 metri dal tram. Telefonare 697-196.

CAMERA [illegible] cambio pulizia [illegible] nale a compagnia [illegible] anziani. Telefonare 762-847. M8316

CAMERE al mare, a [illegible] Kinderheim a Rapallo, ottimo interno, assistenza automatica. 12315

COLLEGIO primario maschile Tigullio Chiavari scuole governative ogni ordine e grado grande parco clima mitissimo, [illegible] 12 ottobre. Informazioni [illegible] Direttore.

COLLEGIO «Sangiorgio», corso Fiume 16, Torino, per scuole medie statali, parificate, recupero anni. Semiconvitto. Villa piacevolissima, ambiente familiare, assistenza. Richiedete programmi. 12181

COLLEGIUM Europaeum, Stresa, telefono 30-096. [illegible] lingue moderne a tecnica amministrativa. Edificio diretto insegnanti esteri. Convitto ed esternato.

COMPLETAMENTE gratuiti corsi di ad[illegible] e qualifica per stenodattilografe, [illegible] femminile, maglieria. Istituto Vegliono, via Pagano 7. 11063

CONVITTO Bergoggi tutti Corsi, [illegible]. Corpomoso 8, Milano. Tel. 683-504.

CONVITTO «Galileo». Distinto, familiare. Media, ragioneria parificati. Recupero anni. Lavoro (Lago Maggiore). 11842

FOTOTECNICA. Corsi serali. Qualifica ministeriale. Istituto Vittorio Veneto. Piazza Vittorio Veneto 8. T7905

GRATUITAMENTE corsi di Stenodattilografia, Contabilità meccanizzata, Computometria. Inizio 14 ottobre. Iscrizioni subito. Rivolgersi al Centro di Addestramento riconosciuto dal Ministero del Lavoro, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12, telef. 682-968. 483

PUBBLICITARI grafici. Corsi serali. Qualifica ministeriale. Istituto Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Veneto 8.

SALESIANI, Lanzo Torinese: quarta, quinta Elementare, Scuola Media, Ginnasio parificati. Ottime condizioni, clima ideale per [illegible]. Tel. Lanzo Torinese 20-05.

SCUOLA [illegible] Artistica Borgo Medioevale istituita corsi 3 [illegible] 1956.

SEGRETARIE d'Azienda [illegible] serio avviamento laiche Santa Teresa, [illegible] d'impiegamento pratico veloce. [illegible] Ministeriale. Santa Teresa 15, Tel. 537-344.

STENOTIPISTI. Corsi serali. Certificato ministeriale. Istituto Vittorio Veneto. Piazza Vittorio Veneto 8. T1805

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 50 p.p.

DATTILOGRAFA accetterebbe lavoro in casa oppure mezza giornata presso ufficio. Scrivere cassetta 3336, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA [illegible] eseguo qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare 792-410.

DATTILOGRAFA velocissima esegue lavoro domicilio. Scrivere cassetta 8075, SPI, Torino. M9384

DIPLOMATA francese [illegible] inglese impartisce lezioni medie, Telef. 71-937.

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni bambini e principianti (anche a domicilio). Telefonare 276-394. L0490

LEGALE commercialista eseguisce amministrazioni, vertenza sindacali, [illegible] paga, consulenza tributaria. Tel. 687-374.

PROFESSORESSA dà lezioni a domicilio di pianoforte. Telefonare 523-758.

SIGNORINA tiene a domicilio libri paga, contabilità in genere. Telefonare 32-428.

SIGNORINA [illegible] lavoro ufficio a domicilio. Scrivere cassetta 96 Z, Sipra, Torino. 12394

TRADUZIONI tecnico-commerciali [illegible] inglese spagnuolo prontissimo. Telefonare [illegible]. L0009

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A 6500 affittasi cameretta ammobiliata solo donne. Telefonare 836-362.

AFFITTANSI camere ammobiliate centralissime moderno prezzo mite. Tel. 43-895

AFFITTASI a solo signorine camera due letti [illegible] [illegible] servizio [illegible] pensione. [illegible] ore 12-18.

AFFITTASI bella [illegible] a due persone si può anche cucinare. Via Provana 3.

AFFITTASI camera ammobiliata [illegible] uso cucina, [illegible] signorina [illegible] via Po. Telefonare 524-307. F8674

AFFITTASI camera ammobiliata 1-2 letti [illegible] inquilino, tutti comforts. Telefonare [illegible]. 67347

AFFITTASI camere centrale [illegible] uso cucina, [illegible] giovanotti. Telefonare 63-313. M9605

AFFITTASI camera mobiliata presso famiglia. Telefonare 63-345. M9342

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima, via Cavour 24. Telef. 43-564.

AFFITTASI camera ammobiliata elegante, centrale, unico inquilino. Telefonare [illegible]. G7452

AFFITTASI matrimoniale elegante indipendente uso piedi-a-terra. Telef. 54-508.

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente. Ganziero, 4. Croce 2.

AFFITTASI centralissima due letti signorile eventualmente matrimoniale indipendente acqua corrente, Telefon. 538-918.

AFFITTASI elegante ammobiliata con tutte comodità, Forte Nuova. Telefonare 45-796. 67777

AFFITTASI camera ammobiliata due amici distinti, Portineria, Mazzanti 47.

AFFITTASI, [illegible] subito, bella camera ammobiliata [illegible], Grimaldi, via Alfieri 4. G7326

AFFITTASI stabile professionista signorile ammobiliata tutte comodità, unico inquilino. Telef. 384-516 ore 15-19.

AFFITTASI [illegible] ammobiliata ad amici, coscritti, via Sacchi. Tel. 524-686

AMMOBILIATE tutte comodità, vicino Fiat, Mercati Nuovi, [illegible] Giambone 9, Lentini. L1004

AMMOBILIATA affittasi letti tutti comforts, casa seria. Corso Vittorio, ammobiliamento. Telefonare 40-897. 12894

AMMOBILIATA centralissima [illegible] arredo bagno tre letti 6000. Tel. 41-583.

BELLE ammobiliate Porta [illegible], telefono, termo, unico inquilino. Telefonare pomeriggio 595-515. F8656

BELLISSIMA indipendente matrimoniale affittasi riguardosa stabile, Porta Nuova. Telefonare 570-793. F8312

BELLISSIMA camera centrale casa signorile tutte comodità moderna. Scrivere cassetta 3201, SPI, Torino. F8646

CENTRALISSIMA ammobiliata con pensione, preferibili impiegati, studenti. Telefonare 60-139. F8782

DISTINTA, sola affitta camera zona tranquilla (Crocetta), comodità, insegnante, impiegata. Telef. 587-486 preferibilmente pasti. G7413

FAMIGLIA ammobiliata signorile, tutti comforts, [illegible] oppure due amici, distinti, [illegible]. Telefonare 297-945. L1066

IMPIEGATO [illegible] decorosa ammobiliata quattro soli settimanali, massimo [illegible], [illegible] biancheria, non affittacamere, zona San Massimo, Valentino, Crocetta. Scrivere cassetta 5091, SPI, Torino.

INGEGNERE 35enne solo cerca camera presso ambiente sano anche villa dintorni Torino possibilità [illegible]. Telefonare 776-442. M9483

LAUREANDO cercasi affittasi camera ammobiliata con latini, [illegible]. Tel. 53-832.

MATRIMONIALE lussuosa indipendente a distinto professionista. Frazione [illegible]. Telefonare 750-106. 67643

OFFRESI decorosa ammobiliata grande accesso corrente comodità bagno. [illegible] ni 577-613. F8342

PENSIONE, Stati [illegible] 21, trattamento signorilissimo familiare; [illegible] trattamento, convenientissima. Tel. 527-178.

PRIVATO offre vitto alloggio due persone 23.000 mensili. Telefon. 587-432.

SIGNORA sola [illegible] ammobiliata due letti tutti comforts, presso corso Casale. Telefonare [illegible]. L0078

SIGNORA sola affitta bella ammobiliata. Garanzia, via La Chiusa n. 101.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

A 20-[illegible] capace offre persona [illegible] pendente offre ottimo impiego collaborazione sviluppo azienda generi alimentari specialità assolute, apportando adeguata [illegible]. Dettagliare. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F8656

ADESSO a disposizione auditori [illegible] radiogrammi nuovo concorso nazionale. Aspiranti [illegible] affrettarsi. Centro Radiofonico, San Donato 7.

ABILE aiutante, preferibilmente completata sarta donna cerasel. Tel. 31-706.

ABILISSIMA lavorante sarta cercasi. Telefonare 760-789 dopo ore 12 e 18.

ABILISSIME maglierista, [illegible] confezionista, ricottrici, modelle, aiuto[illegible]. My-Baby, Giolitti 20. F8636

ABILISSIMI saldatori semiautomatici elettrici, diversità frequentando [illegible] scuol. Qualifica ministeriale. Insegnamento perfetto, Moderna attrezzatura. [illegible] Via Sagone, via Vagnone 7. 3173

ABILISSIMI saldatori diversità frequentando Scuola via Bonelbroch 2. Corsi serali diurni serali. Diploma Ministeriale.

AFFIDEREMO continuo [illegible] un [illegible] uso cucina, [illegible] giovanotti. Telefonare 63-313. M9605

AGGIUSTATORE specializzato cercasi. Indirizzare referenze. Scrivere [illegible] 3167, SPI, Torino. F8602

ASSUMESI da [illegible] commerciale 17-18enne veloce dattilografa e scrittura. Manoscrivere. Scrivere [illegible] 8267, SPI, Torino. F7965

ALESSANDRIA cerca importante ditta meccanica torinese. Referenze, età, Scrivere cassetta 8128, SPI, Torino, 67513

ARTISTA soggetti religiosi colore e bianco nero per illustrazioni libri. Scrivere subito dettagliando inviando copia vostro lavoro, Catholic Craftsmen Guild. 235 West 34 th Street, New York. 13764

ASSUMESI per confezioni in serie giovane pratica macchina cucire. Pozzana, Bertholini 30. [illegible]

ASSUMIAMO stenodattilografia compatibile. Inutile presentarsi se non abilissima. Wilson, Piazza Bodoi 31.

ASSUMONSI carpentieri ferro commessori disegno, fabbri, chiavistelli provetti. [illegible] 20-430. F8795

AZIENDA importante [illegible] personale da [illegible] carriera [illegible] nelle varie regioni d'Italia, con ottime stipendio ed rimborso spese. Preferenziali elementi età 25-35enni ai quali di automezzo. Precisare curriculum a cassetta 28 Z, Sicap, Firenze. 12563

AZIENDA importante assume ragionieri dottori commercialisti millesimi massimo trentenni. Verrà mandato ufficio previo [illegible] Milano retribuito. Curriculum. Scrivere cassetta [illegible] N, 6PI, Milano

AZIENDA impiegherebbe stenodattilografa [illegible] ni corrispondente addestrata. Inviare offerta. Scrivere cassetta 5315, SPI, Torino. L0622

CAMERIERA anche non pratica e ragazza [illegible] cerca Albergo Villeggiatura, Bardonecchia. L0348

CAMERIERA cuoca signorile cerca, capace lavare, stirare, pulizia. Esclusa cucina. Trattamento stipendio ottimo. Pregasi indicare referenze. Scrivere cassetta 5178, SPI, Torino. L0786

CAMERIERA distintare [illegible] abile, referenze controllabili, cercasi per famiglia signorile tre persone adulte. Presentarsi come Duca Abruzzi 22, portineria.

CAMICIE notte confezione [illegible] lavoro continuo ad alto veloce. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. G7629

CARPENTIERE costruzione strade nuove [illegible] opere arte disposto trasferirsi Sicilia cerasel. Presentarsi solo se abilissimi ed energici. Età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 5347, SPI, Torino. L1064

CASA di cura cerca infermiera interna, [illegible] massima 9094, SPI, Torino.

CERCASI abRisima confezionista stabilimento confezioni in serie anni maschili. Presentarsi S. Bocchetto 20.

CERCANSI lavoranti aiutanti sarte e abilissima stiratrice. Telef. 687.181.

CERCANSI montatori specializzati applanti rotabarrati, previsti paiuole auto disposti trasferirsi Italia meridionale. Cassetta 27 T. Sicap, Bologna. 12265

CERCANSI [illegible] specializzati e [illegible] riferenziati disposti trasferirsi Francia. [illegible] cassetta 16 M, Sicap, Firenze. L1064

CERCANSI operai specializzati intonacatore-cartonaro e verniciatori-cartonaccio presso ottima ditta serietà con lavoro settimanale di 5 giorni. [illegible] offerte, [illegible] con buoni certificati alla: Mowag Motorwagenfabrik AG., Kreuzlingen (Svizzera). 12336

CERCASI apprendista [illegible] nome. Telefonare 80-735.

CERDASI abile e giovane [illegible] [illegible] volontà, seria, desiderosa di un posto [illegible]. Referenze, posti occupati. Magazzino ingrosso carta e cartalina. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino.

CERCASI abile macchinista maglieria rettilinea 12-14. [illegible]. 521-685.

CERDASI abile pasticciere. Referenze. Scrivere cassetta 1146 SPI, Torino.

CERCANSI abili aiutanti ed apprendiste sarte, lavoro continuato. Telef. 761-577.

CERCASI abile operaio pellettiere. Rivolgersi [illegible] San Maurizio 73.

CERCASI abilissima stiratrice, Tintoria, via Domodossola 56. L1134

CERCASI abilissima [illegible] maglieria. Via Guastalla [illegible] 84, tel. 61-590.

CERDASI abilissima maglierista rettilinea 12-14 ed apprendista quattordicenne. Telef. 40-126.

CERCASI aiutante [illegible] pensione per [illegible] chiosco [illegible]. Via Borgaro 112.

CERCASI aiuto-commessa 16-19 anni attiva, bella presenza, [illegible] seriet, ottima referenze. Scrivere [illegible] 8240, SPI, Torino. L1034

CERCASI [illegible] aiutante maglieria 15-18enne. Telefonare 44-990. M7625

CERCASI donna per [illegible] uffici e laboratorio. Cavour 45. F7807

CERCASI elemento per vendita macchine [illegible] imprese edili [illegible]. Scrivere cassetta 2381, SPI, Torino. F7029

CERCASI elementi praticissimi ferramenta per [illegible]. Telef. 63-742.

CERCASI falegname-e verniciatore. Via Capris 14, Tivir. M9456

CERCASI progetto pasticcere, posto fisso, buona retribuzione. Scrivere dettagliatamente cassetta 8179, SPI, Torino.

CERCASI apprendista sarta 13-14 anni. Miserito, Bruno Buozzi 2, Torino.

CERCASI praticissima macchina bottonijera Reece-Singer e giovane sarto settentrionale. Presentarsi S. Rocchetto 20.

CERCASI per costruzioni metalliche provetto fabbro con mansioni direttive. Corso Cassie 203. M9670

CERCASI ragazza apprendista 14-16 anni generi alimentari. Telef. pomeriggio 61640 dalle 15-20 alle 18. F7800

CERCASI ragazza massimo diciottenne, tuttofare zona San Salvario. Tel. 687-965

CERCASI ragazza tuttofare commessa volonterosa. Scrivere [illegible] 3236, SPI, Torino. T8763

CERCASI tuttofare piccola famiglia, ristorazione massima, trattamento familiare. Alfieri 24. L1226

CERCASI ragazza 16enne capace cucire macchina. Martino, Manzoni 7.

CERCASI tuttofare fisso a giornata, mezzo mattino verecondo capace, referenziate. Tel. 553-427 escluso domenica pomeriggio

CERCHIAMO abilissime magliariste interne. Magliclub Bertocchi, via Bodoni Giovanni 12. G7464

CERCO pensionato per cucinai, lattoniere abile motociclista, cauzione e fideiussione. Manoscrivere, Ria. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. T7767

CERCO tappezziere verniciatore giovani. Rostagno, via Maraglia 117, tel. [illegible]

CERCO referenziatissimi guardiani villetta orto alla Valsalice. Scrivere Robecchi, Cavour 31, Torino. L0694

COMMESSA cercasi per negozio centralissimo articoli regalo pelletteria tuono. Richiedesi presenza, esperienza trattamento clientela signorile. Scrivere cassetta 5229 SPI, Torino. L0606

COMMESSO commessa praticissimo vendita e abile trattare clientela, possibilmente conoscenza articoli calze maglierie, molto volonteroso, attivo, età [illegible] libero subito, cerca ingresso. Telefonare 527-123. M9658

COMPAGNIA Assicurazioni riorganizzando Agenzia Torino assume giovane volonteroso avviarlo carriera ispettiva. Provvigioni, stipendio. Scrivere cassetta 8175, SPI, Torino. M9668

COMPEZIONISTA maglieria e macchinai su 12 e 14 [illegible]. Ugo, via San Massimo 28. 67817

CONIUGI con bimba cercano istitutrice 18-[illegible] anni [illegible], diplomi ottima [illegible] retribuzione, purchè capace, volonterosa, [ill

La chiave del regno della moda

manufatti

nailon

biancheria

rhodalba

tessuti veli e cravatte

rhodia

tessuti e confezioni

terital

Le fibre Rhodiatoce da tutte le altre.

sono perfetti e di assoluta qualità controllata quando recano il marchio

"SCALA D'ORO" il marchio che distingue le fibre Rhodiatoce da tutte le altre.

prodotto di qualità SCALA D'ORO R rhodiatoce

"SCALA D'ORO"

rhodiatoce

fibre nuove per i tempi nuovi

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 10)

MODISTE apprendista cercasi. Bertolotti, Stampatori 19. M9514

MANOVALI, qualificatori saldatori, frequentando scuoi serali professionali. Via Lamarmora 4. 2373

IMBIANCHINI apparecchiatore elettricista, abituato saldatori cerca importante ditta. Indicare posti occupati. Scrivere casella 5889, SPI, Torino. L0970

NEGOZIO S. Rita cerca rimagliatrice calze abile arte vetraglie esamicate. Telefonare 80-161. M9046

OFFICINA cerca persona pratica pagherà ore libera. Scrivere casella 2308 SPI, Torino. P9880

OFFICINA meccanica Artigiana cerca apprendista scrivere Lanzo (Lucento). Scrivere casella 3082, SPI, Torino.

OFFRESI sarto domicilio. Scrivere Champion, casella postale 377, Ginevra. 13336

OPERAI qualificati montatori elettromeccanici pratici schemi elettrici cerca grande azienda. Scrivere casella 7119, SPI, Torino. 39121

PACKAGE engineer esperto materiali da costruzione cercasi da importante industria. Dettagliare curriculum. Scrivere a casella S M, SPI, Milano. 13000

PARTICCERIA laboratorio cerca ottimo pasticciere. Referenze e prove. Scrivere casella 5189, SPI, Torino. 37706

PELLICCERIA cerca abilissima macchinista-foderatrice aggraziata 14enne. Telefonare 51-562. 07102

PER ufficio vendite officina meccanica cerca giovane abilissimo venditore. Dettagliare referenze, studi presso casella 2142, SPI, Torino. M3681

PICCATTI, Misericordia 4, cerca provetta rammendatrice stessa giornata. Presentarsi mattino. PB955

PICCOLA industria cerca operaio ventenne-trentenne, esente militare, conoscenza disegno meccanico. Indicare posti occupati. Scrivere casella 5185, SPI, Torino

RAGAZZA 16enne cercasi per laboratorio elettrotecnico. Telefonare 384-227.

RAGAZZI 15-17 anni cerca ditta trasporti per accompagnare articoli consegna merce in città. Telefonare 797-926.

RAGIONIERE oppure ragioniera buona presenza, facilità parola, desiderasi formarsi buona pratica tecnico-commerciale cercasi. Scrivere età relazioni riportate casella 5187, SPI, Torino. 37926

SALDATORI provetti autogeni elettrici diversi trapezzando orari rapidi presso Istituto San Secondo, via San Secondo 51. Rilascio diploma ministeriale. L0685

SARTORIA Ferratte cerca ragazza apprendista quindicenne, abitanti lavoranti. Tel. 682-119. 37743

SARTORIA uomo cerca lavorante donna occhiellista. Telef. 687-433. L1036

SIGNORE solo ritirato commercio residente Torino con villa Sanremo cercasi donna governo casa custodire, referenze controllabili. Scrivere casella 3079, SPI, Torino. P9394

SIGNORE solo cerca abile governo casa, buoe, distinta, presenza, indipendente, massimo 35anne. Prive requisiti prego non rispondere. Scrivere casella 5216, SPI, Torino. P5780

SIGNORINA, militarizz., perfetta conoscenza inglese cercasi posseggio per ragazza 13 anni. Telefon. 45-987. Scrivere casella 7114, SPI, Torino. B9090

SIGNORINA colta, milleu educazione, perfetta conoscenza lingua francese parlata et scritta approva per lungo soggiorno Francia cerca orizzonte francese disposta trasferirsi Napoli cercasi da distinta famiglia per bambino avvenire. Scrivere dettagliatamente indicando referenze casella 27 T, SPI, Genova.

SIGNORINA lavori domestici ufficio, buon trattamento, eventualmente alloggio. Telefonare 45-773. M8372

SIGNORINA indipendente giovane, sana, colta, ragaze, attiva, cercasi Milano per direttrice casa, segretaria, dama compagnia. Offerte con indicazione età, esigenze e referenze. Scrivere casella 71 A, SPI, Milano. 13405

STERATRICE abilissima assumesi. Tintoria Moderna, corso Orbassano 78.

STIRATRICE ditta tintoria, lavoro fisso, e apprendista 16-18enne cercasi. Everest, Orbassano 26, telefono 584-765.

TECNICO elettronico capacità direttive, disciplina, dinamicità, da addirsi capo reparto cerca importante industria elettrotelefonica. Indicare posti occupati, mansioni svolte, età. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere casella 6383, SPI, Torino. L0985

TECNICO dell'imballaggio, esperto produzioni carte, cartoni, materiali da costruzioni, cercasi per importante stabilimento industriale vicinanze Roma. Inviare curriculum dettagliando posti occupati, pretese. Scrivere a casella 9 M, SPI, Milano. 13339

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi bimbo un anno. Trattamento ottimo. Telefonare 883-394 ore 8-15 oppure scrivere Fob, Dora Agrosti 40.

TUTTOFARE fissa 25-40 anni con buone referenze piccola famiglia cerca. Presentarsi domenica Pinelli, via Fanti 3, ore 16-18. 37855

T.W.I. esperto addestramento nell'industria cercasi per importante stabilimento vicinanze Roma. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere a casella 18 M, SPI, Milano. 13987

TERMINIATORE referenziato cercasi per importanti lavori. Telef. 753-997 Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO prima 10 par. L. 20 cad., successo. L. 50

ABBISOGNA urgentemente lavoro manovale, magazziniere fidato, trentaquarantenne padre due bimbi. Valere Merlo, via S. Pancrazio 26, Pinerolo. 13976

ABILE seminario reparto tutti oltre 25 anni impiegato importante ditta Milano per ragioni esclusivamente familiari cerca occupazione Torino o dintorni. Scrivere casella 3093, SPI, Torino. M3040

ABILE bobinatore trasformatori radio offresi anche saltuariamente. Scrivere casella 3015, SPI, Torino. P7236

ABILE pantalonista cerca lavoro in fase. Telefonare 83-608. P7794

ABILE sarta offresi presso famiglia in giornata. Telefonare 537-653. L1090

ABILE stiratrice in bianco anche guardarobiera per pensione o famiglia offresi. Telefonare 555-944. 07430

AGGIUSTA tutto, manutenzione generale, forno legno vendesi, offresi ad albergo, ospedale od altro, serio rubrenzo. Scrivere casella 2295, SPI, Torino. P7089

ANALISTA chimico provetto, qualitativa, quantitativa, farmaceutici, preparazioni e soluzioni titolate, esperienza, offresi a seria Azienda. Scrivere casella 5317 SPI, Torino. L0628

ASSISTENTE capo cantiere pratico verniciatori cementi armati civili, industriali, finimenti offresi a solida ragione anche fuori Piemonte. Scrivere casella 5110, SPI, Torino. L0476

AUTISTA, unico in palazzi, disposto far sherizi, offresi. Telefonare 276-726.

AUTISTA 25enne 2ª 3ª licenza nafta occupato presso città scopo arrotondamento offresi mezza giornata, disposto altri lavori. Telefon. 26-869 ore pasti.

AUTISTA 32enne, patente II grado benzina e nafta, ritenuto, bella presenza, occuperebbesi anche privato. Scrivere casella 5155 SPI, Torino. L0634

AUTISTA 32enne 3ª Diesel scoppio impiegherebbesi subito presso autotrasporti o privati. Telefonare 578-601. 07488

BARISTA, pratico, volonteroso, bella presenza, offresi anche solito. Telef. 383-342.

CAPO allestimento carte imposco fini lunga esperienza presso importante cartiera cerca posto scopo migliorare. Scrivere casella 1152, SPI, Torino.

CASSIERA contabile pagbe lavori ufficio, referenze, offresi. Scrivere casella 2172 SPI, Torino. P7639

CAMERIERA bar ristorante bella presenza, ottime referenze, sconosce musica. Telefonare 31-072. 37611

CINQUANTENNE impiegato prima categoria lunga pratica campo meccanico acquisti, organizzazione, magazzino, offresi. Scrivere casella 3065 SPI, Torino.

COMMESSA bella presenza offresi. Scrivere casella 5182 SPI, Torino. L1042

COMMESSA giovane, bella presenza, spigliata, qualsiasi genere offresi. Telefonare 680-674. M3637

COMMESSA pasticceria libera subito offresi anche altro genere. Telef. 890-591.

CORNUTI offresi dispositore magazziniere commissioni fiducia, guardarobiera cameriera bar ristorante, custode, fedeltà, volenterosi, referenze. Tel. 54-443.

CORNUTI piemontesi trattasi moglie collettore, referenziati, cercano portineria Scrivere casella 2-30, SPI, Torino.

CORNUTI soli cercano custodia casa o villa non parlano. Trad. 23-723.

CUOCA fidata 35enne, o tuttofare servizio piccola famiglia, referenziata, Scrivere casella 5205, SPI, Torino. L0963

CONIUGI distinti offronsi per Francia o Inghilterra, domestico el cameriera o maniscai affini, saltuari lavori pesanti. Scrivere casella 5157, SPI, Torino.

CONIUGI piemontesi quarantenni, referenziati, cercano portineria. Tel. 685-536.

CONIUGI piemontesi senza età soli offronsi portineria. Telef. 73-101. M9638

DATTILOGRAFA perfetto inglese, discreto francese, quarto ragioneria, impiegherebbesi anche mezza giornata o traduzioni. Scrivere casella 4387, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA occuperebbesi [illegible] qualsiasi lavoro purchè decoroso. Referenze. Telefonare 274-836. P7137

DESIDEROSA migliorare condizioni, dattilografa, valores ventunenne, scuola media diplomata anche stenografia e computometrix, pratica ufficio cerca impiego. Telefonare 897-576. M9618

DIGIANNOVENNE stenodattilografa pratica ufficio corrispondenti, libera subito. Scrivere casella 3234, SPI, Torino.

DIGIANNOVENNE, bella presenza, diplomata Liceo scientifico massime volontà, referenze, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere casella 1160, SPI, Torino.

DICIASSETTENNE abile dattilografia offresi 1° impiego. Telef. 790-765.

DICIASSETTENNE licenza media accetterebbesi commesso adatto impiego magazziniere. Referenze, Rattini, Rivo 30.

DICIASSETTENNE, giapponese, alto robusto, volenteroso, corsi avviamento, 2 anni apprendista, offresi generico, mill pratico. Scrivere casella 5218 SPI Torino

DICIASSETTENNE stenodattilografa completissima, secondo impiego offresi seria ditta. Scriv. casella 3139, SPI, Torino.

DICIASSETTENNE stenodattilografia avviata, primo impiego, offresi. Tel. 870-993.

DIGNITOSISSIMA pratica amministrazione generico offresi. Mill pratica. Telefonare 883-847 P7113

DIPLOMANDO ragioneria militarmente cerca primo impiego presso qualsiasi ditta o stabilimento. Scrivere Odel Bruno, via Fratelli Carle 12, Torino. G7366

INGLESE, spagnolo parlato scritto, buona conoscenza francese, solida preparazione culturale, ragioniere 31enne, pluriennale esperienza estero, commerciale et amministrativa, referenze, offresi. Scrivere casella 6127, SPI, Torino. 87503

LAUREANDO economia commercio offresi mezza giornata lavorativi. Scuola sezioni patente automezzo. Tel. 883-444

MEZZADRO occuperebbesi cascinetta. Scrivere casella 6141 SPI, Torino.

MOTORISTA comprensivista Lancia, Fiat, scoprio, disposto fuori Italia, offresi. Telefonare 371-491. P8092

OPERAIO specializzato doratura argentatura metalli, cerca occupazione. Disposto trasferirsi anche provincia. Gois, corso Francia 199, telef. 70-484. M9600

OTTIMO assistente tessitura non comune libero mezza giornata o più offresi. Scrivere casella 2204, SPI, Torino.

PANTALONISTA provetta offresi. Telefonare 743-872. L1033

PARRUCCHIERE per signora abile in tutto offresi anche fuori. Scrivere casella 9136, SPI, Torino. 07068

PENSIONATO Previdenza energico offresi fattorino, usco, qualunque lavoro. Telefonare 885-138. P7055

PERITO industriale edile cerca presso impiego offresi. Ferrero, Pescatore 9.

PERITO chimico industriale giovane pratico fabbricazione acidi comuni e speciali ai sali elettrici offresi per qualsiasi luogo. Scrivere casella 9039, SPI, Torino. M9134

PERITO industriale, civiltà, prevenzione, semplice, lunga esperienza d'officina, occupato, offresi a scopo miglioramento. Casella 36 A, Sasso, Bologna. 12510

PORTINERIA offresi coniugi soli cinquantenni vasoi pratici giardino, allevamento ovini. Scrivere casella 2165, SPI, Torino. M9584

QUARANTENNE, alto, bella presenza, diploma commerciale, 3° tecnico industriale, offresi. Scrivere Bruno, via San Massimo 11, Gassino (Torino). M9608

SEDICENNE cerca dattilo compiacente primo impiego offresi. Telefonare 852-480.

SIGNORA sola presenza, cerca posto preferibilmente presso gabinetto medico. Scrivere casella 3182 SPI, Torino.

SIGNORA sola presenza, lavorerebbe presso arredatore. Scrivere casella 3138 SPI, Torino. P7619

SIGNORA ventottenne offresi stenodattilografa o cassiera. Telefonare 398-321.

SIGNORA 38 anni, presenza, abile cucito e altro, offresi guardarobiera, magazziniera, lavoro decoroso. Telef. 894-226.

SIGNORINA 20anne mite bella presenza desiderosa occuparsi commessa, anche prima, scrivere casella 8011, SPI, Torino.

SIGNORINA [illegible] offresi studio medico con ottime referenze. Scrivere casella 5383, SPI, Torino. L0940

SIGNORINA amiana pratica lavori ufficio offresi impiegata. Scrivere casella 3219, SPI, Torino. P8740

SIGNORINA mezza giornata libera pratica libri paga contabilità, offresi. Telefonare 383-395. 13543

SIGNORINA sola cinquantenne cerca servizio presso ancardota. Referenze insecepibili. Scrivere casella 5201 SPI, Torino.

SIGNORINA ventinovenne accetterebbesi indirizzare presso svaniagi o persona sola. Scrivere casella 5187 SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA valore dichiarazione compilista commerciale [illegible] inglese, referenze, impiegherebbesi, Telefonare 284-192. P9872

STENODATTILOGRAFA valore, libretto, veniamo, referenziata, offresi seria ditta. Telefonare 522-417 M3401

STENODATTILOGRAFA corrispondentista referenze offresi anche mezza giornata. Scrivere casella 7076 SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA fattorista prima lavori ufficio, 2° impiego, licenza commerciale, corrispondenti, Telefon. 681-637.

TECNICO, riparazioni autoveicoli benzina diesel, tedesche, buona referenza, offresi, disposto eventualmente viaggiare. Scrivere casella 5202 SPI, Torino. 87867

AGENTE referenziato introdotto articoli giocattoli cercasi Torino, Asti, Cuneo. Casella Piffi 160, Firenze. 12613.

APPRENDISAGGIO visitatori gratis negozi conto fabbrica, grossista stoffe. Scrivere casella 3089, SPI, Torino.

ARTICOLO unico brevettato grande successo affidasi concessione vendita intro-dotto negozi drogheria laboratorio profumerie. Scrivere casella 5150 SPI, Torino.

ASSICURAZIONI primaria Compagnia estera cerca agenti generali zone libere Piemonte. Scrivere casella 40 SPI, via Parlamento 9, Roma. 12350

AZIENDA primaria importanza articoli forte consumo cerca rappresentante con deposito provincia Cuneo provvisto automezzi con ottima introduzione drogherie e generi vari. Necessaria residenza in zona Scrivere casella 5021, SPI, Torino

CERCANSI procacciatori molto introdotti vendita articolo igienico. Scrivere casella 72 A, SPI, Milano. 12499

CERCASI introdotto negozi, mobilio el. ec. possibilmente diplomato, con automezzo, per rappresentanza chimiferie, macchine e ugn a nastro legno, Torino e provincia. Scrivere casella 826 D, SPI, Milano. 12281

CERCASI piazzista viaggiatore veramente introdotto garages e carrozzerie per vendita attrezzature d'officina di ottime Case. Buon trattamento, indiscutibile riduzione. Scrivere casella 5186 SPI, Torino.

CERCASI rappresentante Piemonte introdottissimo rivenditori e grossisti articoli casalinghi per vendita ultime novità produzione italiana. Richiedonsi ottime referenze. Scrivere casella 5218, SPI, Torino.

DISPONENDO ottima introduzione cerca rappresentanze tessuti accessori abbigliamento uomo signora provincia Torino. Scrivere casella 5222, SPI, Torino.

DITTA [illegible] cerca per Piemonte concessionario esclusivo per vendita nuova specialità medicinali antiartritiche. Scrivere referenziando: « Harmolarapi-con », via Pietro Colletta 5, Roma.

FABBRICA milanese sedie lavori metallici cerca Piemonte agenti bene introdotti bar ristoranti. Referenze. Scrivere casella 854 D, SPI, Milano. 13372

GRANDI pasticcione ci mangerine fabbrica cerca introdotti esclusivisti provincia Ilsara. Ambrosia, Bronzo 14, Milano.

IMPORTANTE industria mercerie vermouth cerca agenti introduzi. Casella 9 T, SPI, Milano. 13408

IMPORTANTE raffineria cerca agenti motori Diesel introdotto presso ditte autotrasporti Torino per vendita lubrificante detergente supplementare 1. Ottime condizioni ed assicurazione sociale. Scrivere dettagliando possibilità e referenze. Scrivere casella 4277 SPI, Torino. M9615

IMPORTANTE azienda accessori ricambi auto cerca persona viaggiante introdotto nel ramo. Ottime condizioni. Scrivere casella 5076 SPI, Torino. 87845

INDUSTRIA alimentari per prodotto largo consumo forte percentuale cerca concessionari esclusivisti provincie libere. Esigesi serietà capacità di persone ed organizzazione già introdotte capitali adeguati. Scrivere casella 84, SPI, via Parlamento 9, Roma. 13060

LABORATORIO specialità medicinali cerca propagandista personale introdotto medici Torino eventualmente abbinato altre specialità non concorrenti. Curriculum et referenze. Scrivere casella 8031, SPI, Torino. M3127

MEDICINALI specialità interessantissime cercansi propagandisti preferibilmente laureati bene introdotti provincie Piemonte. Casella 11 T, SPI, Milano. 12375

NOTA casa milanese macchine per caffè da bar cerca rappresentanti per la provincia di Cuneo e Torino. Indispensabile residenza in loco. Casella 1884 T, SPI, Milano. 12303

NOTA Casa americana prodotti patrocinio signora cerca elemento capace affidare rappresentanza Cuneo, Val d'Aosta. Ottime condizioni, indispensabile presenza, facile parola, automezzo. Scrivere dettagliando anagrafica 5158 SPI, Torino.

OFFRESI quarantottenne serio, solo pratica, a ditta commerciale, commissioni Torino, provincia. Tel. 707-360. P8808

OLIO Valpiana, casella 326, Saluzzo, cerca specialità agenti zone libere.

PRESENZA 35anne piacevole offresi qualsiasi rappresentanza. Telefonare 33-708.

PRIMARIA fabbrica cerca pavimenti ricerca agenzia vendita per zona città Torino. Necessaria introduzione drogherie affini; specificare lavoro già svolto, età referenze. Scrivere Coppetti, casella postale 1048, Genova. P7286

PUBBLICITA' produttore introduttissimo elegante periodico cercasi. Casella 13 T, SPI, Milano. 13276

RAPPRESENTANTI residenti zona provincia Torino e Cuneo cerca importante società petrolifera produttrice noti lubrificanti, Buone provvigioni et eccezionale ditta. Scrivere solo se introdotti ramo specificando referenze, casella 5220 SPI, Torino. L0944

SOCIETA' cercasi rappresentanti muniti autoscafo, rimborso spese, provvigioni. Presentarsi Lecca, via Cossilla 7, tumidi, martedì. M9694

TORINO, Milano, Genova introduce ambienti industriali commerciali, esperto trattazione affari, abile organizzazione vendita, assicurerebbe seria interessanti proposte. Scriv. casella 5007 SPI Torino

TRATTENIMENTI molto libero mezza giornata provvisto 600, eventualmente multiplo, trasportarebbe conti città e dintorni. Telefono 895-382 ore 14. P7057

TUTI ottimo alberghetti operatori qualsiasi misura portacartelline per modelli cercansi agenti vendita. Cadenas, piazza S. Agostino 23, Milano. 13282

16 ANNUNZI MATRIM. L. 70 p.p.

ARGUISEDE seria presenza, dote 1 milione, sposerebbe subito stabile carriera, presenza, italiano parenti. Scrivere casella 5223 SPI, Torino. L0955

AGIATA cinquantenne, sola, giovanile, distinta, elevati sentimenti, massinga, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere casella 3063, SPI, Torino. M3091

AGIATA, affettuosa, distinta, amante casa sposerebbe colto, bella presenza, maestro quarantenne, anche vedovo con bimbo. Scrivere casella 5138, SPI, Torino.

AGIATA vedova 34enne (Industria) sposerebbe distinto, serio. Scrivere casella 9089, SPI, Torino. G7519

AGIATISSIMA 26enne, figlia unica, sposerebbesi. Scrivere casella 3197, SPI, Torino. M9415

ALTO, 35enne, presenza, capo squadra, ottimo manuale, alloggio, relativamente scopo matrimonio con carina, seria. Dettagliare inesonimi. Scrivere casella 3096, SPI, Torino. P8310

ARTIGIANO 34enne, distinto, senza difetti, puntuoso, sposerebbe ragazza di montagna, operaia massimo 32-33enne. Scrivere casella 3101, SPI, Torino.

BELLA, ottima posizione, relativamente scopo matrimonio altro, bella presenza, serio, adeguatamente, massimo trentaduequeme. Inesonimi. Scrivere casella 3208, SPI, Torino. P8766

BELLISSIMA, molto ricca, sola, sposerebbe adeguatamente, chirurgo primario, ingegnere costruttore, armatore. Incontro industriale italo-americano, ricca personalità piemontese, alto, robusto, sportivo, celiba, 35anne. Scrivere casella 5188, SPI, Torino. M9622

BRUNA ventisettenne, alta, bella presenza, seria, ottimo impiego, relativamente scopo matrimonio adeguatamente, Celibanni anonimi. Scrivere casella 3227, SPI, Torino. P8766

BRUNO, ventinovenne torinese, [illegible] media, ottimo impiego sicuro, [illegible] algherina seria, occupata. Scrivere casella 9008, SPI, Torino. L0158

CINQUANTACINQUENNE, impiegato, benestante, elevati sentimenti, religioso, presenza, sposerebbesi adeguatamente. preferibile statale pensionabile. Scrivere casella 3120, SPI, Torino. M9495

CINQUANTENNE, vedovo, senza prole, commerciante, sposerebbesi 48-56enne, capitale, incremento, commercio. Scrivere casella 3060, SPI, Torino. M8872

DIPLOMATA, 28anne, carina, ottimo impiego, relativamente scopo matrimonio con giovane posizione sicura, massimo 35anne. Scrivere casella 3130, SPI, Torino. P7623

DISTINTA signora sola, casa arredata, piccola eredità, disposta trasferirsi, sposerebbe 65-75enne solo, discreta posizione o pensionato statale desiderasi compagnia, assistenza, affetto. Inesonimi. scrivere casella 5161 SPI, Torino.

DISTINTO commerciante 42enne, alto, colto, bella presenza non escluso capitale trattabile di 40 milioni, sposerebbesi adeguatamente, con seria affezione 25-40enne di elevate condizioni, riservatezza. Dettagliare. Scrivere casella 3130 SPI, Torino. M9456

GENTILUOMO professionista, pensionato, edilizia posizione signorile, conoscerebbe scopo matrimonio 45-56enne vera figli, pari condizioni apportando 40 milioni, serietà assoluta, sentimenti accessori. Scrivere casella 3065, SPI, Torino.

(Continua a pag. 13)

Finalmente l'inglese alla portata di tutti!

600.000 persone hanno già imparato l'inglese a tempo di record, grazie AL METODO NATURA di Arthur M. Jensen, che ha veramente rivoluzionato lo studio delle lingue!

Basta con la tortura delle solite grammatiche! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto! Il nuovo corso **L'INGLESE SECONDO IL «METODO NATURA»** v'insegna l'inglese in inglese, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il **METODO NATURA** è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

L'inglese è indispensabile a tutti

Al giorno d'oggi, così negli affari come negli studi, chi non sa l'inglese è costretto a vivere ai margini della società. L'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. L'inglese è la lingua delle relazioni internazionali: sapere l'inglese vuol dire avere in mano la chiave del successo. Ed ora che il **METODO NATURA** vi permette d'imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi una volta per sempre.

Ora è il momento giusto

Il **METODO NATURA** è il metodo per tutti. Nessuno è troppo giovane o troppo vecchio per riuscire. Non occorre aver fatto le scuole medie, né tanto meno l'università, né avere speciale attitudine allo studio. Non occorre neanche aver molto tempo libero: siete voi stesso che stabilite il ritmo del vostro studio, imparando a casa vostra quando vi torna più comodo.

Non è una preoccupazione di più

Dopo una giornata di lavoro, piena di occupazioni e preoccupazioni, voi non potete dedicare molte energie allo studio. Per voi ci vuole un metodo che permetta di imparare senza sforzo, naturalmente. Il **METODO NATURA** vi insegna l'inglese con lo stesso procedimento con cui da bambini abbiamo appreso la lingua materna. Anzi, con procedimento ancor più rapido e agevole, perché il **METODO NATURA** è un sistema naturale, mentre il bambino apprende in modo naturale ma senza metodo!

Avete la garanzia di riuscire

Se avete imparato l'italiano per pratica ancor prima di andare a scuola, vuol dire che avete la capacità di apprendere anche l'inglese con lo stesso procedimento. Perché col **METODO NATURA** si impara l'inglese come una seconda lingua materna.

Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del **METODO NATURA**? Vuol dire che voi riceverete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Perché il corso è congegnato in modo che il significato di ogni parola risulti chiaro dal contesto. Essendo tutto chiaro e naturale, parole e frasi si fissano naturalmente nella vostra memoria.

Imparerete presto e bene

Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

In pochi mesi la lingua e il modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correttamente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano: perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

Un metodo serio per l'uomo moderno

La nostra migliore réclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri allievi (fino ad oggi 600.000 in Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Olanda, Germania, Austria, Belgio e Svizzera) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. Più di quaranta professori di linguistica hanno scritto le prefazioni alle edizioni del «METODO NATURA» per i diversi paesi. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de l'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.

IL PROF. GIULIANO BONFANTE DELL'UNIVERSITA' DI GENOVA:

« Il METODO NATURA [illegible] uno strumento prezioso per apprendere a parlare rapidamente e correttamente la lingua inglese. Chi da oggi in poi non impara l'inglese non ha che da incolparne se stesso, giacché ormai c'è la possibilità di farlo rapidamente e con una spesa minima ».

IL PROF. CARLO TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA:

« Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico ».

IL PROF. EMILIO G. PERUZZI DELLA UNIVERSITY OF WASHINGTON:

« Chi si affida al METODO NATURA con volontà e diligenza può essere certo di non sprecare la [illegible] Questo è di veramente efficace ».

Il primo passo non costa nulla

Se volete conoscere in tutti i particolari il **METODO NATURA** vogliate riempire ed inviarci il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, un fascicolo illustrativo di 40 pagine: **L'INGLESE PER DILETTISSIMA COL «METODO NATURA»**. Quando lo avrete letto, potrete decidere da voi stesso se vi conviene imparare l'inglese presto e bene con poca fatica e con la modica spesa media mensile di L. 1165.

ISTITUTO LINGUISTICO ITALIANO «METODO NATURA»

MILANO, 114 – VIA FRATELLI GABBA, 7

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo **L'INGLESE PER DILETTISSIMA COL «METODO NATURA»**

SCRIVERE IN STAMPATELLO st. 16-9-56

NOME: .....

COGNOME: .....

VIA E N°: .....

LOCALITA' ..... PROV. .....

PER RINVIGORIRE I BAMBINI DELICATI E ACCRESCERE LA LORO IMMUNITÀ CONTRO LE MALATTIE

Rinvigorire i bambini delicati, dare loro del benessere, proteggerli dalla minaccia di malattie, ecco il desiderio di tanti genitori. Alla realizzazione di questo desiderio contribuiscono la buona alimentazione, la vita all'aria aperta, il moto, e, nel campo farmaceutico, la somministrazione del «Proton».

Da molti anni questo prodotto iodo-fosfo-ferruginoso si è affermato quale efficacissimo ricostituente, e viene usato, con una diffusione sempre crescente, in quasi tutte le famiglie.

Esso apporta del ferro al sangue, del glicerofosfato di sodio al sistema nervoso, e dello iodio al sistema linfatico.

Se ne ritrae un miglioramento nello stato generale di nutrizione, con aumento di forze e senso di benessere.

Il «Proton» si presenta sotto forma di uno sciroppo del colore rosso limpido, e dal gusto gradevolissimo.

La dose media per i ragazzini è di due cucchiaini al giorno.

Si prende prima dei pasti.

Per rinvigorire i bambini delicati, il «Proton» è una delle migliori cose che medici e genitori possano adottare.

PROTON

(Autorizz. Pref. R. 6162, Torino, 24-8-56)

VINCERETE UNA

FIAT "600"

partecipando dal 16-9 al 27-12 1956

CON SOLE 1000 LIRE DI ACQUISTO

al grande concorso

Succ. A. DEMATTEIS

TORINO - Piazza Castello - Corso Racconigi 32

ALESSANDRIA - Via San Lorenzo 6

PREZZI PUBBLICITARI

LANE - PELLICCE - SETE

PIZZI - VELLUTI - TULLI

Ai clienti della Provincia che avranno acquistato per un importo di L. 10.000 verrà RIMBORSATO (dietro presentazione) *IL BIGLIETTO DI VIAGGIO*

ernia

IL METODO SCIENTIFICO MYOPLASTIC KLEBER

è applicato dalla Scuola di Portogallo e in Italia da più di 5 anni da specialisti allievi e abilitati dallo

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

Risultato Centinaia di migliaia di erniati non potevano più né alla loro ernia né al loro clinto. Essi hanno ritrovato, come prima, tutte le loro attività. Il MYOPLASTIC, sottile, leggero, invisibile, rinforza la parete indebolita e mantiene gli organi a posto

"COME CON LE MANI".

Fornito forse una prova gratuita al

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I, al pomeriggio di tutti i giovedì e sabato

CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 80, tutti i giorni.

GENOVA (Ag. gen.): Farmacia Internazionale, via XXV Aprile 36, tutti i giorni.

NOVARA: Farmacia dott. Chiabrera, piazza Cavour, giovedì 6.

VERCELLI: Farmacia Centrale, corso Libertà 94, venerdì 7.

PAVIA: Farmacia dott. Tonolle, via Strada Nuova 18, sabato 8.

Autorizzazione ACIS, n. 3868

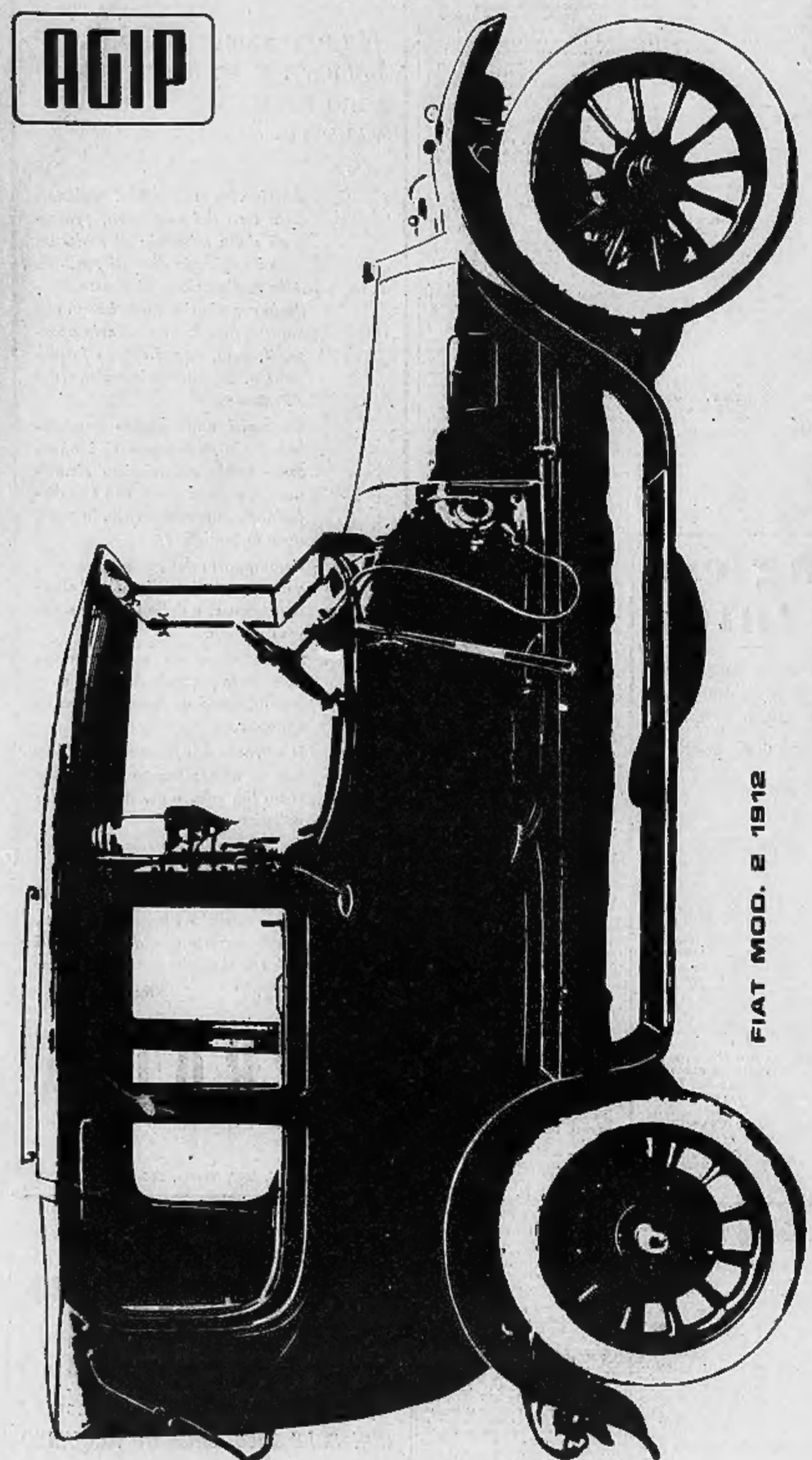
"SCALA D'ORO"

prodotto di qualità SCALA D'ORO R rhodiatoce

rhodiatoce

fibre nuove per i tempi nuovi

AGIP



FIAT MOD. 2 1912

passano gli anni

passano gli anni
ma restano giovani
le automobili che si sottraggono
a corrosioni, usure, depositi
con l'additivo BOA 08
delle benzine Agip

soltanto nelle benzine Agip

BOA 08

l'additivo che prolunga
la vita del motore

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

16 ANNUNZI MATRIM. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 11)

DISTINTA, bella, professoressa, bionda, alloggio arredato Torino, sposerebbe laureato quarantacinquantenne, posizione. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

DISTINTO, affermato mercante opere arte, sposerebbe laureata trentenne religiosa, bella presenza, collaboratrice. Scrivere cassetta 9113, SPI, Torino. 07643

DISTINTISSIMA signorina bella presenza giovanile, sera 42enne, requisiti migliori nella unica dote economicamente indipendente, sposerebbe laureato posizione finanziaria ottima alto distinto sano buoni sentimenti celibe massimo 50enne. Cellanesi anonimi. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 57893

DISTINTO signorile [illegible] risponderebbe distinta moralissima 45enne compagnevole amante casa avente dote 5 milioni opportuno azienda per sistemarlo. Scrivere cassetta 9178, SPI, Torino.

DISTINTO ventottenne torinese, posizione sicura, sposerebbe signorina 18-24enne, veramente pratica, fine, civilmente casalinga, famiglia moralità ineccepibili. Scrivere cassetta [illegible]2 SPI, Torino. P3704

GIOVANILE, bella presenza, sposerebbe 56-60enne distinto, seria, posizione. Scrivere cassetta 2106, SPI, Torino. P7536

ILLIBATA, presenza, colta, distinta, 40enne, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 5445, SPI, Torino. L0576

IMPIEGATA, ventisettenne, presenza, seria, illibata, religiosa sposerebbesi [illegible]. Scrivere cassetta 3042, SPI, Torino. [illegible]

IMPIEGATA 40enne serietà, [illegible], risparmi, sposerebbe massimo [illegible], posizione. Specificare. Scrivere cassetta 5072, SPI, Torino. [illegible]

IMPIEGATA ruolo, diplomata, trentaduenne, provinciale, bella, alta, slanciata, sentimenti elevati, buona famiglia, lavoratrice [illegible], sposerebbesi adeguatamente. Dettagliare, [illegible]. Scrivere [illegible], SPI, Torino. P3754

IMPIEGATO 32enne, distinto, sposerebbe seria, fine, bella presenza, condizioni adeguate. Scrivere [illegible], SPI, Torino. P1953

IMPIEGATO 40enne, solida posizione, piemontese, sposerebbe signorina o vedova, bel fisico, elevati sentimenti, molto affettuosa, semplice, anche operaia. Serietà assoluta. Scrivere cassetta R072, SPI, Torino. [illegible]

[illegible] trentenne relazionerebbe massimo trentaduenne scopo matrimonio. Scrivere cassetta, [illegible] SPI, Torino.

ISTITUTRICE 30enne nubilissima conoscerebbe scopo matrimonio persona da [illegible] a 55enne [illegible] posizione e serietà. Scrivere cassetta 3164 SPI, Torino.

LAUREATO, posizione sicura, proprietario, sposerebbe adeguatamente, media statura, massimo trentenne, seria affettuosa, carina, insignificante. Scrivere cassetta 8084, SPI, Torino. M9622

LAUREATO trentenne, presenza, distinzione, conoscerebbe, scopo matrimoniale, signorina seria, carina, appartenente ottima agiata [illegible]. Riservatezza. Scrivere cassetta 3127, SPI, Torino.

LAUREATO 30enne, ottima posizione [illegible] 1.80, presenza, [illegible] carattere, sposerebbe adeguatamente possibilmente provinciale torinese. Trattasi parenti. Scrivere cassetta 2164, SPI, Torino. P8737

[illegible] 43enne, celibe, casa [illegible], terreni, sposerebbe contadina [illegible] 20-30enne. Scriv. cassetta 3101, SPI, Torino.

PARENTI sposerebbero ventitrentenne media statura carina istruita sveltitera con diplomato laureato professionista [illegible] ottima posizione. Massima segretezza serietà. Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino. S7447

PIACENTE, giovanile, [illegible] signorina 40enne, 1,68, sposerebbe alto distinto 45-50enne, posizione, anche vedovo. Scrivere tessera 2914918, [illegible] posta, Alessandria. M9628

PROFESSORE, torinese, benestante, provata, sposerebbe signorina massimo trentaduenne. Scrivere cassetta 8133 SPI, Torino. M9476

QUARANTACINQUENNE celib., 1.71, distinto, serio, affettuoso, commerciante, possidente, sposerebbesi adeguatamente. Dettagliare. Scrivere cassetta 5219 SPI, Torino. L0846

QUARANTACINQUENNE, solo, alloggio, stipendio 80.000, sposerebbe signorina o vedova anche [illegible]. Scrivere cassetta 5167, SPI, Torino. [illegible]

QUARANTADUENNE, seria, requisiti fisici, morali, sentimenti elevati, sposerebbe serio, buono, fine, presenza. Scrivere cassetta 5157, SPI, Torino. L0632

QUARANTASEIENNE, piacente, colta, buone doti casalinghe, lieve difetto fisico, relazionerebbe scopo matrimonio, serio, solo, posizione. Scrivere cassetta 3265, SPI, Torino. P8760

QUARANTAQUATTRENNE, benestante, sano, serio, attivo, affettuoso, sposerebbe 30enne [illegible] presenza, signorilissima, colta, posizione adeguata. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. G7641

QUARANTASETTENNE, libera professione, alta, distinta, colto, giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio con ventiduequarantenne indipendente, bella, ricca, massima serietà. Cellanesi anonimi. Scrivere cassetta 5160, SPI, Torino.

QUARANTENNE impiegato bancario Santo, sposerebbe signorina vedova massimo 35enne, fornita. Scrivere cassetta 3146 SPI, Torino. M8541

QUARANTENNE, veneto, conoscerebbe signorina o vedova, senza figli, scopo matrimoniale. Scrivere cassetta 8057, SPI, Torino. M9236

RAGIONIERA, giovanile, doti fisiche, morali, casalinghe, buon carattere, capitale, ottima futura pensione, sposerebbe 55enne colto fine moralissimo giornale solo sanissimo posizione solida. Segretezza. Inanonimi. Scrivere cassetta 5154 SPI, Torino.

RAGIONIERE, 50enne, giovanile, snello, sempatico, capitale, beni, alloggio proprio, lunga solitudine, risponderebbe massimo 46-47enne, fasco, cultura, mezzi adeguati (quantunque auto-sufficiente economica), fine, piacente, affettuosa, amante casa, allegra « in serietà ». Dettagliare. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.

SIGNORA aspetto giovanile presenza relazionerebbe scopo matrimoniale signore solo, benestante. Scrivere cassetta 3157 SPI, Torino. P8536

SIGNORINA bellissima presenza, trentaseienne, giovanile, distinta, ispegnata, cultura, moralità, sposerebbe massimo trentottenne anno, distinto, presenza, cultura, statura, serietà, veramente ottima posizione. Scrivere cassetta 3140, SPI, Torino.

SIGNORINA trentenne, bruna, alta 1,65, carattere giovanile, amante casa, prima conoscenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signore distinto media età, buona posizione. Scrivere cassetta 5339, SPI, Torino. L0942

SIGNORINA sola con buoni requisiti, risparmi, pensionata, sposerebbe agiato signore, serio, solo, 62-65enne, con alloggio proprio, codesti appuntamenti. Scrivere [illegible] 5061, SPI, Torino. S7259

SIGNORINA statale con bimbo, desidera un affetto comprensione, sposerebbesi subito adeguatamente. Cellanesi anonimi. Scrivere cassetta 3032, SPI, Torino.

[illegible] 22enne, provinciale, bella presenza, seria, sustentante, sposerebbe 28-35enne. Scrivere cassetta 3211 SPI, Torino. [illegible]

[illegible] 40enne seria piemontese indipendente, presenza, sposerebbe distinto, massimo 55enne, impiego, distinto. Scrivere cassetta 5169 SPI, Torino. S0734

STATALE, 53enne, solo, piccolo risparmio, pensione 540.000, sposerebbe subito affettuosa, sanissima, attitudini semplici. Occorrendo trasferiscomi qualunque località. Dettagliare, riservatezza. Scrivere cassetta 3084, SPI, Torino. [illegible]

TORINESE solo, ottima garanzia posizione economica, [illegible], sposerebbe signorina 30enne bella, alta, colta, sanissima, figlia industriale. Scrivere cassetta 3114 SPI, Torino. G7645

[illegible] benestante, buon impiego, immobili, sposerebbe adeguatamente. Scrivere cassetta 3055, SPI, Torino.

TRENTACINQUENNE, torinese, distinta, ottima posizione conoscerebbe scopo matrimoniale signorina, vedova, massimo trentaseienne, bella, allettuosa, anche nullatenente. Massima riservatezza. Scrivere [illegible] 8047, SPI, Torino. G7159

TRENTACINQUENNE, torinese, [illegible], sposerebbe giovane buona, carina, seria, piemontese. Scrivere cassetta 2283, SPI, Torino. G7664

TRENTAQUATTRENNE colto distinto serio affettuoso sposerebbe signorina o vedova disposta apportare piccolo capitale per incrementare attività redditizia. Riservatezza, inanonimi. Scrivere cassetta 5178 SPI, Torino. L0748

TRENTENNE carina istruita, doti casalinghe, conoscerebbe 25-30enne scopo sollecito matrimonio, preferibilmente laureato. Scrivere [illegible] 5176, SPI, Torino.

TRENTENNE, distinto, commerciante, sposerebbe bellissima, seria, [illegible] piccola, dolcetta, ventiquattrenne, anche nullatenente. Scrivere [illegible] 5030, SPI, Torino. L0070

TRENTENNE settentrionale impiegato privo [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio signorina [illegible] carina massima serietà, benestante. Dettagliare minutamente, inanonimi. Scrivere cassetta 3133 SPI, Torino. P7731

TRENTENNE, impiego sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice e laboriosa. Scrivere cassetta 5231, SPI, Torino. L0934

TRENTENNE, [illegible] posizione, [illegible] qualunque adeguatamente. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino. P7290

TRENTUNENNE, presenza, posizione, sposerebbe seria, ventiquattro-ventottenne. Scrivere cassetta 8106, SPI, Torino.

VEDOVA benestante desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimoniale [illegible]. Scrivere cassetta 5003, SPI, Torino.

VEDOVA, cinquantenne, distintissima, seria famiglia, bella presenza, fine educazione, [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio sensatissimo, serio, distinto, [illegible] posizione, buon carattere, presenza, desiderosa reciproca serena compagnia. Dettagliare. [illegible] tezza. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino

VEDOVA con figlia diciottenne, casa proprietà, [illegible] indipendente, rapporterebbe persona seria, buona, colta, affettuosa, posizione sicura, massimo cinquantenne. Cellanesi anonimi. Scrivere [illegible] 5006, SPI, Torino. 87127

VEDOVA mezza età, indipendente, bella presenza, piccolo capitale, alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio distinto, serio, posizione sicura. Scrivere cassetta 3145, SPI, Torino. [illegible]

VEDOVA sessantenne, sola, pensionata, bella presenza, sposerebbe distinto, buona posizione. Scrivere cassetta 9096, SPI, Torino. G7275

[illegible] sola, distinta, simpatia casa, sposerebbe distinto 55enne, affettuoso, posizione sicura, serietà. Scrivere cassetta 2235, SPI, Torino. P7873

VEDOVO, sattista, quarantacinquenne, provinciale, proprietario casa arredata, terreni, [illegible] liquidi, conoscerebbe scopo matrimonio signorina signora 35-45enne, possibilmente pari condizioni. Trattasi seriamente. Scrivere cassetta 2105, SPI, Torino. P7312

VEDOVO [illegible] 2 figli 15-17enne, operaio carpentiere, privo denti mancanti sposerebbe massimo quarantottenne amante casa. Scrivere cassetta 5221, SPI, Torino. P3748

VEDOVO 41enne, [illegible] Fiat, 2 figli 16-20 anni, operai, sposerebbe signorina o vedova sola anche provinciale. Scrivere cassetta 3037, SPI, Torino. M9128

VENTICINQUENNE, torinese, benestante, sposerebbe graziosa signorina, massimo 24enne, anche bullettenante. Scrivere cassetta 5018, SPI, Torino. S7227

VENTIDUENNE conoscerebbe seria scopo matrimonio. Scrivere cassetta 3154 SPI, Torino. P7514

VENTINOVENNE meridionale ottima posizione, alto 1,70, sposerebbe signorina, buon carattere, semplice, età e condizioni adeguate. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. [illegible]

VENTISEIENNE impiego parrucchiere relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-22enne piemontese, carina, seria, affettuosa. Scrivere cassetta 9111 SPI, Torino. G7835

VENTITRENNE, [illegible] seria, bella presenza, sposerebbe 28-35enne, settentrionale, presenza. Dettagliare. Cellanesi anonimi. Scrivere [illegible] 8067, SPI, Torino.

VENTITREENNE, gentilissima, buon impiego, religioso, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina 18-22enne, religiosa, seria, affettuosa, florida, bella. Scrivere cassetta 3239, SPI, Torino. P8846

VENTITREENNE, illibata, seria, ottima moralità, amante casa, bella presenza, fine, sposerebbesi con serio, ignudi doti e sentimenti, massimo 27enne, presenza, buona posizione, industriale. Scrivere Fiat-lilleman, casella 29 A, Alessandria.

[illegible] torinese, alto 1.74, impiego sicuro, buon stipendio, vera signorina scopo matrimoniale. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. M9838

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

SMARRITA cagna da caccia, segugio, color rossa, zona periferica, collare con medaglia (Municipio Settimo). Lauta mancia a chi consegnerà sig. Carta, Ispettore Molinette, [illegible]. F7673

18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

BAGNI turchi, cura obesità, reumatismi, massaggi, pedicure, ultravioletti, San Francesco d'Assisi 28. Telef. 41-965.

BAGNI turchi, artriti, reumatismi, obesità, pedicure. Saluzzo 12. Telef. 682-814.

DEPILAZIONE definitiva. Diatermia fibre sciatiche, Cannobio 8, Novara. Telefono 3668 (martedì). 10363

MASSAGGIATRICE cieca diplomata offre prestazioni, massaggi curativi, estetici, a domicilio, modico prezzo. Telef. 690-129. Str. Volante 19. L0856

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A barchetta: scorzamenti infedeltà matrimoniali sorveglianze ovunque. « Italgol » Milano Orlolina 111, tel. 667-574.

A buoni prezzi troverete mobili in stile per incrementare attività redditizia. Riservatezza, inanonimi. Scrivere cassetta 5173 SPI, Torino. L0746

A macchine cucire si applicano [illegible]. Riparazioni garantite. Canavello, Re Umberto 11. Telefono 49-977. T1088

ABBIAMO grande quantitativo camere alle barocco rinascimento sedie pelli 130.000. Assortimento sedie, tavolini, via Maria Vittoria 17, corso Vercelli 97.

ABBIAMO posate acciaio inossidabile prezzi fabbrica, Monteu, corso Vittorio 62.

ACCERTAMENTI, informazioni, indagini sorveglianze, investigazioni. Mondiali Cavour 5, telef. 521-181. 4365

ACCESSORI bagno, cuoio, formelli galleggia, lampadari. Vendita rateale. Mirasole, Pecetto 177. 6653

AFFARONE. Vendo zioca pranzo Rinascimento noce, sedie pelle. [illegible] 11.

AFFITTASI macchina maglieria nuova 10 x 100 speciale (Omega). Telef. [illegible].

AL Centro Radio, 8, Secondo [illegible] canali vecchi apparecchi one - nuovo radio modulazione di frequenza per seguire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

AMMOBILIAMENTI Torre, Monte Figo 33, cento camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Sconto 30%. Rateazioni. 811

ANTIQUARIE barocco veneziano impero cassetta specchiere, cucina americana legno. Rappresentante, corso [illegible] gi 126 bis. [illegible]

APPARTAMENTI grandissimo assortimento camere, soggiorni, salotti. Prezzi di produzione in concorrenza. Barovero, via Nizza 31, via Belfiore di angolo via Pier[illegible] Celano [illegible]

ARREDATEVI Case del Mobile. Buono [illegible] Battisti. [illegible] massiccie 75.000, [illegible] 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! A prezzi fabbrica: giacche, camici medici, parrucchieri, mantello pura cachemire, taglio perfetto, confezione accurata, « Ina », corso Brescia 10.

ATTENZIONE! Matrimoniali 55.000, cucine 29.000. Lavagne 29 (cartelle). Principe Amedeo 11 U. 3819

[illegible] materassi, occasioni, liquidazione [illegible]. Pellico 5. Telef. 62-596.

CAUSA partenza svendo bellissima [illegible] noce, sala pranzo mogano nuovissime. Telefonare 686-663. [illegible]

CAUSA malattia vendesi macchina maglieri 12x00 come nuova. Politzi, telefono 872-763. 88178

CAUSA trasferimento vendo camera letto [illegible] pranzo seminuovo. Telef. 30-141.

COMPRO vendo abiti pelli eleganti, uomo donna, pellicce maternali. Telefono 687-145.

DIAMANT, 14/80, seminuova, vendo. Trischero, corso Giulio Cesare 61.

FABBRICA mobili lusso camere qualunque stile, Garibaldi 12 (pagamenti comodi).

LUCIDATRICE aspirante, macina legna-carbone [illegible], forte sconto. Tel. [illegible].

MAGLIERIA maglieria 12x80 perfetta affitasi o vendesi convenientissima. Due macchine affittansi tri. 13.000 lire mensile. Telef. 60-771. G7412

MAGLIAIE! Abbiamo le macchine migliori, Cascel, S. Quintino, 4 g. 2686

MAGLIAIE, macchine nuove nazionali ed estere qualunque misura 12/100 450.000, 5/80 300.000, 5/80 250.000 16 mesi garanzia, 10.000 mensili, un mese in prova, insegnamento domiciliio. Via Po 22 bis, [illegible] Cavour 10, tel. [illegible].

MAGLIERISTE: le migliori macchine; i migliori prezzi, le migliori condizioni. Rolando, piazza Vittorio Veneto 23.

MAGLIERISTE, migliori macchine, prezzi eccezionali, occasioni. Grillaldo, San Francesco Paola 4. 7812

MATRIMONIALI, Barocco, Veneziana, Piemontese, [illegible], laccata, consolle, [illegible] dorati. Telefonare 521-147.

MOBILI Bianco, piazza Sabotino 1, sale salotti, camere a [illegible] 95.000, [illegible] 32.000. Specialità sale, mobili letto.

MOBILI « Casabella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Canavese », Vercelli 30, vasto assortimento, 20 rate, cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camere da 68.000, tinelli da 68.000. Vasto assortimento. Via Garibaldi 9 (mattle). 605

OCCASIONE per 145.000 vendo pranzo ed salotto come nuovi. Telefonare 794-904.

OCCASIONE vendo macchina maglieria 10/50. Valsalice, via Acqui 51, Torino.

OCCASIONISSIMA svendo camera letto 160.000, sala pranzo 130.000. Telefonare 290-044. T0626

PRIVATO [illegible] privato bellissima [illegible] [illegible] 383-[illegible]. 8778

SPENDERETE bene il vostro denaro, avrete ottimi mobili serviti [illegible] Mobilificio Pozzo, Armando Diaz 2 (Piazza Foro).

SVENDO lussuosa pranzo, matrimoniale quattro parte, mobili soggiorno, scaffali. Cavallo, Barolti 32. L0062

TOMBA monumentale Dalmo viale centrale, [illegible] locali, vendesi. Reg. Massaia, Piazza Missa 12. F3474

VENDESI macchina maglieria 8 x 80 Super Copisi. Ottimo stato, prezzo mite. Telefonare 534-484. L0358

VENDESI sega a nastro 1.20 trasportabile con 2 carrelli in perfetto ordine. Domenico Giovanna, tabbiatore, La Loggia.

VERA occasione, per rinnovo merce il quotidiano una forte partita di lampadari produzione 1954-1956 e altri quali rimasti al nostri clienti. Casa del Lampadario, piazzetta Madonna Angeli 2, telefoni 553-979, 521-477. 8587

20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

A lotta di concorrenza, avvenenti auto Lotta 3, telefono 527-821. 87396

A cambiabili interessi in Compagnia Italiana Finanziamenti Auto, via Amendola 8, telef. 51-071, concede prestiti ai dipendenti fino 24 mesi. Assoluta serietà e [illegible]. 5720

A rate vendo 1400 A, Spider TV, 1100 (1955), perfetti, Volta 3. S7919

ASA auto nuove pronta consegna, belvedere, 103, furgone Ardea, Giulietta sprint, 600, 500, permute, rateazioni. Corso Racconigi 158. 3011

ABBIAMO [illegible] 600 nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardiniere. Autogenzia. Bodoni 7. Permute, rateazioni 12 mesi. Telefonare 48-176.

ABBIAMO nuove 103 TV belvedere giardiniera, Topolino, 1400, 1100 tutti tipi, 600 nuove e occasioni. Cambi, lunghe rateazioni. Autosalone. Vinaggio 5.

ABBIAMO [illegible] 1100-103, 1100 E, 1200, giardinette, belvedere, 1100 familiare, Topo G, [illegible] originali 7-10 quintali. Corso [illegible] 4. 787

AL migliore offerente vendo 1100 1958 rubatissima, ottime condizioni. Telefonare 883-968. M8479

ALPA 1900 bellissima vende privato. Telefonare ore [illegible] 283-234. L0072

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, troverete ottime occasioni: Alfa 1900, Appia, 103, 600, 1100 Sport Fiorino, 1400 1950, 1100 E, Belvedere, giardinetta legno. Cambi, rateazioni.

ALL'AUTOSALONE « Burbone », Zschiesler Vignale, esposizione vendita ultimi modelli. Vasto assortimento autoveicoli usate ogni tipo e marca, via Nizza 31. Telefono [illegible] 8074

ALL'AUTOSALONE « Tassiere » Roma n. 237 bis, [illegible] 42-535, occasionissime: Giulietta Sprint, Giulietta, Ulran Turismo 2000, 2500, 1900 A, 1400 B, 1400, 103, Ardea, Belvedere. Cambi, rateazioni.

AMMORTIZZATORI, sospensioni, officina specializzata ripara accuratamente, prezzi modici. Via Mazzini 30. 85873

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, assetto, ripara rapidissimamente; verifica gratuita. Eviterete abbandonamenti pericolosissimi SAF, Montebello 21 angolo corso S. Maurizio. Telefonare 889-907

APPIA, 103 TV e 900 Fiuto Farina, 103, [illegible] 1100 E, [illegible] C. Cambi, [illegible]. Commissionaria, 8. Secondo [illegible].

APPIA [illegible] Abarth, 15.000 km., radio, perfetta, vendo 800.000 irrisducibili. Telefonare 580-782 ore ufficio.

APPIA nuova, Aurelia B 22, Fiat 1400, 103, 1100 E, 600, 500 C, belvedere. Rateazioni. 8. [illegible] 80. 9226

[illegible] Patrarca 6, Giulietta Sprint, Aurelia B-12, B-20 [illegible] Alfa super, 1400 B [illegible] 1400, TV seminuovo, 103 nuovi, seminuovi, 600 elaborati nuove e normali, 103 familiare, 1100 E, 615 nafta, 103 l'autocarro, isocarro, altre occasioni. Telefonare 61-501.

AUTOCAGNO Commissionaria Fiat, via Berotti 20, [illegible] 60-000, [illegible] vende [illegible] al massimo Fiat 600, 103, 1400, 1900 [illegible] e [illegible], Aurelia B 21, Alfa 21 perfetta, Simca Aronde 1954, 1100E.L.R. furgone, isetta corso ottimo. 9203

AUTOCAGNO offre autovetture d'occasione dando garanzia mesi sei. Intercambiabili. Assortimento belvedere, 1100, 1400. Abbiategrasso, Commissionaria Fiat, via Berretti 39, telefoni 80-000, 583-074.

AUTOMOLEGGI abbiamo vetture [illegible] antista, D'Aquila, Farini 8. Telefonare [illegible] 440

AUTOMOLEGGIO, Duchessa [illegible] 32, 1400 A, 103, 600, [illegible], 1100 E, telefonare 773-985. 378

AUTOMOLEGGIO Moderno con senza autista, [illegible] domicilio, [illegible]. Telefono 26-201.

AUTOMERCATO OM Orione anche furgonati correnti, conto terzi vendesi. Scrivere cassetta 8076, SPI, Torino. 07114

BELLA 1100 massone 160.000, topolino spribble 70.000, topolinogonna. Corso Vittorio 117. 87690

BELVEDERE ottimo stato vendo. Telefonare [illegible] 697-816. 87813

BELVEDERE (1953) bella perfetta, 11000 seminuova unico proprietario, facilitazioni. Telefonare 78-575. L0802

CAVALLERI, Brescia 18, telef. [illegible] Alfa, Ardea, 103, 1400, 600, 500. Belvedere, furgoni, camioncini. Rateazioni.

CERCASI 615 a benzina o [illegible] in ordine. Telefonare 556-291. F8734

CHEVROLET, doppia trazione, verricello torretta girevole ribaltabile, motore, occasionissima, vendesi. Bianchietti. Telefono 32-283. [illegible]

COMMISSIONARIA Fiat, Savs, [illegible], via Nizza 30: Vasto assortimento vetture usate 500 A-B-C, 600 serie elaborate, furgonette, 1100 A-B-E, 103 serie familiare, Spyder [illegible], 1400 A, 1900, Ardea, Aurelia, diversi furgoncini commerciali [illegible] A-C, 1100 E.L.R. Autocarri media, grande portata. Cambi, rateazioni. 112223

COMPRERei [illegible] C B, Ardea, 1100 E, Aprilia, Bertola 57. 19,30-19,30. Valenti.

DODGE, Chevrolet, GMC, Jeep, Ford, Bedford, [illegible], ricambi sempre pronti De Leon, corso Vittorio 38. 6639

DUCABIONE [illegible] 1100-103, 1100 E, 1200, giardinette, belvedere, 1100 familiare, Topo G, [illegible] originali 7-10 quintali. Corso [illegible] 4. 787

AL migliore offerente vendo 1100 1958 rubatissima, ottime condizioni. Telefonare 883-968. M8479

ALPA 1900 bellissima vende privato. Telefonare [illegible] 283-234. L0072

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, troverete ottime occasioni: Alfa 1900, Appia, 103, 600, 1100 Sport Fiorino, 1400 1950, 1100 E, Belvedere, giardinetta legno. Cambi, rateazioni.

ALL'AUTOSALONE « Burbone », Zschiesler Vignale, esposizione vendita ultimi modelli. Vasto assortimento autoveicoli usate ogni tipo e marca, via Nizza 31. Telefono [illegible] 8074

ALL'AUTOSALONE « Tassiere » Roma n. 237 bis, [illegible] 42-535, occasionissime: Giulietta Sprint, Giulietta, Ulran Turismo 2000, 2500, 1900 A, 1400 B, 1400, 103, Ardea, Belvedere. Cambi, rateazioni.

AMMORTIZZATORI, sospensioni, officina specializzata ripara accuratamente, prezzi modici. Via Mazzini 30. 85873

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, assetto, ripara rapidissimamente; verifica gratuita. Eviterete abbandonamenti pericolosissimi SAF, Montebello 21 angolo corso S. Maurizio. Telefonare 889-907

APPIA, 103 TV e 900 Fiuto Farina, 103, [illegible] 1100 E, [illegible] C. Cambi, [illegible]. Commissionaria, 8. Secondo [illegible].

APPIA [illegible] Abarth, 15.000 km., radio, perfetta, vendo 800.000 irrisducibili. Telefonare 580-782 ore ufficio.

APPIA nuova, Aurelia B 22, Fiat 1400, 103, 1100 E, 600, 500 C, belvedere. Rateazioni. 8. [illegible] 80. 9226

[illegible] Patrarca 6, Giulietta Sprint, Aurelia B-12, B-20 [illegible] Alfa super, 1400 B [illegible] 1400, TV seminuovo, 103 nuovi, seminuovi, 600 elaborati nuove e normali, 103 familiare, 1100 E, 615 nafta, 103 l'autocarro, isocarro, altre occasioni. Telefonare 61-501.

AUTOCAGNO Commissionaria Fiat, via Berotti 20, [illegible] 60-000, [illegible] vende [illegible] al massimo Fiat 600, 103, 1400, 1900 [illegible] e [illegible], Aurelia B 21, Alfa 21 perfetta, Simca Aronde 1954, 1100E.L.R. furgone, isetta corso ottimo. 9203

AUTOCAGNO offre autovetture d'occasione dando garanzia mesi sei. Intercambiabili. Assortimento belvedere, 1100, 1400. Abbiategrasso, Commissionaria Fiat, via Berretti 39, telefoni 80-000, 583-074.

AUTOMOLEGGI abbiamo vetture [illegible] antista, D'Aquila, Farini 8. Telefonare [illegible] 440

AUTOMOLEGGIO, Duchessa [illegible] 32, 1400 A, 103, 600, [illegible], 1100 E, telefonare 773-985. 378

AUTOMOLEGGIO Moderno con senza autista, [illegible] domicilio, [illegible]. Telefono 26-201.

AUTOMERCATO OM Orione anche furgonati correnti, conto terzi vendesi. Scrivere cassetta 8076, SPI, Torino. 07114

BELLA 1100 massone 160.000, topolino spribble 70.000, topolinogonna. Corso Vittorio 117. 87690

BELVEDERE ottimo stato vendo. Telefonare [illegible] 697-816. 87813

BELVEDERE (1953) bella perfetta, 11000 seminuova unico proprietario, facilitazioni. Telefonare 78-575. L0802

CAVALLERI, Brescia 18, telef. [illegible] Alfa, Ardea, 103, 1400, 600, 500. Belvedere, furgoni, camioncini. Rateazioni.

CERCASI 615 a benzina o [illegible] in ordine. Telefonare 556-291. F8734

CHEVROLET, doppia trazione, verricello torretta girevole ribaltabile, motore, occasionissima, vendesi. Bianchietti. Telefono 32-283. [illegible]

COMMISSIONARIA Fiat, Savs, [illegible], via Nizza 30: Vasto assortimento vetture usate 500 A-B-C, 600 serie elaborate, furgonette, 1100 A-B-E, 103 serie familiare, Spyder [illegible], 1400 A, 1900, Ardea, Aurelia, diversi furgoncini commerciali [illegible] A-C, 1100 E.L.R. Autocarri media, grande portata. Cambi, rateazioni. 112223

COMPRERei [illegible] C B, Ardea, 1100 E, Aprilia, Bertola 57. 19,30-19,30. Valenti.

DODGE, Chevrolet, GMC, Jeep, Ford, Bedford, [illegible], ricambi sempre pronti De Leon, corso Vittorio 38. 6639

DUCABIONE [illegible] qi. 13, sega circolare. Marco Polo 19, Telefon. 580-142

PAPERINO supercilindrata 48 cc 3 velocità trasportabile in valigia; provatelo, vi entusiasmerete. Castagno, 8. Maurizio 51 Torino. 3248

PEGASO, ultime creazioni, sport, supersport, dimostrazioni: Garavini, corso Unione 23, telef. 683-646. 6639

PRIVATE il Pegaso 48 normale super [illegible]. Via Chiabrandero, 10321

VENDO MV 125 polibran semiturismo. Telefonare 534-535 ore pasti. M8661

VESPA, Ape, nuovi modelli, rateazioni, cambio, occasioni Garbaldoli Pacchiarotti 173 8529

VESPA, motoleggeri, cambiamo tipi vecchi con modelli '56 Rateazioni, occasioni, Tosa, corso S. Maurizio 81 1548

VESPA, Agenzia Civolo, presentata nuovi modelli: cambi, rateazioni, Giulio Cesare 155. Telefonare 21-135 445

VESPAMOLEGGIO nuovi modelli, noleggiamo anche [illegible], via [illegible] 53, Telefono 60-771. 4048

PRIVATO vendo 103 6 mesi, Tel. 391-589

PRIVATO vende bellissima 1100-103 unico proprietario. Telef. 790-313 ore pasti.

PRIVATO vende 500 A perfetta. Telefonare 56-736. [illegible]

PRIVATO vende 103 '55 radio accessori km. 26.000. Telefonare 73-913. M9780

PRIVATO vende a privato 1400 cabriolet 1951, ottimo stato. Telefonare 885-659 ore 13-15; 18-20. F8152

PRIVATO vende a privato Topolino A come nuova. [illegible] ore 13-15, 19-21.

PRIVATO compera da privato 500 C in buone condizioni. Telefon. [illegible].

PRIVATO vende Vespa '53 perfetto ottimo, accessori. Telefonare 382-688.

PRIVATO vende privato giardinetta legno motore revisionato, antifurto. Telefonare 383-901. S7515

PRIVATO compera 1400 '51-'52 se vera occasione, vende 500. Belvedere '52 ottima. Telefonare 20-092. F7412

PRIVATO vende vettura 500 C anno 1953 corradellatissima, rateazioni. Varrelli 111.

PRIVATO vende 500 A ottima serie buona motore rettificato. Fiuto, sobrio 38. F8831

SEI mesi vendo 500 grigio migliore offerente. [illegible] ore 13-14.

[illegible] Fiat 1900 G.L. nuova, in immacolati. Lire 2 milioni contanti. Consegna immediata. Telefonare Mesina 13-032. 12354

VENDESI 500 A 1947 motore nuovo; Ballila camioncino ql. 5, ql. 4, ql. 3, qt. 3,5 fatti [illegible]. Telef. 772-236.

VENDESI camioncino 500 [illegible] a nuovo perfetto. Via Airasca 1 bis. [illegible]

VENDESI miglior offerente 1400 1951, unico proprietario. Telefonare [illegible].

VENDESI [illegible] 8PA ribaltabile gommalato. F.lli Musso, via Nizza 378. Telefonare 692-250. P7536

VENDO cuciplà a 600 fuori rodaggio. Via Adua 9, Aeronautica. L1116

VENDO, permute 1100-103 sei mesi, TV seminuovi, 600 nuove, [illegible]. Occasioni [illegible] 500 C vetture, giardinette, furgoncini. Agevolazioni pagamento. Rizzio, l'Autoagenzia di Fiducia, via Michelangelo 23, telef. 61-777. 11808

VENDO bellissima belvedere 500 C, motore nuovo, rateazioni. Varrelli 111.

VENCO topolinetto 1949, [illegible] con [illegible], Antonelli, [illegible] 14.

VENDO 500 C come [illegible]. Tel. 760-163.

[illegible] autocarri Fiat media portata, furgoni, giardinette [illegible]. Tunisi n. 187, telef. 670-092. 7287

6 mesi 1100 103 nere fasce bianche perfettissimo vendo. Telefonare 774-832.

[illegible] furgoncino [illegible] proprietario. Telefonare 883-879. [illegible]

600 mesi 6, km. 3500, vende privato. Telefonare 763-044. G7563

600 perfetta nove mesi vende privato 490 mila trattabili. Telefonare mattino 51-556

600 perla, km. 4300, privato vende. Telefonare 750-827 L0490

600 blu media, accessori, vendo, permuto Topolino motoscooter. Telef. 581-287.

600 grigio medio 4500 km. vende privato.